



Istituto Comprensivo Statale
"PIERO GOBETTI"

Scuola dell'infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
CALTAGIRONE

**Piano Triennale dell'Offerta
Formativa
2016 / 2019**

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO
ORGANIZZAZIONE E
TERRITORIO**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il PTOF cioè il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è la carta d'identità con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la *Mission* della scuola.

Il P.T.O.F.:

- ✓ **Illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono;**
- ✓ **Presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto;**
- ✓ **Illustra le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni;**
- ✓ **Descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno, recupero, potenziamento e ampliamento corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.**

È un documento di impegni tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto tra scuola, studenti e famiglia. Esso è inoltre il mezzo attraverso cui si armonizzano gli interventi educativi, didattici e gestionali della scuola stessa, sulla base della Costituzione Italiana e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola di base.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale è deliberato dal Collegio dei Docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici ed organizzativi, e dal Consiglio di Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali. Il P.T.O.F. è, dunque, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, formativa ed organizzativa di una scuola autonoma.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

- ✓ Promuovere e sviluppare atteggiamenti di analisi, di problematizzazione e di interpretazione della realtà;
- ✓ Aprirsi alla realtà sociale e culturale in modo ricettivo e propositivo;
- ✓ Porsi come "agenzia culturale", offrendo alla realtà sociale e territoriale iniziative che coinvolgano i soggetti esterni come fruitori e protagonisti attivi di un processo che colleghi la scuola con l'extrascuola, l'istituzione con la comunità, la cultura e il sapere con i vissuti e le esperienze;
- ✓ Progettare, con le risorse disponibili, proposte e azioni sinergiche, percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza (comune, provincia, regione, direzione scolastica provinciale e regionale, ecc.);
- ✓ Garantire e promuovere, secondo il dettato costituzionale, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- ✓ Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana;
- ✓ Offrire agli alunni occasioni di apprendimento esperienziale, dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- ✓ Promuovere la capacità personale di elaborare metodi e strategie orientative;
- ✓ Favorire l'autonomia di pensiero, orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE "PIERO GOBETTI"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

C. F. 91013600878

Codice Scuola: ctic823002

e-Mail: ctic823002@istruzione.it

Sito Web: www.icgobetti.it

pec: ctic823002@pec.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Giuseppe Scebba

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Rag. Gesualdo Florida

SCUOLA INFANZIA:

Plesso LAGO BALLONE

Via A. Parini
Tel. 0933 54351

Plesso ROMANA

Via F. De Roberto
Tel. 0933 23625

SCUOLA PRIMARIA:

Plesso ROMANA

Via G. Pitré
Tel. 0933 23625

Plesso EX ONMI

Via Madonna Della Via
Tel. 093356973

Plesso OSPEDALIERO

Via Portosalvo
tel. 0933 39347

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Sede CENTRALE

*UFFICIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
 UFFICI DI SEGRETERIA
 AMMINISTRATIVA e DIDATTICA*
 Via Piersanti Mattarella
 Tel. 0933 25663
 Fax 0933 25735
 pec: ctic823002@pec.it

Plesso EX ONMI

Via Madonna Della Via
Tel. 093356973

ARTICOLAZIONE ORARIA

Scuola dell'Infanzia

Plesso "Lago Ballone"	Plesso "Romana"	Plesso "Ospedale"
2sez. Tempo Normale Lunedì – Venerdì Ore 8.00 – 16.00	1 sez. Tempo Normale Lunedì – Venerdì Ore 8.00 – 16.00	1 sez. Tempo Normale Lunedì – Venerdì Ore 8.30 – 13.30 Ore 11.00 – 16.00
1 sez. Tempo Ridotto Lunedì – Venerdì Ore 8.30 – 13.30	2 sez. Tempo Ridotto Lunedì – Venerdì Ore 8.30 – 13.30	

Scuola Primaria

Plesso "Romana"		Plesso "Ex Onmi"		Plesso "Ospedale"	
Classi	Organizzazione oraria	Classi	Organizzazione oraria	Classi	Organizzazione oraria
1A - 1B 2A - 2B 3A - 3B – 3C 4A - 4B 5A - 5B	Lun., Mart., Merc. 8.30-13.00 Giov., Ven., Sab. 8.30 – 12.30	1A 2A 3A 3B	Lun., Mart., Merc. 8.30-13.00 Giov., Ven., Sab. 8.30 – 12.30	Pluri- classe	Lun., Merc., Sab. 8.30-12.30 Mart., Giov. 8.30 – 13.30

Scuola Secondaria

Plesso "Centrale"				
Classi a tempo Normale	Organizzazione oraria	Classi a tempo Prolungato	Organizzazione oraria	
1A-1B-1D 2A--2D 3A-3B-3D	Tutti i giorni 8.30-13.30	1C 2C 3C	Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato 8.30-13.30 8.30-13.30 8.30-13.30	Martedì * – Giovedì * 14.30 - 16.30 14.30 - 16.30 14.30 - 16.30

* Gli alunni usufruiscono del servizio di mensa.

- **CORSI A, B, D** con modulo orario a trenta ore
- **CORSO C** con modulo orario a trentasei ore

SEGRETERIA

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 10,30 ALLE ORE 13,30

STORIA DELL'ISTITUTO

"Nella Storia ... le Radici del nostro Futuro"

Nel 1974 le sezione staccata della scuola media "G. Arcoleo", con sede presso il Seminario Vescovile di Città, e le sezioni della scuola media "Vittorino da Feltre", ubicate presso l'Istituto "S. Angela Merici" e presso l'Istituto "Città dei Ragazzi" vengono a costituire una nuova scuola media; essa viene denominata temporaneamente "V Scuola Media", essendo la quinta nella città di Caltagirone, e la sua nascita è giustificata dall'aumento della popolazione scolastica.

Così si legge nell'atto costitutivo:

Il 1° ottobre 1974 nasceva a Caltagirone la V Scuola Media Statale che iniziava subito la sua attività con le sezioni della Città dei Ragazzi, del Seminario e di S. Angela Merici. Ricevuto il battesimo nella Parrocchia della Sacra Famiglia, alla presenza del preside Salvatore Margarone, degli insegnanti, della segretaria, dei bidelli e degli alunni il giorno 23 novembre 1974.....

Alla sede centrale, presso la Città dei Ragazzi, frequentavano i ragazzi ospiti dell'omonimo Collegio e successivamente si aggiunsero un certo numero di ragazzi esterni; al Seminario di Città vi erano circa 120 alunni, tra cui i seminaristi e i ragazzi residenti nel centro storico; a S. Angela Merici vi era l'unico corso femminile con le ragazze del Convitto "Casa delle Fanciulle" e le ragazze esterne del bacino di utenza della zona.

Nell'a. s. 1975-'76 il nuovo preside, prof. Riccardo Fragapane insistette nelle sedi opportune affinché la scuola venisse intitolata a "Piero Gobetti", (1901- 1926), giovane intellettuale liberale vittima della lotta contro il fascismo. Il prof. Fragapane, uomo di rara preparazione classica e dall' intelligenza brillante, dovette in qualche modo lottare per ottenere tale riconoscimento in quanto le autorità politiche del tempo volevano a tutti i costi intitolarla a "illustri" personaggi calatini. Furono proprio la sua determinazione e le sue forti convinzioni liberali ed antifasciste ad attribuire a Piero Gobetti la nuova intitolazione della scuola, sostenuta dall'approvazione del Collegio Docenti.

Nell'a. s. 1978/'79 il prof. Fragapane ritorna per un anno ad insegnare greco e latino al Liceo Classico "Secusio" di Caltagirone, poiché assunto in ruolo; viene sostituito temporaneamente dal preside Costantino, il quale attua, anticipando i tempi, la sperimentazione della didattica a classi aperte nei corsi D ed E del Seminario di Città.

Sotto la presidenza di Fragapane, dal 1975 al 1984, la scuola vive un periodo di rinascita, dimostrato dall'elevato numero di studenti frequentanti e da un gruppo di docenti fortemente motivato nella realizzazione di varie attività didattiche e ricreative; soprattutto la sede del Seminario era molto richiesta dalle famiglie degli alunni anche della zona sud del paese, grazie ad un corpo docente particolarmente preparato e affiatato, tra cui i professori Salvatore Cillia e Francesco Guzzardi, Anna La Terra, Grazia Aliotta, Grazia Placenti e Luigi Angelico.

Dopo il pensionamento del prof. Fragapane, la scuola sarà diretta da vari presidi che si alternano nel corso degli anni: nell'a. s. 1984/85 il preside Caruso; 1985/'86 il preside Ballarino; nell'a. s. 1986/'87 il preside Giuseppe Adernò; successivamente il preside Carpanzano per altri due anni.

Si ricordano in questo periodo il gemellaggio realizzato con la Scuola Media "Piero Gobetti" di Torino; la prima gita scolastica a Roma, organizzata dai professori Cillia e Guzzardi; la realizzazione e l'inaugurazione nel 1988 di un pannello raffigurante Piero Gobetti, per opera dell'artista calatino Luigi Angelico, su commissione dal preside Fragapane.

Il bassorilievo in argilla maiolica riproduce, attorno all'immagine del volto di Gobetti, il motto in greco ΤΙ ΜΟΙ ΣΥΝ ΔΟΥΛΟΙΣΙΝ ("tìmoisundoùloisin" = "cosa ho a che fare io con gli schiavi?") suggerito dal prof. Augusto Monti e realizzato dal pittore Felice Casorati nel 1923. Il motto risulterà impresso, dal 1923 al 1929, sulla copertina dei libri della casa editrice Gobetti, da lui stesso fondata, e appare ancora oggi su varie pubblicazioni del Centro Studi Piero Gobetti.

Per alcuni studiosi la domanda è suggerita da uno scrittore greco antico, per altri è desunta da una lettera di Vittorio Alfieri del 1801, nella quale si coglie lo sdegno antitirannico di Alfieri deluso dalla rivoluzione francese e, per analogia, la volontà gobettiana di staccarsi da coloro che tollerano, quali "servi", la nascente dittatura fascista.

Tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, in seguito alla chiusura del Seminario minore, la scuola assume una nuova connotazione territoriale: alcune classi vengono dirottate all'istituto S. Antonio in via S. Sofia, altre vengono spostate alla sede centrale, alla Città dei Ragazzi. La "Piero Gobetti" esce così gradualmente dal centro storico di Caltagirone e si sposta completamente nella zona sud, alla Città dei Ragazzi, fino a quando nel 1993 viene consegnata la nuova e attuale sede, senza succursali, di Via Pier Santi Mattarella.

Nell'arco di questo lungo periodo, nonostante le diverse ubicazioni, la scuola conta sei corsi, dalla A alla F; gli alunni partecipano a sfilate per il carnevale, a giochi televisivi in tv private provinciali, a gare matematiche e sportive, a concorsi di poesia, a diverse rappresentazioni teatrali, per le quali verrà costruito nella nuova sede un apposito palco.

A partire dall'a. s. 1990/'91 la scuola è diretta dal preside Lucciardello, sino a settembre 2000; seguono, nell'ordine, i dirigenti: Amato nel 2000-2001; Gesualdo Orlando dal 2001 al 2003; Grazia Consoli dal 2003 al 2005; Maria Strafalaci dall'a. s. 2005/2006 sino al 2007/2008.

Nel 2000 la "Scuola Media Piero Gobetti" diventa "Istituto Comprensivo" in seguito al piano di dimensionamento in corso che determina un ulteriore assetto didattico - territoriale.

Il plesso Fisicara, ospitante le sezioni dell'infanzia e della primaria della "Gobetti" e contestualmente della "G. Arcoleo" viene destinato esclusivamente alle classi di quest'ultimo istituto. Le sezioni della "Gobetti" vengono spostate nel nuovo edificio in via F. Pitré, meglio denominato come "Plesso Romana", il quale ospiterà la scuola primaria e quattro sezioni della scuola dell'infanzia: due a tempo prolungato, due a tempo ridotto. La sede della frazione di S. Pietro viene aggregata al nuovo istituto comprensivo, fino a quando nel 2005 l'ultima sezione pluriclasse verrà chiusa per la riduzione degli alunni.

Nel 2005 la scuola dell'infanzia lascia i locali dell' Ex Omni e di S. Maria Goretti, in quanto viene consegnata la nuova sede di via A. Parini, conosciuta come plesso "Lago Ballone", la quale accoglierà le quattro sezioni a tempo prolungato.

Si ricordano in questi anni le diverse attività svolte in collaborazione con il Comune, con enti e associazioni, con le scuole in rete; vengono attivati diversi laboratori, tra cui giornalismo, bilinguismo, storia locale, dialetto e intercultura, cineforum; laboratorio artistico - ceramico ed anche di oggettistica, traforo e falegnameria; inoltre gli alunni partecipano ad attività sportive, teatrali e culturali.

Dall'anno scolastico 2008/2009 assume il ruolo di dirigente scolastico il prof. Giuseppe Turrisi, già docente di Francese nelle scuole statali secondarie di primo e secondo grado. Attualmente l'Istituto Comprensivo "P. Gobetti" si articola con sezioni e classi che coprono tutti i segmenti del primo ciclo scolastico: infanzia, primaria e secondaria, nei quattro plessi di Lago Ballone, Romana Primaria, Romana Infanzia, Centrale; in seguito al piano di dimensionamento del 2012, sono stati aggregati alla "Gobetti" il plesso Escuriales, con scuola primaria, attualmente trasferito nell'edificio Ex-Onmi, il plesso Ospedale con infanzia e primaria e l'ex ONMI, con una sezione della scuola secondaria di primo grado.

Dal 1 settembre 2015 il prof. Giuseppe Scebba, docente di Lettere alla Scuola Secondaria di II grado, è il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "P. Gobetti", proveniente dal 2° Circolo Didattico "Senia" di Comiso, che ha diretto sino all'a.s. 2014/2015.

.....La storia dell'istituto comprensivo "Piero Gobetti" si arricchisce giorno per giorno con i tanti frammenti di vita scolastica, con l'entusiasmo dei nostri alunni e la collaborazione dei genitori, con la professionalità e la sensibilità dei nostri docenti, con l'impegno del personale amministrativo e ausiliario, con la responsabilità educativa del nostro dirigente.

Ricostruzione storica ed elaborazione testuale

A cura della Prof.ssa Grazia Spadaro, attraverso le testimonianze degli ex docenti dell'istituto, prof. Salvatore Cillia, prof. Francesco Guzzardi, prof.ssa Anna La Terra e dell'ins. Giacomina Sacco.

FISIONOMIA DELL'ISTITUTO

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** comprende tre plessi:

Il Plesso " Lago Ballone " in Via A. Parini
Il Plesso " Romana " in Via F. De Roberto
Il Plesso " Ospedale " in Via Portosalvo

Il plesso "**Lago Ballone**" ospita 2 sezioni a tempo normale, con orario di funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato e 1 sezione a tempo ridotto, con orario di funzionamento dalle ore 8.30 alle ore 13.30, per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato.

La scuola dispone di quattro aule, un'aula speciale utilizzata come aula multimediale, ampi spazi esterni.

Il plesso "**Romana**" è costituito da 2 sezioni funzionanti una a tempo ridotto, con orario 8.30 – 13.30 per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato e 1 a tempo normale, con orario di funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00, per 5 giorni settimanali, con esclusione del sabato. La scuola dispone di aule spaziose, palestra e sala teatro, aula informatica, nonché di uno spazio esterno con cortile attiguo alle sezioni.

Il plesso "**Ospedale**" è situato all'interno dell'Azienda ospedaliera "**Gravina**" di Caltagirone e comprende una sezione dell'infanzia a tempo normale. L'organizzazione del servizio scolastico nelle strutture ospedaliere viene regolamentato dalla circolare ministeriale n. 353 e successive norme.

La **SCUOLA PRIMARIA** comprende due plessi:

Il Plesso " Romana " in Via F. Pitré,
Il Plesso " Ex Onmi " in Via Madonna della Via

Il plesso "**Romana**" ospita due corsi a tempo normale, con orario 8.30 – 13.30, dal lunedì al mercoledì, con orario 8.30 – 12.30, dal giovedì al sabato.

L'edificio, di recente costruzione, dispone di un laboratorio di informatica, una sala-teatro, un'attrezzata palestra ed ampi spazi all'aperto, che condivide con la scuola dell'Infanzia.

Il plesso "**Ex Onmi**" dispone di 6 aule scolastiche e di 2 aule speciali multifunzionali disposte su due piani.

Il primo piano ospita tre classi a tempo normale, con orario 8.30 – 13.30 dal lunedì al sabato, con orario 8.30 – 12.30, dal giovedì al sabato.

Il secondo piano ospita 2 classi a tempo normale con orario 8.30 – 13.30 dal lunedì al sabato, con orario 8.30 – 12.30, dal giovedì al sabato.

La **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** comprende due sedi:

Il Plesso "**Centrale**" in Via P. Mattarella s.n.c.

Il Plesso "**Ex Onmi**" Via Madonna Della Via

Il plesso "**Centrale**" ospita tre sezioni a tempo normale con orario 8.30 - 13.30, dal lunedì al sabato, e una sezione a tempo prolungato, con orario 8.30 - 13.30, il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, e 8.30 - 16.30 il martedì e giovedì.

La sede, priva di barriere architettoniche e ricca di verde esterno, ospita anche l'ufficio di presidenza, sala insegnanti e i locali utilizzati dalla segreteria amministrativa e didattica. La scuola è dotata di un ambiente per l'informazione e la formazione degli insegnanti, una biblioteca, un'aula di musica insonorizzata, un'aula multimediale, un laboratorio linguistico-multimediale, un laboratorio scientifico-tecnologico, un laboratorio di arte e manipolazione, un'aula polifunzionale utilizzata come aula video - sala teatro - sala conferenze; un'attrezzata palestra e ampi spazi all'aperto. La struttura dispone di accoglienti e spaziose aule scolastiche tutte dotate di LIM (Lavagne Interattive Multimediali); ciascun'aula presenta un ampio spazio antistante esterno.

Il corso a tempo prolungato, prevede tra le attività anche l'accostamento alla lingua e alla civiltà latina per un totale di due ore settimanali. Nella terza classe del corso si prosegue con il progetto *Cl@ssi 2.0* che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana e in cui alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali con collegamento Internet.

Il plesso "**Ex Onmi**" al secondo piano ospita 1 classe a tempo normale, con orario 8.30 - 13.30, dal lunedì al sabato.

Il plesso, inoltre, è dotato di un laboratorio scientifico - informatico e di un campo esterno polivalente.

CONTESTO TERRITORIALE

E

SITUAZIONE SOCIO- CULTURALE

La popolazione residente nel territorio di pertinenza della scuola si configura per la sua eterogeneità socio-culturale. Nella zona si rileva la presenza di numerosi nuclei familiari di ceto medio, impiegati nel settore primario e terziario.

Il livello culturale di partenza dell'utenza scolastica è nel complesso medio, tuttavia si rileva una crescente componente di alunni che rientrano nelle fasce medio-alte.

L'Istituto Comprensivo "Piero Gobetti", con i suoi sette plessi, è ubicato nell'area di nuova espansione della zona sud di Caltagirone, in un quartiere urbano di periferia comprendente le contrade Porto Salvo, Boschigliolo, Collegiata, Piano Carbone, Romana, Balatazze, via Escuriales, via Principessa Maria José, via Madonna della Via. Il suo territorio di pertinenza è molto vasto e la rete viaria, di recente fruizione, se da un lato facilita il notevole flusso veicolare, dall'altro comporta l'uso dei mezzi privati o dei mezzi pubblici per poter raggiungere il centro storico o la parte nuova della città. La sua posizione è strategica e funzionale alla sua missione educativa. Il plesso "Lago Ballone", si trova in una zona pianeggiante, fiancheggiato da edifici di recente costruzione. Il plesso "Romana" è collocato nel cuore di un altro quartiere residenziale caratterizzato da nuovi alloggi e dalla presenza di due istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, l'Istituto Tecnico Industriale e l'Istituto Tecnico per Geometri. Tra i due plessi e la sede centrale si sviluppa il centro urbano della via G. Ten. Cataldo, dove gravita la vita pubblica del quartiere. Il fulcro è costituito dalla chiesa "S. Giovanni Bosco" e dall'omonimo oratorio parrocchiale; sono presenti scuole paritarie dell'infanzia, strutture sportive per il calcio, la piscina comunale, oltre ad una serie di servizi quali la farmacia, supermercati, attività commerciali. Nel tratto tra la via Cataldo e la via P.S. Mattarella che conduce alla sede centrale, è situato il Liceo Scientifico, un asilo nido comunale, un ampio quartiere contraddistinto da abitazioni popolari e da antiche ville nobiliari. Il plesso Ex ONMI si trova in una zona centrale della parte nuova della città, vicino ai giardini comunali, all'oratorio Sant'Anna, ad altri istituti secondari di secondo grado, fra cui il Liceo Classico e Linguistico "B. Secusio".

Nella "cintura" del territorio scolastico si segnala la vasta area dell'Ospedale "Gravina e S. Pietro" e degli uffici sanitari dove ha sede il plesso "Ospedale", nelle adiacenze sono presenti l'istituto scolastico "M. Ausiliatrice", la Biblioteca "Taranto Rosso" e alcuni uffici comunali presso l'Educandato San Luigi, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Artigianato, la

chiesa di S. Maria di Gesù, antiche ville adibite a spazi culturali e museali, l'I.N.P.D.A.P con relativo convitto, centri commerciali e strutture per il recupero degli alunni diversamente abili.

COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO

STRUTTURE SCOLASTICHE NEL TERRITORIO:

-
- ✓ **Asilo nido comunale**
 - ✓ **Scuole d'infanzia paritarie**
 - ✓ **Istituto Tecnico Industriale "Euclide"**
 - ✓ **Istituto Tecnico per Geometri "Basile"**
 - ✓ **Istituto Tecnico Agrario "Cocuzza"**
 - ✓ **Liceo Scientifico "E. Majorana"**
 - ✓ **Istituto scolastico paritario "M. Ausiliatrice",**
 - ✓ **Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Artigianato "C. A. Dalla Chiesa"**
-

SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI:

-
- ✓ **Parrocchia "S.G. Bosco" e Oratorio parrocchiale**
 - ✓ **Chiesa di S. Maria di Gesù**
 - ✓ **Biblioteca "E. Taranto" - Mediateca**
-

SERVIZI AMMINISTRATIVI:

-
- ✓ **INAIL**
 - ✓ **INPS con annesso Convitto "L. Sturzo"**
-

STRUTTURE VARIE:

-
- ✓ **Case famiglia per minori, per disabili mentali, per anziani**
 - ✓ **Strutture alberghiere**
-

STRUTTURE SPORTIVE:

-
- ✓ **Piscina Comunale**
 - ✓ **Campetti di calcio**
 - ✓ **Nuovo Palazzetto dello Sport**
-

RISORSE E COLLEGAMENTI ESTERNI AL TERRITORIO

ISTITUZIONI:

-
- ✓ **Sindacati e associazioni professionali e di categoria e relativi patronati;**
 - ✓ **Diocesi di Caltagirone e Ufficio Diocesano per i Beni Culturali;**
 - ✓ **Comune di Caltagirone: Assessorati vari;**
 - ✓ **Tribunale;**
 - ✓ **Casa circondariale;**
 - ✓ **Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del fuoco, Guardia di Finanza, ACI, Corpo Forestale, Polizia Municipale;**
 - ✓ **FF.SS.;**
 - ✓ **Condotta agraria;**
 - ✓ **Consorzio di bonifica di Caltagirone.**
-

ASSOCIAZIONI UMANITARIE:

-
- ✓ **LIONS;**
 - ✓ **ROTARY;**
 - ✓ **ASTRA;**
 - ✓ **Associazioni culturali varie.**
-

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTICHE:

-
- ✓ **Il Ramarro;**
 - ✓ **Kalatambiente;**
 - ✓ **Legambiente;**
 - ✓ **Gruppi Scout.**
-

SERVIZI SOCIO – SANITARI:

-
- ✓ **Azienda Ospedaliera Gravina e Santo Pietro;**
 - ✓ **Uffici e ambulatori dell'ASP n.3;**
 - ✓ **AIAS;**
 - ✓ **AVIS;**
 - ✓ **AIDO;**
 - ✓ **Croce Rossa.**
-

STRUTTURE SPORTIVE:

-
- ✓ **Scuole di danza;**
 - ✓ **Palestre polivalenti;**
 - ✓ **Campi di tennis;**
 - ✓ **Campi di calcio;**
 - ✓ **Maneggi.**
-

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

15 Assistenti amministrativi, collaboratori scolastici

69 Docenti di cui:

- **15** Insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia
- **32** Insegnanti presso la Scuola Primaria
- **27** Docenti presso la Scuola Secondaria di I grado

667 Alunni di cui:

- **57** Alunni Scuola dell'Infanzia – Plesso Lago Ballone
- **59** Alunni Scuola dell'Infanzia – Plesso Romana
- **180** Alunni Scuola Primaria – Plesso Romana
- **95** Alunni Scuola Primaria – Plesso Ex Onmi
- **203** Alunni Scuola Secondaria di primo grado Centrale
- **16** Alunni Scuola Secondaria di primo grado Ex Onmi
- **57** Alunni Plesso Ospedale

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. GIUSEPPE SCEBBA

PERSONALE A.T.A.

COGNOME/NOME	FUNZIONE
ALBERGHINA CATERINA	Collaboratore Scolastico Plesso Romana
BARONE BIAGIA	Collaboratore Scolastico Plesso Ex Onmi
BAVIERAM. TERESA	Ass. amministrativo (Area Didattica)
BIZZINI MARIO	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
CAVALLARO FRANCESCO	Collaboratore Scolastico Sede Romana
DOLENTEISABELLA	Collaboratore Scolastico Plesso Lago Ballone
FLORIDIA GESUALDO	Direttore SGA
IANNIZZOTTO GIUSEPPE	Ass. amministrativo (Area Personale)
MANUSIA FRANCESCO	Ass. amministrativo (Protocollo)
NOVEMBRE MARIA ASSUNTA	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
PROFETAM. C.TTA	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
SCALOGNA GESUALDO	Collaboratore Scolastico Sede Centrale
SCALZOCONCETTA	Collaboratore Scolastico Plesso Lago Ballone
STRAZZUSO EDILO	Ass. amministrativo (Area Personale)
TRUPIA GESUALDA	Collaboratore Scolastico Plesso Ex Onmi
SACCO GIACOMA	Docente collocato fuori ruolo e assegnato in biblioteca

ELENCO DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA -PLESSO "LAGO BALLONE"

INSEGNANTE	SEZIONE
CIPOLLA CONCETTA	3 Sez. Sostegno
CIPOLLA ROSELLA	4 Sez. sostegno
CROCELLÀ MARIA	4 Sez. Tempo Normale
CUCIUFFO SIMONETTA	1 Sez. sostegno
DI MARTINO MARIA	1 Sez. Tempo ridotto
GIACOMAZZO MARIA	3 Sez. Tempo Normale
GIRAFFA ANNA	4 Sez. tempo Normale
MIGLIORISI MARIA	3 Sez. Tempo Normale
SCARCIOFALO ANTONELLA	Religione

ELENCO DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA -PLESSO "ROMANA"

INSEGNANTE	SEZIONE
BIZZINI SERAFINA	1 Sez. Tempo Ridotto
CANNIZZARO FRANCESCA	3 Sez. Tempo Ridotto
INCARBONE ANNA MARIA	2 Sez. tempo Normale
SCARCIOFALO ANTONELLA	Religione
SPINELLO ROSALINDA	1 Sez. Sostegno
VACIRCA MARIA	2 Sez. Tempo Normale

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "ROMANA"

INSEGNANTE	MATERIA	CORSI / CLASSI
ALARIO CONCETTA	Storia- Geog- Musica	1A/ 1B/5A/ 5B
ALEO LUISA	Religione	CORSI A / B
ALTAMORE MARISA	Musica, Italiano, Arte	4A/4B
ARCIDIACONOAGATA RITA	Potenziamento	
BARRANO LILIANA	Potenziamento	
BUSCEMIFRANCA	Sostegno	5A
CAPEZZIM. CONCETTA	Italiano-motoria-arte	5A/5B
CARUSO SIMONA V.NA	Sostegno	5B
CIRIACONO ANNA	Inglese	1B/3A/3B/3C/4A/4B/5A/5B
DI STEFANO NIVIA	Matematica, Scienze, Tecnologia, Ed. Motoria,	4A/ 4B
FONDACARO GRAZIA	Italiano,, Ed. Motoria, Arte	1A/1B
GULLOTTA ALESSANDRA	Sostegno	2A
LI ROSI ROSALBA	Musica, Storia, Geografia, arte, tec.- motoria	3A/3B/3C
LIONTI AURORA	Matematica, Scienze, Tec.	5A/5B
MANGANORITA	Scienze, Matematica, Ed. Motoria	3 A/ 3 B/3C
PAGLIA FRANCESCA	Italiano, Musica, Arte	2A/2B
PATTI GIUSEPPA	Storia- geografia - motoria	2A/2B/4A /4B
RADDAO LUCIA	Italiano- motoria	3A/ 3B/3C
ROMANO DANIELA	Matematica, Scienze,	1A/ 1B
STRAZZUSO EDIVA	Sostegno	5B
TORNELLO LUCIA	Matematica, Scienze, Tecnologia- motoria	2A/2B

ELENCO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "Ex Onmi"

INSEGNANTE	MATERIA	CORSI / CLASSI
ALPARONE RENATA	Italiano, Arte,	1A/3A
CASSISI MARIA GRAZIA	Religione	1A/2A/3A/4A/4B
LA ROSA ANNA	musica- motoria	2A/ 4A/ 4B
LA ROSA ANNA	Storia- geografia- musica -motoria	1A/3A
MILAZZO MARIA TERESA	Matematica, Scienze, Tecnologia	4A/4B
MONTELEONE FR.SCA	Storia, Geografia, Inglese	2A/4A/4B
MUSOLINO CONCETTA M.	Matematica, Scienze, Tecnologia	1A
MUSOLINO CONCETTA M.	Italiano - Arte	2A
PICCOLI ILARIA	Tecnologia, Matematica scienze	2A
PICCOLI ILARIA	Matematica, Scienze, Inglese, Tecnologia	3A
SGROI LUCIA	Sostegno	4A
VICINO DANIELA	inglese	1A
VICINO DANIELA	Italiano, Arte	4A/4B

ELENCO DOCENTI PLESSO OSPEDALIERO

INSEGNANTE	
TACETTA ROSA	INFANZIA
TRAVERSA CAROLINA	PRIMARIA PLURICLASSE
UMANA CATERINA	INFANZIA

ELENCO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO – "P. GOBETTI"

INSEGNANTE	MATERIA	CORSI / CLASSI
ALESSANDRO FRANCESCO	Musica	1A/2A/3A/1B/3B/1C/2C/3C/1D/2D/3D
ASARO ADRIANA	Ed. fisica	3A
BONANNO CONCETTA	Italiano Storia e Geog.	1C/1D/2A/2D
BUSCEMA DANIELA	Sostegno	2A
CAMPISI MARINELLA	Italiano-approf.	1D/2D/3D
CARFI' GIUSEPPE	Tecnologia	1A
CAZZETTA ALESSIA	Francese	3D
CUMMAUDO GIANFRANCO	Religione	1A/2A/3A/1B/3B/1C/2C/3C/1D/2D/3D
DI GRANDE CHIARA	Italiano Storia e Geog.	1A/1D/2A
DI MARTINO MARIA	Matematica e Scienze	1B/3B/2D/3D
DIELI CATERINA	Inglese	1A/ 3A/3B
FERROFILIPPA	Italiano Storia e Geog.	1C/3A
FORTEZZA CONCETTA	Sostegno	1D
FORTI ELISABETTA	Approfondimento	1B/3B
FRASCA MARGHERITA	Sostegno	2D
GAMBACURTA CARMELO	Tecnologia	1A/2A/3A/1B/3B/1C/2C/3C/1D/2D/3D
GERBINO ATTILIO	Ed. artistica	2C
GERVASIO ANNAMARIA	Sostegno	2C
GIAQUINTA DOROTEA	Francese	3C
LAVORE STEFANIA	Sostegno	2C/1D
LO BIANCO DANIELA	Storia – geografia- appr.	2A/2C/3A/1A
LO PORTO ANGELA	Inglese	1D/2C
LODATOLARA	Sostegno	3A
MONTEMAGNO GESUALDA	Matematica e Scienze	1A/1B/2A/3A
NICASTRO SALVATORE	Matematica e Scienze	2C /3C
PACI ROSA	Italiano Storia e Geog.	2C/3C
SEMINERIO ARMANDO	Matematica e Scienze	1A/1C/ 1D/2D
SPADARO GRAZIA	Lettere	1 B/3 B
TRICHINI ANTONELLA	Sostegno	3B
TRIOLO DANIELA	Francese	1A/2A/3A/1B/3B/1C/2C/1D/2D
TROVATO MASSIMO	Educazione Fisica	1A/2A/3A/1B/3B/1C/2C/3C/1D/2D/3D
TROVATO MASSIMO	Ed. Fisica	1A/2A/3A/1B/3B/1C/2C/3C/1D/2D/3D
VESPO ANNA	Italiano Storia e Geog.	3 C/3D
VITALE PIERA	Sostegno	1 B

ORGANO COLLEGIALE DI DISCIPLINA

Gli Organi di disciplina all'interno dell'Istituto sono:

1. L'Organo Collegiale di Disciplina;
2. L'Organo di Garanzia.

ORGANO COLLEGIALE DI DISCIPLINA

1. L'Organo Collegiale di Disciplina, di rapida consultazione, è costituito:

-
- ✓ Dal Dirigente Scolastico (in sua vece un Collaboratore del Dirigente);
 - ✓ Dal Coordinatore della classe di inserimento dell'alunno sottoposto a sanzione disciplinare;
 - ✓ Dal Docente che ha segnalato l'evento;
 - ✓ Dal genitore dell'alunno sottoposto a sanzione disciplinare;
 - ✓ Dall'alunno sottoposto a sanzione disciplinare.
-

L'Organo Collegiale di Disciplina ha la responsabilità di somministrare le sanzioni disciplinari idonee per il mancato rispetto del Regolamento d'Istituto.

ORGANO DI GARANZIA

2. L'Organo di Garanzia, come organo stabile all'interno dell'Istituto, è costituito da sette membri, composto da:

Dirigente Scolastico	Scebba Giuseppe
DSGA	Floridia Gesualdo
Docenti: Vicaria, 2° collaboratore e responsabili di plesso Primaria	Spadaro Grazia, Vespo Anna Aleo Luisa, Vicino Daniela,
Assistente amministrativo	Iannizzotto Giuseppe
Presidente del Consiglio d'Istituto	Alparone Francesco

L'organo deve:

- ✓ Dirimere i conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del presente regolamento di disciplina;
- ✓ Decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari;
- ✓ Formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

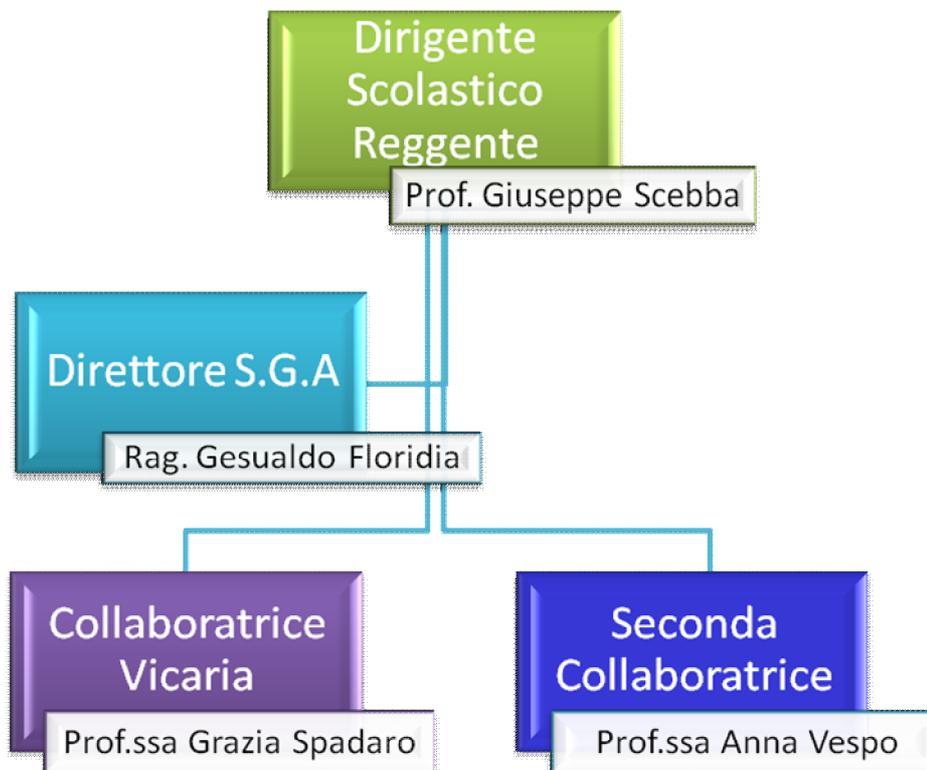
COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO	COMPONENTI
Dirigente Scolastico	Scebba Giuseppe
Componente: Genitori	Alparone Francesco (presidente) Giuliano Concetta (vicepresidente) Brighina Giacomo Salafrica Emily Sammartino Annamaria D'Urbino Sabina Diletto Giuseppa Regalbutto Carmela
Componente: Docenti	Aleo Luisa Montemagno Gesualda Migliorisi Maria Nicastro Salvatore Spadaro Grazia Raddao Lucia Vespo Anna Vitale Pierangela
Componente: Personale A.T.A.	Scalogna Gesualdo Bizzini Mario

COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA

GIUNTA ESECUTIVA	COMPONENTI
Dirigente Scolastico	Scebba Giuseppe
Direttore S.G.A.	Floridia Gesualdo
Componente: Genitori	Brighina Giacomo Sammartino Annamaria
Componente: Docenti	Nicastro Salvatore
Componente: Personale A.T.A.	Scalogna Gesualdo

ORGANIGRAMMA



RESPONSABILI E VICE DI PLESSO



FUNZIONI STRUMENTALI

F.S. 1: "POF e Rapporti Scuola - Famiglia"

Prof.ssa Montemagno Gesualda

F.S.2: "Supporto didattico, informazione, formazione e aggiornamento dei docenti"

Prof.ssa Ferro Filippa

F.S.:3 "ICT e innovazione"

Prof. Nicastro Salvatore

**F.S.4: "Continuità, Orientamento e Dispersione
Inclusione e Successo formativo"**

Prof.ssa Vitale Pierangela

COMMISSIONI

Acquisti, collaudo e scarico beni inventariati	Dirigente Scolastico: Scebba G. DSGA: Floridia G. Nicastro S. Trovato M.
Commissione Elettorale	Scuola Infanzia: Crocellà M. Scuola Primaria: Raddao L. Scuola Secondaria: Di Martino M.
Elaborazione orario secondaria	Dirigente scolastico: Nicastro S.
Elaborazione orario primaria	Dirigente scolastico: Lioni A., Piccoli I.

GRUPPO DI LAVORO "TAVOLO TECNICO PROGETTAZIONE"

Dipartimenti	Docenti infanzia	Docenti primaria	Docenti secondaria
Italiano	Crocellà	Raddao	Vespo
Mat. Sci. e Tec	Migliorisi	Lioni	Montemagno
Lingue	Vacirca	Ciriacono	Di Raimondo
Arte	Cannizzaro	Paglia	Franceschini
Musica	Giacomazzo	Li Rosi	Alessandro
Ed. Fisica	Bizzini	Fondacaro	Trovato
Religione	Scarciofab	Aleo	Cummaudo
Referente dei Dipartimenti: Prof.ssa Ferro Filippa			

RESPONSABILI AULE SPECIALI

Responsabile aula infor. -strumenti e sussidi didattici "Ex Onmi"	ins. Piccoli
Responsabile Aula Linguistica – Multimediale primaria "Romana"	Ins. Lioni
Responsabile Aule LIM primaria "Romana"	Ins. Di Stefano
Responsabile Aula Musica primaria "Romana"	Ins. Li Rosi
Responsabile Biblioteca primaria "Romana"	Ins. Aleo
Responsabile Aula Scientifico – Tecnologica primaria "Romana"	Ins. Tornello
Responsabile palestra primaria "Romana"	Ins. Fondacaro
Responsabile sala video - teatro primaria "Romana"	Ins. Raddao
Responsabile Aula Musica secondaria di I grado "sede centrale"	Prof. Alessandro

I REFERENTI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: "POF e Rapporti Scuola - Famiglia"	
Ambiti	Docenti
Autovalutazione di istituto	Prof. Nicastro S.
Visite e Viaggi	Ins. te Scarciofalo Ins. te Lioni A. – Ins. te Vicino D. Prof. Trovato S.
Progettazione	Prof.ssa Ferro F.

Area 2: "Supporto didattico, informazione, formazione e aggiornamento dei docenti"	
Ambiti	Docenti
Comunicazione con l'esterno e Addetto Stampa	Prof.ssa Di Grande C.
Supporto ai docenti per la gestione del registro elettronico	Prof. Nicastro S.

Area 3: "ICT e innovazione"	
Ambiti	Docenti
Tecnologie didattiche	Prof. Nicastro S.
Sito Web	Prof. Trovato M.

Area 4: "Continuità, Orientamento e Dispersione. Inclusion e Successo formativo"	
Ambiti	Docenti
Inclusione e Diversabilità	Prof.ssa Vitale P.
Dispersione scolastica e successo formativo	Prof.ssa Vespo A.
Educazione Salute-Benessere	Ins. te Traversa C.
Continuità e Orientamento	Ins. te Migliorisi – Ins. te Bizzini - Ins. te Piccoli – Ins. Capezzi – Prof.ssa Montemagno G.
Cittadinanza e Legalità	Prof.ssa Di Grande C.

I RESPONSABILI

Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • R.S.P.P.: Ins. Giraffa A. • R.L.S.: Sig. Scalogna G. • A.S.P.P. sede Centrale Prof.ssa Di Martino M. <li style="padding-left: 40px;">Ex Onmi: • A.S.P.P. sede Romana: Ins. Fondacaro G.
Comodato d'uso	Prof.ssa Di Martino M., Prof.ssa Lodato L.
Invalsi	Scuola Secondaria I grado Prof. Nicastro Scuola Primaria Ins. Buscema F.
Educazione stradale	Prof. Gambacurta

COORDINATORI DI INTERCLASSE E DI CLASSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO ROMANA

PLESSO LAGO
BALLONE

PLESSO OSPEDALE

Coordinatrice	Crocellà Gabriella
Segretaria	Scarciofalo Antonella

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO ROMANA

Classi	Coordinatore di interclasse	Segretario
I	Romano Daniela	La Rosa
II	Musolino Concetta	Gullotto
III	Raddao Lucia	Ciriaco
IV	Vicino Daniela	Monteleone
V	Lionti Aurora	Buscemi

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO CENTRALE

Classe	Coordinatore	Segretario
I A	Di Grande Chiara	Triolo Daniela
II A	Montemagno Gesualda	Buscema Daniela
III A	Ferro Filippa	Lodato Lara
I B	Di Raimondo Luisa	Vitale Piera
III B	Spadaro Grazia	Trichini Antonella
I C	Seminario Armando	Alessandro Francesco
II C	Paci Rosa	Lavore Stefania
III C	Nicastro Salvatore	Gambacurta Carmelo
ID	Bonanno Concetta	Fortezza Concetta
IIID	Vespo Anna	Campisi Marinella

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO EX ONMI

Classe	Coordinatore	Segretario
IID	Di Martino Mariella	Frasca Margherita

COMMISSIONI

Acquisti, collaudo e scarico beni inventariati	Dirigente Scolastico: Scebba G. DSGA: Floridia G. Nicastro S. Trovato M.
Commissione Elettorale	Scuola Infanzia: Crocellà M. Scuola Primaria: Raddao L. Scuola Secondaria: Di Martino M.
Elaborazione orario secondaria	Dirigente scolastico, Nicastro S.
Elaborazione orario primaria	Dirigente scolastico, Lioni A., Piccoli I.

GRUPPO DI LAVORO "TAVOLO TECNICO PROGETTAZIONE"

Dipartimenti	Docenti infanzia	Docenti primaria	Docenti secondaria
Italiano	Crocellà	Raddao	Vespo
Mat. Sci. e Tec.	Migliorisi	Lioni	Montemagno
Lingue	Vacirca	Ciriacono	Di Raimondo
Arte	Cannizzaro	Paglia	Franceschini
Musica	Giacomazzo	Li Rosi	Alessandro
Ed. Fisica	Bizzini	Fondacaro	Trovato
Religione	Scarciofab	Aleo	Cummaudo
Referente dei Dipartimenti: Prof.ssa Ferro Filippa			

RESPONSABILI AULE SPECIALI

Responsabile aula infor. -strumenti e sussidi didattici "Ex Onmi"	ins. Piccoli
Responsabile Aula Linguistica – Multimediale primaria "Romana"	Ins. Lioni
Responsabile Aule LIM primaria "Romana"	Ins. Di Stefano
Responsabile Aula Musica primaria "Romana"	Ins. Li Rosi
Responsabile Biblioteca primaria "Romana"	Ins. Aleo
Responsabile Aula Scientifico – Tecnologica primaria "Romana"	Ins. Tornello
Responsabile palestra primaria "Romana"	Ins. Fondacaro
Responsabile sala video - teatro primaria "Romana"	Ins. Raddao
Responsabile Aula Musica secondaria di I grado "sede centrale"	Prof. Alessandro

SICUREZZA

Elenco del personale addetto all'emergenza

R.S.P.P.	Ins. Giraffa Anna
R.L.S.	Sig. Scalogna Gesualdo
A.S.P.P. sede Centrale – ex Onmi	Prof.ssa Di Martino Maria
A.S.P.P. sede Romana	Ins. Fondacaro Grazia

PLESSO "CENTRALE"

Addetti Antincendio	Sig. Bizzini Mario, Sig. Scalogna Gesualdo, Sig.ra Novembre M.
Addetti Primo Soccorso	Prof. Gambacurta Carmelo, Sig. Bizzini Mario
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili "Area di raccolta"	D.S. Prof. Scebba Giuseppe, Prof.ssa Spadaro Grazia
Responsabili "Chiamata di soccorso"	D.S.G.A. Florida Gesualdo, Assistenti amministrativi
Addetti emergenza	Collaboratori scolastici (Sig. Bizzini, Sig. Scalogna e Sig.ra Novembre M.)

PLESSO "ROMANA"

Addetto Antincendio	Ins. Mangano Rita, Sig. Cavallaro Francesco
Addetti Primo Soccorso	Ins. Raddao Lucia, Ins. Fondacaro Grazia, Ins. Vacirca Maria, Sig.ra Alberghina Caterina
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili "Area di raccolta"	Ins. Aleo Luisa, Ins. Di Stefano Nivia
Responsabili "Chiamata di soccorso"	Ins. Di Stefano Nivia
Addetti emergenza	Collaboratori scolastici (Cavallaro Francesco e Sig.ra Alberghina Caterina)

PLESSO "LAGO BALLONE"

Addetto Antincendio	Ins. Giraffa Anna
Addetti Primo Soccorso	Ins. Giraffa Anna e Ins. Di Martino Maria
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili "Area di raccolta"	Ins. Giraffa Anna e Ins. Crocellà Maria
Responsabile "Chiamata di soccorso"	Ins. Crocellà Maria
Addetti emergenza	Collaboratori scolastici (Sig.ra Dolente Isabella e Sig.ra Scalzo Concetta)

PLESSO "EX ONMI"

Addetto Antincendio	Ins. Vicino Daniela, Sig.ra Trupia Gesualda, Sig.ra Barone Biagia
Addetto Primo Soccorso	Ins. Piccoli Ilaria, prof. Gambacurta
Coordinatori della Gestione Emergenze Responsabili "Area di Raccolta"	Ins. Vicino Daniela, Ins. Monteleone Francesca
Responsabili "Chiamata di Soccorso"	Ins. Musolino Concetta
Addetto emergenza	Collaboratrice scolastica: Sig.ra Trupia Gesualda, sig. ra Barone Biagia

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Mission

Implementare una **cultura autovalutativa condivisa** che sappia percepire e soddisfare le **esigenze dei portatori di interesse** (alunni, genitori, docenti, personale ATA, territorio) e che favorisca la **formazione culturale e umana** di ciascuno, in relazione ai **cambiamenti della società locale, nazionale ed internazionale.**

COMPETENZE DI CITTADINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE	5 ANNI
Concetto del sé (identità)	Riconoscere la propria identità in rapporto a se stesso e agli altri.
Collaborare e partecipare	Interagire e collaborare per la realizzazione di un progetto comune utilizzando e condividendo con progressiva autonomia, spazi, strumenti e materiali.
Agire in modo autonomo e responsabile	Avere cura di sé e gestire in forma autonoma situazioni di bisogno. Essere capace di collaborare con gli altri in modo progressivamente più consapevole riconoscendo regole e responsabilità
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare diverse tecniche espressive per ricostruire e descrivere i contenuti e le fasi di una esperienza individuale e/o collettiva.
Risolvere Problemi	Sviluppare la capacità di risolvere un problema formulando previsioni e semplici ipotesi.
Individuare collegamenti e relazioni	Sviluppare l'osservazione, per intuire percettivamente gli elementi più significativi dell'ambiente circostante individuando cause ed effetti di fenomeni ed eventi.
Progettare	Sperimentare situazioni usando creativamente materiali e strumenti, segni e simboli per acquisire informazioni e formulare semplici piani di azione.
Imparare ad imparare	Osservare, trarre informazioni dall'esperienza e porre domande pertinenti, esplorare l'ambiente circostante con attenzione e curiosità per mezzo degli organi di senso.
Comunicare	Sviluppare le proprie capacità espressive, comunicative, ritmiche e relazionali utilizzando linguaggi diversi: verbale, grafico, multimediale e musicale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	CLASSE I-II-III	CLASSE IV-V
Concetto del sé (identità)	Acquisire gradualmente consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni e dei propri bisogni.	Conoscere se stesso e il proprio corpo; comprendere le proprie emozioni. e il valore del proprio vissuto.
Collaborare e partecipare	Essere in grado di relazionarsi con il piccolo gruppo e con l'adulto di riferimento Essere in grado di partecipare alle attività proposte collaborando per realizzare un prodotto comune nel rispetto delle regole	Essere in grado di relazionarsi positivamente con compagni e adulti assumendo comportamenti corretti e rispettosi delle regole comuni.
Agire in modo autonomo e responsabile	Avere cura di sé e delle proprie cose. Comportarsi in modo responsabile nelle diverse situazioni avendo cura di rispettare le persone, i luoghi e i materiali comuni.	Rispettare tempi e modalità delle consegne ricevute. Sviluppare la curiosità per ampliare le proprie conoscenze.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire informazioni da fonti diverse riutilizzandole per esprimere opinioni personali	Individuare le informazioni ricavate da una pluralità di fonti (iconiche, visive, multimediali) per operare semplici inferenze e riutilizzarle in contesti noti.
Risolvere Problemi	Esplorare una realtà nota per individuare un problema e formulare semplici ipotesi e procedure per una corretta risoluzione.	Individuare facili problemi legati alla realtà selezionando le informazioni più evidenti e costruendo ragionamenti utili alla loro soluzione
Individuare collegamenti e relazioni	Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Acquisire informazioni identificando le principali proprietà e relazioni cogliendo nessi logici, spaziali e temporali tra eventi e fenomeni noti.
Progettare	Individuare in un contesto noto un problema e utilizzare risorse e conoscenze a disposizione per proporre semplici ipotesi risolutive.	Utilizzare le proprie conoscenze e le proprie abilità manuali e organizzative per progettare attività, rappresentazioni grafiche e teatrali e documentazioni di esperienze.

Imparare ad imparare	Individuare e selezionare materiali utili alla realizzazione di un prodotto.	Adottare strategie opportune per trovare e organizzare le informazioni utili rispetto alle attività scolastiche ed al lavoro personale.
Comunicare	Comprendere e utilizzare i diversi tipi di linguaggio(verbale, visuale, corporeo, musicale) per esprimere in modo creativo il proprio vissuto.	Conoscere le diverse modalità comunicative e utilizzarle per esprimere esperienze, bisogni, interessi e conoscenze.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COMPETENZA CHIAVE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Concetto del sé (identità)	Comprendere le proprie emozioni. e il valore del proprio vissuto.	Riconoscere le emozioni e i pensieri degli altri tenendo conto dei loro bisogni e desideri	Conoscere ed utilizzare le proprie risorse per maturare la conoscenza di sé attraverso il rapporto con gli altri
Collaborare e Partecipare	Comportarsi correttamente rispettando le regole.	Assumere comportamenti di autocontrollo rispettando le regole fondamentali del vivere comune. Collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni valorizzando il ruolo di ciascuno	Interiorizzare le regole di convivenza civile a garanzia della sicurezza e libertà di ciascun individuo in ogni contesto della vita sociale. Essere capaci di collaborare e gestire relazioni interpersonali positive e costruttive usando le argomentazioni e le strategie opportune per risolvere eventuali conflitti.
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare tempi e modalità delle consegne ricevute. Sviluppare la curiosità per ampliare le proprie conoscenze.	Essere in grado di accettare un impegno rispettando tempi e modalità delle consegne ricevute. Saper prendere iniziative programmate nel contesto scolastico ed extrascolastico	Essere in grado di sostenere e portare avanti un impegno. Saper decidere e scegliere in modo autonomo riconoscendo i propri limiti e potenzialità anche in funzione delle proprie capacità di autorientamento e autovalutazione
Acquisire ed interpretare l'informazione	Individuare e rielaborare le informazioni ricavate da fonti note per operare semplici inferenze e riutilizzarle in contesti noti.	Individuare, analizzare e rielaborare le informazioni ricavate da fonti diverse per operare opportune inferenze e riutilizzarle in diversi contesti	Individuare, analizzare e interpretare informazioni esplicite ed implicite ricavate da fonti diverse per operare inferenze tra diversi ambiti di conoscenze e riutilizzarle in maniera significativa.

Risolvere Problemi	Individuare un semplice problema, selezionare le principali informazioni e dati, identificare gli strumenti essenziali utili alla sua soluzione.	Individuare un problema, ricavare e selezionare informazioni e dati, identificare gli strumenti e gli interventi utili alla sua soluzione.	Individuare un problema, selezionare e classificare dati e informazioni secondo criteri assegnati e risorse disponibili, ideando la procedura operativa adeguata alla sua soluzione. Verificare che i risultati siano aderenti alle richieste contestuali
Individuare collegamenti e relazioni	Acquisire, organizzare informazioni e dati identificando le principali proprietà e relazioni cogliendo nessi logici, spaziali e temporali tra eventi e fenomeni noti.	Acquisire, organizzare informazioni e dati identificando le principali proprietà e relazioni per cogliere nessi logici, spaziali e temporali tra eventi e fenomeni	Acquisire, organizzare consapevolmente informazioni e dati identificando proprietà, relazioni, variabili per cogliere nessi logici, spaziali e temporali tra eventi e fenomeni di varia natura.
Progettare	Saper formulare semplici ipotesi e pianificare le linee principali di intervento utili alla soluzione del problema.	Saper formulare ipotesi plausibili e pianificare un intervento o una strategia risolutiva verificando infine l'aderenza al progetto iniziale	Saper formulare ipotesi valide e logicamente fondate per pianificare un iter risolutivo e realizzarlo in modo personale, verificando alla fine la corrispondenza tra il prodotto ottenuto e l'idea progettuale.
Imparare ad imparare	Comprendere, selezionare, sintetizzare le informazioni da un testo e utilizzarle in base allo scopo prefisso.	Comprendere, selezionare, sintetizzare le informazioni ricavate da varie fonti in base all'utilità e a seconda del proprio scopo	Comprendere, confrontare, selezionare, sintetizzare in forma personale le informazioni ricavate da varie fonti e utilizzarle in contesti diversi.
Comunicare	Conoscere le diverse modalità comunicative e utilizzarle per esprimere esperienze, bisogni ed interessi.	Saper usare i canali della comunicazione verbale, grafico-pittorica, musicale, corporea e multimediale per esprimere stati d'animo e conoscenze apprese.	Usare intenzionalmente gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per esprimere sentimenti, idee, opinioni, giudizi e preferenze

CURRICOLO: OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI FORMATIVI: Scuola dell'Infanzia			
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
DIMENSIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettare serenamente il distacco dalle figure parentali 2. Sviluppare un'immagine positiva di sé 3. Conoscere la propria realtà familiare 4. Vivere positivamente nuove esperienze 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il senso dell'identità personale 2. Conoscere i propri bisogni e riconosce quelli degli altri 3. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo 4. Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire fiducia e sicurezza nelle proprie capacità, utilizzando ciò che è a sua disposizione(materiali, strumenti, etc.) 2. Portare a termine un lavoro ed eseguire una consegna 3. Conoscere e rispettare la propria realtà territoriale, le proprie tradizioni e quelle degli altri
DIMENSIONE DELLA CONVIVENZA CIVILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare semplici regole 2. Vivere serenamente esperienze insieme agli altri a scuola 3. Sviluppare atteggiamenti di apertura verso gli altri nel gioco 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le regole di convivenza 2. Rispettare i turni 3. Scoprire il valore della collaborazione nel gioco e nel lavoro 4. Cooperare per uno scopo comune 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti 2. Rispettare ed avere cura del mondo che lo circonda 3. Condividere con fiducia e progressiva autonomia spazi, strumenti, materiali e relazioni, utilizzando le diverse tecniche 4. Scoprire la diversità culturale come valore, rispettandone le differenze
OBIETTIVI COGNITIVI: Scuola dell'Infanzia			
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
DIMENSIONE COMUNICATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper ascoltare e comprendere semplici messaggi 2. Saper formulare semplici frasi di senso compiuto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare la lingua per interagire con gli altri. 2. Saper leggere alcune semplici immagini 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare la lingua per comunicare, esprimere le proprie idee, utilizzando i diversi linguaggi verbali e non verbali; 2. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine 3. Essere consapevoli della corrispondenza di un suono (fonema) e un segno (grafema)
DIMENSIONE METACOGNITIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare con curiosità materiali, situazioni per imparare. 2. Manipolare materiali vari usando i sensi per ricavare informazioni e conoscere 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare con curiosità attraverso i sensi. 2. Partecipare a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali. 3. Assumere comportamenti responsabili nei confronti dei fenomeni naturali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere attraverso i sensi le caratteristiche di un fenomeno naturale ricercandone le proprietà 2. Individuare problemi ricercandone la soluzione 3. Organizzare le informazioni e raccoglierle

OBIETTIVI FORMATIVI: Scuola Primaria		
	CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE	CLASSI QUARTE - QUINTE
DIMENSIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE	1) Sapersi inserire in modo opportuno nelle situazioni comunicative più frequenti 2) Utilizzare significativamente e correttamente il proprio corpo in situazioni espressive e/o comunicative 3) Collaborare e interagire con l'altro 4) Affrontare situazioni nuove senza indecisioni 5) Accettare situazioni negative e saperle utilizzare per modificare situazioni di disagio. 6) Organizzare i materiali necessari in un gruppo di lavoro	1) Riconoscere i valori che rendono possibile i rapporti con coetanei e adulti. 2) Utilizzare significativamente e correttamente il proprio corpo in situazioni espressive e/o comunicative 3) Collaborare con il gruppo classe per raggiungere un obiettivo comune 4) Affrontare situazioni nuove senza indecisioni 5) Sapersi inserire opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti.
DIMENSIONE DELLA CONVIVENZA CIVILE	1) Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o pieno rispetto delle regole 2) Rispettare le regole condivise all'interno della propria classe e relative alla scuola.	1) Comprendere la funzione e il valore delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. 2) Distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato a esercitare gli uni e gli altri.
OBIETTIVI COGNITIVI: Scuola Primaria		
	CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE	CLASSI QUARTE - QUINTE
DIMENSIONE COMUNICATIVA	1) Partecipare a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari, semplici e pertinenti. 2) Porre domande pertinenti e cercare soluzioni adeguate. 3) Svolgere attività di riflessione linguistica su ciò che si dice si scrive si ascolta e si legge 4) Acquisire il concetto di causa ed effetto 5) Memorizzare procedure e concetti 6) Essere in grado di ordinare e seriare 7) Utilizzare in modo consapevole e appropriato il lessico anche, specifico, delle discipline.	1) Cogliere le operazioni sottese alla comunicazione operando scelte determinate dal contesto. 2) Saper problematizzare la realtà ponendo domande pertinenti e cercando soluzioni adeguate. 3) Utilizzare i diversi tipi di linguaggio (verbale, visuale, corporeo, musicale) per esprimere in modo creativo il proprio vissuto. 4) Acquisire il concetto di causa ed effetto 5) Memorizzare procedure e concetti 6) Essere in grado di confrontare, ordinare e classificare 7) Utilizzare in modo consapevole, ricco e appropriato il lessico specifico delle discipline.
DIMENSIONE METACOGNITIVA	1) Osservare la realtà come "contenitore" di informazioni interessanti: descrivere ... 2) Saper pianificare il proprio lavoro 3) Saper cogliere dati espliciti e informazioni implicite in una comunicazione.	1) Osservare la realtà come "contenitore" di informazioni interessanti: descrivere e analizzare 2) Riferirsi alle discipline utilizzando il lessico pertinente 3) Saper pianificare il proprio lavoro 4) Mostrare atteggiamenti di curiosità nei confronti delle nuove conoscenze

OBIETTIVI FORMATIVI: Scuola secondaria di I grado			
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
DIMENSIONE AFFETTIVO-RELAZIONALE	1) Comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri	1)Riconoscere le emozioni e i pensieri degli altri tenendo conto dei loro bisogni e desideri	1) Conoscere ed utilizzare le proprie risorse per maturare la conoscenza di sé attraverso il rapporto con gli altri.
DIMENSIONE DELLA CONVIVENZA CIVILE	1)Comportarsi correttamente rispettando le regole. 2) Comprendere il valore del proprio vissuto e di quello altrui.	1)Assumere comportamenti di autocontrollo rispettando le regole fondamentali del vivere comune. 2) Collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni, valorizzando il ruolo di ciascuno.	1) Interiorizzare le regole di convivenza civile a garanzia della sicurezza e libertà di ciascun individuo in ogni contesto della vita sociale. 2) Essere capaci di collaborare e gestire relazioni interpersonali positive e costruttive risolvendo eventuali conflitti.
OBIETTIVI COGNITIVI: Scuola secondaria di I grado			
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
DIMENSIONE COMUNICATIVA	1) Saper ascoltare e comprendere messaggi verbali e non verbali. 2) Conoscere le diverse modalità comunicative e utilizzarle per esprimere esperienze, bisogni ed interessi.	1) Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione delle informazioni verbali e non verbali. 2) Saper applicare i canali della comunicazione verbale, grafico-pittorico, musicale, corporea e multimediale per esprimere stati d'animo e conoscenze apprese.	1) Potenziare la capacità di ascolto e comprensione di informazioni provenienti da fonti diverse. 2) Usare intenzionalmente gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale (visiva, grafico-pittorica, musicale, motoria, multimediale) per esprimere sentimenti, idee, opinioni, giudizi e preferenze.
DIMENSIONE METACOGNITIVA	1) Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline i principali strumenti logico-formativi. 2) Rispettare tempi e modalità delle consegne ricevute. 3) Sviluppare la curiosità per ampliare le proprie conoscenze.	1) Utilizzare gli strumenti logico-formativi (sintesi, mappe, grafici, tabelle, schemi,...)per organizzare e rielaborare contenuti disciplinari. 2) Essere in grado di accettare un impegno. 3) Saper prendere iniziative programmate nel contesto scolastico ed extrascolastico.	1) Padroneggiare gli strumenti logico-formativi (sintesi, mappe, grafici, tabelle, schemi,...)per organizzare e rielaborare contenuti disciplinari operando anche collegamenti interdisciplinari. 2) Essere in grado di sostenere e portare avanti un impegno. 3) Saper decidere e scegliere in modo autonomo riconoscendo i propri limiti e potenzialità anche in funzione delle proprie capacità di autorientamento e autovalutazione.

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ

La Scuola dell'Infanzia si propone di promuovere e perseguire le seguenti finalità:

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ

Vivere serenamente la propria corporeità, stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile. Sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili.

ACQUISIRE COMPETENZE

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.

SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise; implica il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico aperto al futuro e rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

I CAMPI DI ESPERIENZA

L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di delineare una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo che poi si evolveranno nel passaggio alla scuola primaria. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, occasioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici culturali, capaci di evocare e stimolare apprendimenti più sicuri.

IL SÉ E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
I DISCORSI E LE PAROLE
IMMAGINI, SUONI, COLORI
LA CONOSCENZA DEL MONDO

INDICATORI	DESCRITTORI: IL SÈ E L'ALTRO		
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
RAFFORZARE L'AUTONOMIA, LA STIMA DI SÈ E L'IDENTITÀ.	1) Accettare serenamente il distacco dalle figure parentali. 2) Sviluppare un'immagine positiva di sé 3) Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo	1) Sviluppare un'immagine positiva di sé 2) Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo	1) Acquisire fiducia e sicurezza nelle proprie capacità.
ESSERE IN GRADO DI RISPETTARE GLI ALTRI	1) Rispettare semplici regole 2) Conoscere i propri bisogni e riconoscere quelli degli altri	1) Rispettare le regole di convivenza. 2) Imparare a rispettare i turni. 3) Conoscere e rispetta il punto di vista dell'altro	1) Rispettare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti. 2) Rispettare ed ha cura del mondo che lo circonda. 3) Condividere con fiducia e progressiva autonomia, spazi, strumenti, materiali e relazioni
LAVORARE IN GRUPPO E IMPARARE A VALORIZZARE LE COLLABORAZIONI	1) Vivere serenamente esperienze insieme agli a scuola. 2) Sviluppare atteggiamenti di apertura verso gli altri nel gioco.	1) Collaborare in situazioni di gioco libero e guidato. 2) Imparare a rispettare i turni e a condividere un gioco.	Cooperare per uno scopo comune.
CONOSCERE LA PROPRIA REALTÀ E QUELLA DEGLI ALTRI	1) Conoscere la propria realtà familiare. 2) Conoscere alcune tradizioni	1) Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni.	1) Conoscere e rispettare la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. 2) Conoscere e rispetta le tradizioni altrui. 3) Scoprire la diversità come valore

INDICATORI	DESCRITTORI: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
PRENDERE COSCIENZA DI SÉ	1) Conoscere le principali parti del corpo 2) Conoscere la propria identità sessuale 3) Conoscere gli altri e riconoscere sé stessi attraverso il corpo	1) Conoscere e rappresentare lo schema corporeo in maniera completa 2) Utilizzare il proprio corpo per comunicare e conoscere il mondo	1) Rappresentare in modo dettagliato la figura umana in posizione statica e dinamica 2) Conoscere e utilizzare il proprio corpo per comunicare e per esprimersi
MUOVERSI CON DESTREZZA NELLO SPAZIO	1) Orientarsi in semplici percorsi 2) Acquisire una buona coordinazione motoria globale 3) Provare piacere a muoversi in diversi contesti	1) Esplorare e conoscere gli spazi 2) Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. 3) Si muovere spontaneamente o in modo guidato, da soli e in gruppo in base a suoni, musica e indicazioni.	1) Sviluppare la motricità fine e la lateralità 2) Muoversi spontaneamente e/o in modo guidato, da solo e in gruppo in base al suono, alla musica e alle indicazioni.
AUTOCONTROLLO E RELAZIONE CON GLI ALTRI	1) Prendere coscienza dei propri stati d'animo e provare a gestirli 2) Staccarsi serenamente dalle figure parentali	1) Controllare i propri gesti nella relazione con gli altri 2) Rispettare le regole e il proprio turno in ambienti chiusi (palestra) e in ambienti aperti (cortile)	1) Conoscere i propri limiti e le potenzialità 2) Leggere e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e da quello altrui
CURA DI SE E DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	Avere cura di sé e delle proprie cose	Avere cura di sé, degli altri e del materiale a disposizione	1) Avere cura di sé, degli altri e rispetto dell'ambiente circostante 2) Sviluppare una coscienza ecologica

INDICATORI	DESCRITTORI: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
SPERIMENTARE FORME DI ESPRESSIONI ATTRAVERSO L'USO DI MATERIALI	1) Esprimersi con il colore 2) Discriminare i colori primari 3) Sperimentare attraverso materiali vari e colori	1) Distinguere le tonalità chiare e scure 2) Riconoscere i colori composti 3) Mostrare interesse per l'uso di diverse tecniche pittoriche e plastiche	1) Riconosce i colori e li utilizza in maniera finalizzata 2) Usare in modo autonomo tecniche grafico pittoriche 3) Usare i colori con creatività
SPERIMENTARE E USARE DIVERSE TECNICHE MULTIMEDIALI E NON	Avvicinarsi in maniera ludica ai mezzi multimediali	Avvicinarsi in maniera ludica ai mezzi multimediali	1) Scrivere il proprio nome utilizzando il Word e il Paint 2) Disegnare e rappresentare la propria esperienza utilizzando i mezzi multimediali
ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO MUSICALE	1) Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre 2) Muoversi liberamente su basi musicali 3) Sviluppare la propria sensibilità musicale	1) Riconoscere i suoni e sa inventarne di nuovi 2) Seguire il canto e la musica rispettando il ritmo 3) Sviluppare la propria sensibilità musicale	1) Conoscere alcuni strumenti musicali, distinguendone il suono 2) Sviluppare e affina la sensibilità musicale 3) Ascoltare la musica rappresenta le emozioni con il disegno
UTILIZZARE CODICI COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI DIVERSI	1) Giocare utilizzando la tecnica del travestimento 2) Sviluppare competenze comunicative	1) Identificarsi ai ruoli, ai personaggi nel gioco 2) Consolidare, attraverso la drammatizzazione le competenze comunicative	Sperimentare attraverso attività di tipo cooperativo il valore di essere uniti e di aiutarsi.

INDICATORI	DESCRITTORI: I DISCORSI E LE PAROLE		
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
SAPER ASCOLTARE E COMPRENDERE NARRAZIONI	1) Ascoltare e interagisce con coetanei 2) Acquisisce fiducia nelle proprie capacità comunicative. 2) Ascoltare e riprodurre brevi filastrocche	1) Memorizzare e ripetere canti e filastrocche 2) Leggere le immagini	1) Riconoscere e scomporre i suoni e le parole memorizza e ripetere filastrocche 2) Apprezzare il testo linguistico dimostrando di comprenderne il significato.
SAPER PARLARE DESCRIVERE RACCONTARE	1) Saper parlare ed esprimersi 2) Raccontare ciò che ha visto e sentito con frasi semplici 3) Esprimere i propri bisogni	1) Saper parlare ed esprimere i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale. 2) Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi 3) Partecipare attivamente a conversazioni	1) Utilizzare frasi complete e termini nuovi 2) Usare fantasia e creatività nella rielaborazione temporale 3) Comprendere e utilizza i simboli della lingua scritta
SAPER ESPRIMERE VERBALMENTE IL PROPRIO VISSUTO	1) Esprimere emozioni con il viso, il corpo e il proprio linguaggio 2) Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative	1) Descrivere elementi reali usando vocaboli nuovi 2) Raccontare personali esperienze emotive	1) Ricostruire le sequenze di un racconto 2) Usare il linguaggio per esplorare, conoscere, rappresentare i propri stati d'animo
SPERIMENTARE LE PRIME FORME DI SCRITTURA	Sperimentare la coordinazione oculo-manuale	1) Affinare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di vari strumenti 2) Eseguire percorsi e grafismi	1) Utilizzare il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta 2) Passare dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte 3) Usare la tecnologia per sperimentare i vari codici linguistici

INDICATORI	DESCRITTORI: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
SAPER OSSERVARE, TOCCARE, GUARDARE PER IMPARARE	1) Osservare con curiosità materiali, situazioni per imparare 2) Manipolare materiali vari usando i sensi per ricavare informazioni e conoscere	1) Esplorare con curiosità attraverso i sensi 2) Partecipare a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali	1) Conoscere attraverso i sensi le caratteristiche di un fenomeno naturale ricercandone le proprietà 2) Individuare problemi ricercandone la soluzione 3) Saper organizzare le informazioni e raccoglierle
COLLOCARE SE STESSO, COSE, PERSONE, FATTI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO	1) Percepire e comprendere alcuni concetti spazio-temporali: prima/ dopo, sopra/sotto, davanti/dietro 2) Sviluppare capacità senso-percettive 3) Manipolare materiali diversi usando i sensi	1) Comprendere i concetti: prima – durante - dopo -Ricostruire in successione temporale le fasi di un racconto -Sviluppare le capacità di orientamento spazio-temporale	1) Conoscere la logica temporale 2) Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata 3) Ricostruire successioni e contemporaneità. 4) Collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali.
SAPER CONTARE OGGETTI, PERSONE AGGIUNGERE E TOGLIERE	1) Raggruppa secondo criteri dati 2) Classifica oggetti in base al colore e alla forma	1) Classificare secondo forma, colore, dimensione. 2) Compiere prime esperienze di numerazione.	1) Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi. 2) Confrontare e valuta quantità. 3) Utilizzare semplici simboli per rappresentare i risultati di esperienze.

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA PRIMARIA

Raggruppamenti disciplinari

Linguistico	Italiano
	Inglese
Storico/Geografico	Storia/ Cittadinanza E Costituzione
	Geografia
Matematico-Scientifico	Matematica
	Scienze
	Tecnologia
Espressivo – Motorio	Musica
	Arte e Immagine
	Religione
	Educazione Fisica

(tali raggruppamenti fanno riferimento alla struttura organizzativa dipartimentale dell'Istituto)

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: ITALIANO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO E PARLATO	<p>1.a) Ascoltare la lettura dell'insegnante e comprenderne il significato.</p> <p>2.a) Prestare e mantenere l'attenzione e la concentrazione nelle diverse situazioni comunicative.</p> <p>1.b) Verbalizzare immagini e sequenze d'immagini.</p> <p>2b) Narrare brevi esperienze personali</p>	<p>1a) Ascoltare la lettura e il racconto dell'insegnante o dei compagni mantenendo l'attenzione.</p> <p>2a) Ascoltare gli altri e intervenire in modo pertinente.</p> <p>Comprendere il significato globale di ciò che viene ascoltato.</p> <p>3b) Esprimere le proprie sensazioni e i propri stati d'animo</p> <p>4b) Narrare esperienze personali seguendo un ordine cronologico</p> <p>5b) Riassumere oralmente brevi testi di vario tipo.</p>	<p>1a) Comprendere l'importanza della comunicazione.</p> <p>2a) Cogliere le informazioni essenziali di un testo ascoltato.</p> <p>1b) Esporre correttamente un semplice testo letto o ascoltato rispettando l'ordine cronologico e esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>2b) Intervenire in una conversazione in modo pertinente e ordinato .</p> <p>3b) Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>1a) Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. 2a) Ascoltare informazioni provenienti da testi diversi, per trovare spunti per argomentare pareri personali.</p> <p>3a) Ascoltare una conversazione o un dibattito per cogliere le diverse opinioni espresse dagli altri.</p> <p>1b) Intervenire in una conversazione in modo pertinente al contesto comunicativo rispettando le regole dell'ascolto.</p> <p>2b) Raccontare esperienze personali utilizzando un linguaggio appropriato e corretto, rispettando l'ordine logico e cronologico degli eventi riferiti.</p> <p>3b) Esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>1a) Ascoltare informazioni provenienti da testi diversi, per trovare spunti per argomentare pareri personali.</p> <p>2a) Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini, ecc.)</p> <p>3a) Comprendere e ascoltare testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>1b) Intervenire in una conversazione in modo pertinente al contesto comunicativo rispettando le regole dell'ascolto.</p> <p>2b) Raccontare esperienze personali utilizzando un linguaggio appropriato e corretto, rispettando l'ordine logico e cronologico degli eventi riferiti.</p>
LETTURA	<p>1) Leggere immagini</p> <p>2) Riordinare sequenze illustrate e scritte.</p> <p>3) Leggere e comprendere</p>	<p>1) Trarre informazioni da testi di diverso tipo</p> <p>2) Padroneggiare la strumentalità del leggere nella modalità ad alta</p>	<p>1) Leggere con la giusta intonazione un semplice testo di vario tipo ed individuarne le caratteristiche.</p> <p>2.) Comprendere informazioni da vari tipi di testo.</p>	<p>1) Leggere in modo chiaro, corretto, espressivo, rispettando i segni di punteggiatura.</p> <p>2) Comprendere il senso globale di un testo letto</p>	<p>1) Leggere in modo chiaro, corretto, espressivo, rispettando i segni di punteggiatura.</p> <p>2) Comprendere il senso globale di un testo letto</p>

	semplici testi.	voce.	3) Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.	individuando, per ciascuna tipologia testuale gli elementi che lo contraddistinguono. 3) Confrontare le diverse tipologie testuali.	individuando, per ciascuna tipologia testuale gli elementi che lo contraddistinguono. 3) Ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi 4) Leggere testi letterari e semplici testi poetici per cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore al fine di esprimere un parere personale.
SCRITTURA	1) Riconoscere e scrivere il sistema alfabetico della lingua italiana. 2) Scrivere semplici didascalie di sequenze d'immagini.	1) Utilizzare la scrittura per comunicare esperienze, idee, brevi cronache ed emozioni 2) Descrivere ambienti noti, persone, animali e cose. 3) Rielaborare testi semplici seguendo una traccia	1) Produrre semplici testi legati a scopi diversi utilizzando un lessico appropriato. 2) Scrivere semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche ed interpunzione.	1) Produrre testi relativi al proprio vissuto seguendo uno schema: inizio, svolgimento e conclusione. 2) Scrivere testi diversi seguendo un modello dato. 3) Produrre testi legati a scopi diversi rispettando le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	1) Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissuti da altri e che contengano le informazioni essenziali relativi a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni. 2) Produrre testi legati a scopi diversi rispettando le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1) Comprendere il significato di parole non note attraverso percorsi guidati. 2) Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze di vita vissuta 3) Ascoltare e comprendere termini nuovi ed espressioni della comunicazione orale	1) Comprendere il significato di parole non note attraverso percorsi guidati. 2) Ampliare ed usare il patrimonio lessicale attraverso di vita vissuta 3) Ascoltare e comprendere termini ed espressioni presenti nella comunicazione scritta e orale.	1) Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole 2) Ampliare ed usare il patrimonio lessicale attraverso esperienze di vita vissuta e scolastiche. 3) Effettuare semplici ricerche su termini ed espressioni presenti nei testi.	1) Comprendere ed utilizzare il lessico di base. 2) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. 3) Comprendere e utilizzare i termini specifici legati alle discipline di studio. 4) Individuare in forma guidata le possibili accezioni delle parole. 5) Utilizzare il dizionario	1) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. 2) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico) 3) Comprendere e utilizzare termini specifici legati alle discipline di studio e, nei casi più semplici, il

					<p>significato figurato delle parole.</p> <p>4) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni .</p> <p>5) Utilizzare il dizionario</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA ERIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>1) Conoscere ed usare le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</p>	<p>1) Scrivere in forma ortograficamente corretta.</p> <p>2) Riconoscere ed utilizzare regole grammaticali</p> <p>3) Individuare la struttura della frase.</p>	<p>1) Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</p> <p>2) Conoscere la struttura della frase.</p> <p>3) Confrontare testi, per cogliere alcune caratteristiche specifiche.</p> <p>4) Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>	<p>1) Riconoscere gli elementi della comunicazione.</p> <p>2) Riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso.</p> <p>3) Rispettare le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>1) Riconoscere le origini e l'evoluzione della lingua.</p> <p>2) Riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso e usare adeguatamente i verbi.</p> <p>3) Conoscere i principali elementi della frase semplice e complessa</p>

ITALIANO OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere un sufficiente grado di attenzione. 2. Saper comunicare oralmente in modo semplice 3. Saper copiare 4. Riconoscere la corrispondenza fonema- grafema
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere un sufficiente grado di attenzione. 2. Comprendere semplici messaggi orali e scritti. 3. Saper comunicare oralmente utilizzando un linguaggio semplice. 4. Leggere e produrre semplici frasi. 5. Conoscere le principali convenzioni ortografiche.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere un sufficiente grado di attenzione. 2. Comprendere semplici messaggi orali e scritti. 3. Saper comunicare oralmente utilizzando un linguaggio semplice. 4. Leggere e produrre semplici testi. 5. Conoscere le principali convenzioni ortografiche.
CLASSE IV	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere semplici testi 2. Comprendere messaggi orali 3. Sapere esprimere in modo corretto e logico il proprio pensiero 4. Intervenire in modo pertinente in una situazione comunicativa 5. Saper leggere con sufficiente espressività un testo 6. Comprendere il significato di una semplice lettura 7. Produrre semplici testi inerenti al proprio vissuto in modo sufficientemente chiaro e corretto 8. Sintetizzare un testo letto o ascoltato rispettandone la sequenzialità e l'essenzialità del contenuto 9. Riconoscere le parti principali del discorso
CLASSE V	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere semplici testi. 2. Ricepire il senso di un messaggio. 3. Riferire oralmente un'esperienza o un argomento di studio. 4. Leggere e comprendere il senso globale di testi di vario genere. 5. Produrre semplici testi riferendo in modo abbastanza ordinato e corretto esperienze proprie ed altrui. 6. Riconoscere le parti principali del discorso 7. Riconoscere gli elementi fondamentali di una frase

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: INGLESE				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO	Comprendere e vocaboli e istruzioni pronunciate chiaramente e lentamente.	Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni pronunciate chiaramente e lentamente relativi alla propria persona e alla famiglia.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema di un discorso su argomenti conosciuti.	1) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti. 2) Comprendere brevi testi multimediali identificandone il senso generale
PARLATO	1) Produrre frasi significative riferite a oggetti e persone note. 2) Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione	1) Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi e persone note. 2) Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni adatte alla situazione anche se formalmente difettose	1) Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, situazioni e persone note. 2) Interagire con gli altri per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione anche se formalmente difettose	1) Descrivere persone e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. 2) Riferire semplici informazioni personali aiutandosi con mimica e gesti. 3) Interagire con un compagno o un adulto familiare con frasi adatte alla situazione e all'interlocutore	1) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. 2) Riferire semplici informazioni personali aiutandosi con mimica e gesti. 3) Interagire con un compagno o un adulto con espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore
LETTURA	Comprendere biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori.	Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori cogliendo frasi acquisite a livello orale	Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente	Leggere e comprendere testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, identificando parole e frasi familiari	Leggere e comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificandone parole e frasi familiari

SCRITTURA	Copiare e scrivere semplici parole attinenti alle attività svolte in classe	Copiare e scrivere semplici parole e frasi attinenti alle attività svolte in classe	Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali	Scrivere messaggi semplici, brevi e comprensibili, adatte a comunicare con gli altri	Scrivere messaggi semplici, brevi e comprensibili per presentarsi, fare gli auguri, invitare, ringraziare, chiedere o dare notizie.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA				1) Osservare coppie di parole dal suono simile e distinguerne il significato. 2) Osservare parole ed espressioni e coglierne i rapporti di significato	1) Osservare parole ed espressioni e coglierne i rapporti di significato. 2) Osservare la struttura delle frasi cogliendole relazioni tra costrutti e intenzioni comunicative

**INGLESE
OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA**

CLASSE I	Comprendere oralmente ed eseguire semplici consegne Comprendere ed utilizzare alcune formule di saluto e di cortesia
CLASSE II	Comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini Interagire in brevi scambi dialogici in modo guidato
CLASSE III	Comprendere istruzioni ed eseguire ordini Interagire in brevi scambi dialogici in modo parzialmente guidato Ascoltare e comprendere il significato di semplici storie, canzoni e filastrocche
CLASSE VI	Leggere e comprendere brevi frasi supportate da immagini Interagire nel gioco e utilizzare il lessico e alcune strutture in scambi di informazioni Fornire informazioni su se stessi in conversazione riferendo i dati essenziali
CLASSE V	Identificare il contenuto di un discorso o di un breve testo Conoscere alcune regole grammaticali Conoscere alcuni dei principali aspetti culturali del mondo anglofono

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Geografia				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ORIENTAMENTO	Muoversi e orientarsi negli spazi conosciuti.	Riconoscere e indicare la propria posizione e la posizione degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a punti di riferimento.	Comprendere e utilizzare i principi dell'orientamento	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola, i punti cardinali e le coordinate geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	1) Comprendere il concetto di pianta. 2) Rappresentare graficamente lo spazio.	1) Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche 2) Rappresentare graficamente lo spazio.	1) Conoscere piante e mappe come rappresentazioni geografiche di spazi poco estesi. 2) Distinguere le carte geografiche fisiche, politiche	1) Conoscere la varietà delle carte geografiche e la simbologia convenzionale. 2) Distinguere le carte geografiche fisiche, politiche e tematiche	1) Leggere e interpretare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici. 2) Distinguere le carte geografiche fisiche, politiche e tematiche
PAESAGGIO	Riconoscere paesaggi noti.	Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, montano)	Riconoscere elementi fisici ed antropici in un paesaggio proposto.	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere gli elementi caratteristici di ogni ambiente.	Riconoscere le più evidenti modifiche fatte dall'uomo nel territorio	Riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni	Applicare il concetto di "regione" alle principali articolazioni del territorio italiano	Applicare il concetto di "regione" a diverse articolazioni del territorio italiano

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: STORIA				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
USO DELLE FONTI	1) Ordinare cronologicamente esperienze vissute 2) Conoscere e utilizzare gli strumenti per misurare il tempo	1) Ordinare cronologicamente esperienze vissute 2) Conoscere e utilizzare gli strumenti per misurare il tempo	1) Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato 2) Individuare analogie e differenze fra quadri storico – sociali lontani nello spazio e nel tempo	1) Ordinare cronologicament e sulla linea del tempo eventi storici 2) Individuare analogie e differenze fra quadri storico – sociali lontani nello spazio e nel tempo	1) Ordinare cronologicamente sulla linea del tempo eventi storici 2) Individuare analogie e differenze fra quadri storico – sociali lontani nello spazio e nel tempo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1) Cogliere relazioni di successione e contemporaneità 2) Individuare e rappresentare la ciclicità Riconoscere relazioni causa-effetto	1) Cogliere relazioni di successione e contemporaneità 2) Individuare e rappresentare la ciclicità 3) Riconoscere relazioni causa - effetto	1) Riconoscere relazioni temporali e mutamenti 2) Comprendere i fattori dell'evoluzione 3) Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento delle abitudini dell'uomo nella Preistoria	1) Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali e macro indicatori. 2) Conoscere e confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente.	1) Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali e macro indicatori. 2) Conoscere e confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente.
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere e utilizzare i concetti di tempo: giornata, settimana, mese, stagioni, anno.	Conoscere e utilizzare i concetti di tempo: giornata, settimana, mese, stagioni, anno.	Conoscere e utilizzare i termini specifici della disciplina: linea del tempo, evoluzione, Era, Paleolitico, Neolitico ...	Conoscere e utilizzare i termini specifici della disciplina: linea del tempo, avanti Cristo, dopo Cristo, periodo.	Conoscere e utilizzare i termini specifici della disciplina.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresentare le conoscenze apprese mediante grafismi e disegni	Rappresentare le conoscenze apprese mediante grafismi e disegni	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante testi scritti e con risorse digitali	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante testi scritti e con risorse digitali	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante testi scritti e con risorse digitali

	STORIA OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA	GEOGRAFIA OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e collocare in successione i fatti. 2. Conoscere e utilizzare gli strumenti per misurare il tempo. 3. Riconoscere i mutamenti causati dal tempo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper usare i principali indicatori topologici e di posizione. 2. Sapersi orientare nello spazio. 3. Rappresentare graficamente lo spazio vissuto. 4. Riconoscere la funzione e gli arredi degli spazi vissuti.
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e collocare in successione. 2. Conoscere e utilizzare la linea del tempo 3. Conoscere e utilizzare gli strumenti per misurare il tempo. 4. Riconoscere i mutamenti causati dal tempo. 5. Individuare le tracce di fatti ed eventi nel passato personale. 6. Riconoscere, classificare e utilizzare fonti storiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapersi orientare nello spazio. 2. Descrivere relazioni spazio-temporali. 3. Utilizzare riferimenti e indicazioni topologiche.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e collocare, sulla linea del tempo, in successione i fatti. 2. Riconoscere, classificare e utilizzare fonti storiche. 3. Conoscere e utilizzare termini specifici della disciplina. 4. Conoscere le fasi della formazione della Terra. 5. Conoscere le fasi dell'evoluzione dell'uomo. 6. Conoscere il cambiamento delle abitudini dagli uomini nella Preistoria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere paesaggi diversi. 2. Riconoscere gli elementi naturali. 3. Riconoscere gli elementi antropici. 4. Comprendere la relazione tra uomo e ambiente. 5. Comprendere e utilizzare i simboli del linguaggio cartografico.
CLASSE IV	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e collocare, sulla linea del tempo, in successione i fatti. 2. Riconoscere, classificare e utilizzare fonti storiche. 3. Conoscere le civiltà della storia antica. 4. Conoscere ed utilizzare termini specifici della disciplina. 5. Saper esporre i concetti acquisiti con l'aiuto di uno schema. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere paesaggi diversi. 2. Cogliere la relazione tra uomo e ambiente. 3. Comprendere e utilizzare i simboli del linguaggio cartografico. 4. Conoscere ed utilizzare termini specifici della disciplina. 5. Saper esporre i concetti acquisiti con l'aiuto di uno schema.
CLASSE V	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere, classificare e utilizzare fonti storiche. 2. Conoscere e collocare, sulla linea del tempo, in successione i fatti. 3. Conoscere i fatti più significativi della storia di Roma. 4. Conoscere e utilizzare termini specifici della disciplina. 5. Saper esporre i concetti acquisiti con l'aiuto di uno schema. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere paesaggi diversi. 2. Cogliere la relazione tra uomo e ambiente. 3. Comprendere e utilizzare i simboli del linguaggio cartografico. 4. Conoscere ed utilizzare termini specifici della disciplina. 5. Saper esporre i concetti acquisiti con l'aiuto di uno schema.

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: MATEMATICA				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
NUMERI	<p>1) Conoscere e utilizzare i numeri entro il 20.</p> <p>2) Operare con addizioni e sottrazioni.</p> <p>3) Individuare semplici situazioni problematiche in ambiti di esperienza.</p> <p>4) Rappresentare e risolvere situazioni problematiche graficamente e con il linguaggio dei numeri.</p>	<p>1) Leggere, scrivere e confrontare i numeri entro il 100.</p> <p>2) Eseguire le quattro operazioni.</p> <p>3) Individuare alcune proprietà.</p> <p>4) Individuare i dati e la richiesta in una situazione problematica.</p> <p>5) Individuare l'operazione per la soluzione di un problema e la risposta.</p>	<p>1) Conoscere e operare con i numeri oltre il centinaio.</p> <p>2) Eseguire le quattro operazioni con le relative proprietà.</p> <p>3) Conoscere strategie di calcolo.</p> <p>4) Eseguire mentalmente semplici calcoli.</p> <p>5) Padroneggiare le tabelline.</p> <p>6) Risolvere problemi con le quattro operazioni.</p> <p>7) Acquisire il concetto di valore unitario e valore totale, di spesa - ricavo - guadagno, di peso lordo - peso netto - tara.</p>	<p>1) Conoscere e operare con i numeri oltre il migliaio.</p> <p>2) Conoscere la tecnica operativa del calcolo con i numeri decimali.</p> <p>3) Conoscere e operare con le frazioni.</p> <p>4) Risolvere problemi con dati inutili e domande nascoste.</p> <p>5) Utilizzare tecniche e procedimenti diversi per risolvere un problema.</p> <p>6) Risolvere problemi con frazioni ed i compravendita.</p> <p>7) Costruire il testo di un problema.</p>	<p>1) Conoscere e operare con i numeri oltre il milione.</p> <p>2) Operare con i numeri naturali e razionali.</p> <p>3) Usare strategie di calcolo.</p> <p>4) Effettuare calcoli approssimativi.</p> <p>5) Calcolare percentuali.</p> <p>6) Acquisire il concetto di "potenza".</p> <p>7) Individuare nel testo di un problema le informazioni fornite e quelle richieste.</p> <p>8) Realizzare strategie necessarie per la soluzione di problemi.</p> <p>9) Risolvere problemi legati a situazioni commerciali.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>1) Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>2) Osservare individuando in essi grandezze.</p> <p>3) Rappresentare figure piane di esperienza.</p>	<p>1) Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>2) Riconoscere le principali figure piane.</p> <p>3) Misurare utilizzando unità di misure arbitrarie.</p>	<p>1) Percepire la propria posizione nello spazio stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>2) Riconoscere denominare e descrivere le figure geometriche.</p> <p>3) Intuire la differenza tra perimetro, area e volume.</p> <p>4) Conoscere le unità di misura.</p> <p>5) Conoscere e usare le misure di tempo.</p>	<p>1) Conoscere e consolidare l'uso del Sistema Internazionale di Misura.</p> <p>2) Conoscere e misurare gli angoli.</p> <p>3) Calcolare il perimetro e l'area dei poligoni.</p> <p>4) Risolvere problemi sulle misure e di tipo geometrico.</p>	<p>1) Utilizzare strumenti e acquisire i fondamenti del disegno geometrico e le isometrie.</p> <p>2) Calcolare il perimetro, l'area e il volume di figure piane e solide.</p> <p>3) Comprendere il concetto di equiestensione. Attuare conversioni tra unità di misura.</p> <p>4) Conoscere le unità di misurazione del tempo, spazio-tempo e velocità.</p> <p>- Risolvere problemi sulle misure e di tipo geometrico.</p>

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	1) Stabilire e riconoscere semplici criteri di classificazione. 2) Intuire la possibilità del verificarsi o meno di un evento.	1) Rappresentare e confrontare i dati raccolti in semplici grafici. 2) Individuare relazioni.	1) Usare correttamente Espressioni probabilistiche. 2) Utilizzare rappresentazioni per classificare. 3) Compiere semplici rilevamenti statistici.	1) Rappresentare e interpretare relazioni. 2) Tracciare e interpretare grafici. 3) Calcolare la probabilità .	1) Analizzare e confrontare raccolte di dati mediante gli indici: moda, media e percentuali.
-------------------------------------	---	--	---	---	--

INDICATORI	SCIENZE I – II - III OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI	1) Individuare la struttura di oggetti semplici. Classificare gli oggetti secondo le proprietà.	- Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	- Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Descrivere e modellizzare semplici fenomeni della vita quotidiana.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	- Osservare semplici fenomeni naturali.	- Osservare alcuni momenti significativi del mondo vegetale e animale. - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.	- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare le caratteristiche del terreno e dell'acqua. - Osservare le trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	- Riconoscere e descrivere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi. - Riconoscere e descrivere lo schema corporeo. - Distinguere esseri viventi e non viventi in base alle caratteristiche fondamentali.	- Riconoscere e differenziare gli organismi viventi in relazione alle loro caratteristiche. - Riconoscere le parti delle piante, le loro funzioni e la varietà di forme. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali.	- Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale. - Osservare e studiare gli elementi naturali. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

INDICATORI	SCIENZE IV – V OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	CLASSE IV	CLASSE V
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare tramite l'osservazione alcuni concetti scientifici: dimensioni, peso, temperatura ... -Comprendere il concetto di energia. -Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura. -Individuare le proprietà di alcuni materiali e sperimentare semplici soluzioni in acqua. -Osservare i passaggi di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti specifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ... -Cominciare a riconoscere in modo elementare il concetto di energia. -Individuare le proprietà di alcuni materiali.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare ad occhio nudo e con appropriati strumenti l'ambiente vicino individuando le caratteristiche e i cambiamenti nel tempo. -Osservare le caratteristiche dell'acqua e comprendere il suo ruolo nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Riconoscere e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e descrivere la struttura cellulare. -Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Riconoscere che ogni organismo è in relazione con le altre e differenti forme di vita. -Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale. -Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo. -Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. -Riconoscere e distinguere apparati e sistemi.

INDICATORI	TECNOLOGIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> -Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Conoscere i componenti del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Rappresentare semplici oggetti. -Conoscere i componenti del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eeguire semplici misurazioni. -- Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Usare strumenti informatici in situazioni di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere e ricavare informazioni utili o istruzioni. -Effettuare prove sulle proprietà dei materiali. -Individuare le funzioni e le caratteristiche dei dispositivi che compongono il PC. 	<ul style="list-style-type: none"> -Impiegare alcune tecniche del disegno per rappresentare oggetti. -Effettuare prove ed esperienze. - Individuare le funzioni e le caratteristiche dei dispositivi
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere le conseguenze di comportamenti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere le conseguenze di comportamenti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere le conseguenze di comportamenti personali: causa effetto. -Pianificare la costruzione di semplici oggetti elencando i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto. -Organizzare un lavoro didattico usando internet. 	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto riconoscendo gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> - Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. -Utilizzare strumenti digitali in maniera creativa in situazioni di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire semplici oggetti. -Utilizzare strumenti digitali in maniera creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire semplici oggetti elencando i materiali necessari. -Utilizzare strumenti digitali in maniera creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di oggetti. -Cercare, selezionare e scaricare semplici programmi sul computer. 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Cercare, selezionare e scaricare semplici programmi sul computer.

	MATEMATICA OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA	SCIENZE OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA	TECNOLOGIA OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper risolvere semplici problemi con la rappresentazione grafica. 2. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. 3. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni. 4. Riconoscere semplici figure geometriche. 	Risolvere gli elementi costitutivi di un ambiente naturale e le differenze tra mondo animale e vegetale.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la funzione di semplici oggetti. 2. Riconoscere il materiale di semplici oggetti. 3. Utilizzare il computer in situazioni di gioco.
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i numeri entro il cento – utilizzare i numeri per eseguire i calcoli e risolvere semplici situazioni problematiche anche con l’ausilio di materiale strutturato e non. 2. Conoscere le figure piane. 3. Leggere dati in tabella. 	Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei vegetali e degli animali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire il concetto di materiale. 2. Saper costruire semplici oggetti. 3. Utilizzare il computer in situazioni di gioco.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contare ed eseguire semplici operazioni con i numeri naturali. 2. Risolvere problemi con una operazione. 3. Conoscere le unità di misura. 4. Riconoscere le principali figure geometriche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare agli esperimenti. 2. Osservare le trasformazioni. 3. Comprendere la differenza tra mondo animale e mondo vegetale. 4. Osservare i comuni cambiamenti di stato della materia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcuni materiali. 2. Usare strumenti informatici in maniera creativa.
CLASSE IV	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere, analizzare e rappresentare semplici situazioni problematiche e risolverle. 2. Saper operare con le quattro operazioni entro le unità di migliaia. 3. Operare con semplici figure geometriche, grandezze e misure. <p>Utilizzare semplici linguaggi logici: relazioni, dati e previsioni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e porre semplici domande 2. Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere alcune proprietà dei materiali. 2. Utilizzare semplici procedure per la costruzione di un oggetto. 3. Conoscere semplici procedure informatiche.
CLASSE V	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rappresentare semplici situazioni problematiche. 2. Saper operare con le quattro operazioni. 3. Operare con semplici figure geometriche, grandezze e misure. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e porre semplici domande 2. Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare semplici esperienze. 2. Utilizzare semplici procedure per la costruzione di un oggetto. 3. Conoscere le caratteristiche fondamentali del mondo tecnologico

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO MUSICA				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
COMPRESIONE E USO DELLINGUAGGIO SPECIFICO	Discriminare, interpretare eventi sonori	1) Attivare e sviluppare la percezione ritmico - musicale 2) Decodificare la simbologia musicale	1) Ascoltare e classificare le caratteristiche dei suoni 2) Decodificare e utilizzare semplici unità ritmiche (le note) e non	1) Decodificare e utilizzare unità ritmiche (le note) 2) Riconoscere sonorità e ritmi e tradurli con il corpo e/o con gli strumenti	1) Riconoscere gli elementi del linguaggio musicale. 2) Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI ESPRESSIVI	1) Cogliere la dimensione del silenzio 2) Differenziare, imitare suoni e rumori della realtà naturale e tecnologica 3) Eseguire semplici canti	1) Favorire le abilità comunicative e relazionali degli alunni attraverso il linguaggio musicale. 2) Gestire le diverse possibilità espressive della voce e degli oggetti sonori	1) Esprimersi con il canto, il corpo, oggetti e/o semplici strumenti 2) Interpretare i codici sonori	1) Improvvisare cellule ritmo-melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. 2) Esprimersi con il canto, il corpo, oggetti e/o semplici strumenti	1) Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 2) Discriminare le caratteristiche di suoni e voci.
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	Classificare fenomeni acustici in suoni e rumori	Sperimentare come si produce e come cambia un suono.	Interpretare i codici sonori	Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI	Gestire le diverse possibilità espressive della voce e degli oggetti sonori	Rappresentare graficamente in modo intuitivo alcune caratteristiche del suono (durata e intensità)	Rappresentare graficamente in modo intuitivo alcune caratteristiche del suono (durata, intensità, altezza, timbro)	Esprimere graficamente in modo intuitivo e/o tradizionale i valori delle note e l'andamento melodico di un frammento musicale.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.

OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA MUSICA	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none">1. Eseguire semplici canti2. Discriminare situazioni di presenza o assenza di realtà sonore
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none">1. Imitare con il corpo e con la voce modelli espressivi2. Eseguire semplici canti
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none">1. Produrre suoni e ritmi sfruttando le possibilità del corpo-2. Riconoscere e denominare semplici strumenti musicali
CLASSE IV	<ol style="list-style-type: none">1. Ascoltare, analizzare e rappresentare semplici suoni.2. Esprimersi con il canto e semplici strumenti
CLASSE V	<ol style="list-style-type: none">1. Eseguire con la voce e con il corpo semplici brani musicali.2. Costruire semplici partiture ed eseguirle in gruppo.

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ARTE E IMMAGINE				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1) Riconoscere, classificare e usare i colori come elemento espressivo - comunicativo. 2) Realizzare composizioni creative con materiali diversi.	1) Utilizzare materiali diversi per realizzare manufatti tridimensionali. 2) Eseguire semplici composizioni cromatiche, utilizzando vari e tecniche a scopo comunicativo - espressivo	1) Eseguire composizioni cromatiche, per rappresentare ambienti, personaggi e oggetti, utilizzando la tecnica pittorica e altre tecniche, a scopo comunicativo - espressivo 2) Usare tecniche grafiche e pittoriche per rappresentare elementi della realtà e fantastici, utilizzando adeguatamente forme e colori	1) Conoscere e utilizzare la tecnica pittorica (colore, combinazioni, gradazioni, sfumature, ecc.) 2) Utilizzare tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali in modo sempre più intenzionale.	1) Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. 2) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici pittorici e multimediali. 3) Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI.	1) Osservare e descrivere un'immagine 2) Descrivere immagini e ordinarle in sequenza logica.	1) Osservare e descrivere globalmente immagini di diverso tipo. 2) Mettere in relazione una serie di immagini.	1) Individuare e analizzare gli elementi del linguaggio grafico-pittorico, multimediale. 2) Cogliere la potenzialità espressiva del fumetto	1) Comprendere in un'immagine la funzione comunicativa e quella emotiva. 2) Leggere un'immagine seguendo uno schema spaziale.	1) Comprendere in un'immagine la funzione comunicativa e quella emotiva. 2) Osservare e descrivere gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento spaziale.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Operare una prima lettura di opere d'arte, individuando forme e colori	Operare una semplice lettura di opere d'arte	1) Distinguere e apprezzare un'opera d'arte. 2) Individuare le forme d'arte presenti nel territorio.	1) Leggere in alcune opere d'arte i significati simbolici, espressivi e comunicativi 2) Riconoscere, apprezzare opere d'arte, beni culturali, ambientali e paesaggistici	1) Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2) Riconoscere e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, urbanistico e storico artistico del proprio territorio.

OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA: ARTE E IMMAGINE	
CLASSE I	Conoscere, discriminare e usare i colori. Orientarsi nello spazio- foglio. Decodificare semplici immagini
CLASSE II	Saper descrivere un'immagine ed i suoi elementi Saper utilizzare i colori in maniera appropriata
CLASSE III	Saper denominare, discriminare e usare i colori Rappresentare esperienze ed emozioni Leggere e ordinare semplici immagini.
CLASSE IV	Saper utilizzare colori e altre semplici tecniche e materiali diversi per esprimersi e comunicare. Saper leggere e ordinare in sequenza logica semplici immagini.
CLASSE V	Catalogare semplici immagini. Sapersi esprimere con semplici tecniche e materiali vari.

INDICATORI	RELIGIONE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
DIO E L'UOMO	<p>1) Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.</p> <p>2) Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>3) Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</p>	<p>1) Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.</p> <p>2) Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>3) Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</p> <p>4) Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>1) Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>2) Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>1) Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.</p> <p>2) Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>3) Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p>	<p>1) Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p> <p>2) Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>3) Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>4) Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>2.1 Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e alcuni episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>2.1 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e alcuni episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p>1) Ascoltare, leggere e riferire su alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>2) Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<p>1) Ricostruire le tappe di vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>2) Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>3) Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi, e in Maria, madre di Gesù.</p>	<p>1) Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>2) Individuare attraverso l'arte come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>3) Ricostruire le tappe di vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>4) Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p>

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>1) Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. 2) Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p>	<p>1) Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 2) Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p>	<p>Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>1) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2) Individuare, attraverso l'arte cristiana, come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>1) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2) Individuare, attraverso l'arte cristiana, come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.. 3) Comprendere la specificità dei vari ministeri della comunità ecclesiale. 4) Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>1) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 2) Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>

INDICATORI	EDUCAZIONE FISICA: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.	Coordinarsi nello spazio in relazione a se stessi e agli altri.	1) Acquisire consapevolezza del proprio corpo. 2) Effettuare gesti motori coordinati ed in equilibrio. 3) Mantenere posizioni statiche e dinamiche	1) Usare le capacità di forza, coordinazione ed attenzione. 2) Coordinarsi nello spazio in relazione a se stessi e agli altri.	1) Coordinarsi nello spazio in relazione a se stessi e agli altri. 2) Usare le capacità di forza, coordinazione ed attenzione. 3) Mantenere posizioni statiche e dinamiche
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA	Sviluppare la coordinazione oculo- manuale e oculo - podalica negli schemi motori .	Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare diverse percezioni sensoriali.	Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni	1) Sperimentare tecniche di rilassamento, respirazione e riscaldamento. . 2) Percepire gli stati del corpo nella calma e nello sforzo. 3) Coordinare movimenti per creare semplici coreografie 4) Esprimere e controllare emozioni.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere contenuti emozionali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare al gioco collettivo rispettando le regole.	Rispettare le regole stabilite nei giochi.	1) Sperimentare il senso di appartenenza al gruppo. 2) Svolgere un ruolo attivo nelle occasioni di gioco e sport nel rispetto delle regole.	1) Assumere il punto di vista degli altri, accettare la diversità. 2) Agire nel rispetto di se e degli altri 3) Rispettare le regole stabilite nei giochi, nelle gare, nelle attività sportive	1) Assumere il punto di vista degli altri, accettare la diversità. 2) Rispettare le regole stabilite nei giochi, nelle gare, nelle attività sportive
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Rispettare le regole utilizzando in modo corretto e sicuro per sé e i compagni, gli spazi e le attrezzature	Rispettare le regole utilizzando in modo corretto e sicuro per sé e i compagni, gli spazi e le attrezzature	1) Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. 2) Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico - motoria	1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

OBIETTIVI LIVELLO SOGLIA: EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere ,utilizzare e denominare le varie parti del corpo. 2. Utilizzare il corpo in movimento per rappresentare situazioni reali o fantastiche. 3. Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la consapevolezza del proprio corpo 2. Cooperare e interagire positivamente con gli altri 3. Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Cooperare e interagire positivamente con gli altri nel rispetto delle regole.
CLASSE IV	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare i propri movimenti nello spazio in relazione a sé agli altri e agli oggetti. 2. Affinare le capacità motorie. 3. Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole.
CLASSE V	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Discipline:

-
- ✓ Italiano
 - ✓ Storia/Cittadinanza e Costituzione
 - ✓ Geografia
 - ✓ Lingue Comunitarie: Inglese e Francese
 - ✓ Matematica
 - ✓ Scienze
 - ✓ Tecnologia
 - ✓ Musica
 - ✓ Arte e immagine
 - ✓ Educazione fisica
 - ✓ Religione
-

INDICATORI	ITALIANO OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ASCOLTO E PARLATO	<p>1a) Ascoltare semplici testi individuando la fonte le informazioni principali e l'argomento.</p> <p>2a) Cogliere le informazioni essenziali di un testo semplice</p> <p>3a) Saper distinguere un testo narrativo dal testo poetico, individuandone le peculiarità.</p> <p>1b) -2b) Narrare le proprie esperienze vissute e/o argomenti di studio, selezionando le informazioni principali.</p>	<p>1a) Ascoltare testi vari riconoscendone la fonte individuando le informazioni principali, scopo e argomento.</p> <p>2a) Ascoltare testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole-chiave) e dopo l'ascolto (breve sintesi).</p> <p>3a) Riconoscere all'ascolto i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>1b) Descrivere oggetti, luoghi e persone/personaggi, selezionando le informazioni significative e usando un lessico adeguato.</p> <p>2b) Esporre in modo autonomo un argomento di studio in modo chiaro e coerente.</p>	<p>1a) Ascoltare testi di varia tipologia riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni e punto di vista dell'emittente.</p> <p>2) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, ecc.) e dopo l'ascolto (rielaborazione).</p> <p>3) Riconoscere all'ascolto gli elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>1b) Esporre oralmente un argomento di studio in modo chiaro e coerente, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto.</p> <p>2b) Argomentare la propria tesi nel dialogo in classe in modo pertinente, chiaro e coerente.</p>
LETTURA	<p>1) Leggere correttamente ad alta voce un testo rispettandone pause e punteggiatura.</p> <p>2) Facilitare la comprensione di un testo attivando modalità di lettura silenziosa.</p> <p>3) Leggere testi letterari (fiabe, favole, miti, racconti) a livello delle azioni e dei personaggi, Individuandone il genere di appartenenza.</p> <p>4) Ricavare e selezionare le informazioni da un testo e sintetizzarle in modo autonomo utilizzando le principali parti del testo: indice, capitoli, paragrafi, note, immagini.</p>	<p>1) Leggere ad alta voce testi noti, nel rispetto di pause e intonazioni per favorirne la comprensione al destinatario.</p> <p>2) Attivare modalità di lettura silenziosa, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura)</p> <p>3) Leggere testi letterari (racconti, romanzi, poesie) a livello delle azioni, personaggi sul piano del significato e significante. Individuare il genere di appartenenza.</p> <p>4) Ricavare e selezionare informazioni esplicite ed implicite da un testo utilizzando indice, capitoli, paragrafi, note, riquadri e riorganizzarle in modo sintetico.</p>	<p>1) Leggere ad alta voce in modo espressivo vari tipi di testo, individuando le parole chiave e le informazioni implicite ed esplicite.</p> <p>2) Attivare modalità di lettura silenziosa, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti).</p> <p>3a) Leggere e comprendere semplici testi argomentativi individuandone la struttura e le caratteristiche.</p> <p>3b) Leggere testi letterari di vario tipo a livello delle azioni, personaggi e narratore; sul piano del significato e significante, individuandone il genere di appartenenza.</p> <p>4) Confrontare, selezionare, riformulare, informazioni ricavabili da più fonti utilizzando tutte le parti del testo: indice, capitoli, paragrafi, sommari, immagini, apparati grafici, riquadri, didascalie., organizzandole in modo sintetico e personale.</p>

SCRITTURA	<p>1) Scrivere testi applicando semplici procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione (correttezza morfo-sintattico, lessicale, ortografica, coerenza e coesione, adeguati allo scopo e al destinatario).</p> <p>2) Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti anche sotto forma di schemi.</p> <p>3) Utilizzare anche la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.</p>	<p>1) Scrivere testi di forma diversa (lettere, pagine di diario, dialoghi) applicando procedure di pianificazione, stesura e revisione sulla base di modelli sperimentati, corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>2) Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti anche sotto forma di schemi, in vista di scopi specifici.</p> <p>3) Utilizzare anche la videoscrittura per la stesura di testi, curandone l'impaginazione: scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog).</p> <p>4) Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.</p>	<p>1) Scrivere testi di forma diversa (lettere, pagine di diario, dialoghi, articoli di cronaca, commenti, testi espositivi- argomentativi) applicando procedure di pianificazione, stesura e revisione sulla base di modelli sperimentati, corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>2) Utilizzare anche la videoscrittura per la stesura di testi curandone l'impaginazione: scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog).</p> <p>3) Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.</p> <p>4) Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi).</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>1) Ampliare il proprio patrimonio lessicale per comprendere e usare i fondamentali termini del vocabolario di base</p> <p>2) Comprendere parole in senso figurato</p> <p>3) Comprendere e usare i fondamentali termini in base alle varie situazioni comunicative</p> <p>4) Utilizzare il dizionario, rintracciando le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici</p>	<p>1) Ampliare il proprio patrimonio lessicale per comprendere e usare le parole del vocabolario di base.</p> <p>2) Comprendere parole in senso figurato</p> <p>3) Comprendere e usare termini in base alle varie situazioni comunicative</p> <p>4) Utilizzare dizionari di vario tipo, rintracciando le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici</p>	<p>1) Ampliare il proprio patrimonio lessicale per comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base anche in accezioni diverse</p> <p>2) Comprendere e usare parole in senso figurato</p> <p>3) Comprendere e usare in modo appropriato termini afferenti alle diverse discipline in base alle varie situazioni comunicative</p> <p>4) Utilizzare dizionari di vario tipo, rintracciando le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>1) Riconoscere le caratteristiche e le strutture di alcuni tipi di testo (letterari e non)</p> <p>2) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole</p> <p>3) Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.</p> <p>4) Riflettere sugli errori linguistici e imparare ad autocorreggerli</p>	<p>1) Riconoscere le caratteristiche e le strutture di alcuni tipi testuali (letterari e non)</p> <p>2) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole</p> <p>3) Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice</p> <p>4) Riflettere sugli errori linguistici e imparare ad autocorreggerli</p>	<p>1) Riconoscere le caratteristiche e le strutture di alcuni tipi testuali (letterari e non)</p> <p>2) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole</p> <p>3) Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, individuandone i connettivi sintattici e testuali.</p> <p>4) Riflettere sugli errori linguistici e imparare ad autocorreggerli</p>

INDICATORI	STORIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
USO DELLE FONTI	1) Conoscere le principali fonti, utili per comprendere meglio un periodo storico	1) Distinguere i vari tipi di fonti utili per comprendere un periodo storico;	1) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per conoscere eventi del passato e del presente;
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1) Selezionare e organizzare le conoscenze storiche con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali; 2) Collocare la storia locale, in relazione a quella italiana e europea	1) Selezionare e organizzare le conoscenze storiche con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali; 2) Collocare la storia locale, in relazione a quella italiana, europea, mondiale;	1) Selezionare, organizzare e problematizzare le conoscenze storiche con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali; 2) Collocare la storia locale, in relazione a quella italiana, europea, mondiale;
STRUMENTI CONCETTUALI	1) Conoscere i principali aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali 2) Utilizzare i testi letterari epici e biografici per ricostruire eventi storici.	1) Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali 2) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	1) Conoscere significativi aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali 2) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati a scopo interdisciplinare; 3) Usare le conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile;
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1) Riferire un contenuto storico, anche in forma guidata, utilizzando il lessico specifico.	2) Esporre in modo adeguato le conoscenze storiche acquisite, utilizzando eventualmente informazioni diverse, manualistiche e non	1) Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse; 2) Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

INDICATORI	GEOGRAFIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ORIENTAMENTO	<p>1) Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi</p> <p>2) Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto</p>	<p>1) Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi</p> <p>2) Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto</p>	<p>1) Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi</p> <p>2) Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<p>1) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia</p> <p>2) Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>1) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2) Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>1) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia</p> <p>2) Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>
PAESAGGIO	<p>1) Interpretare e confrontare alcune caratteristiche dei paesaggi italiani ed europei</p> <p>2) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e preservare</p>	<p>1) Interpretare e confrontare alcune caratteristiche dei paesaggi europei</p> <p>2) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e preservare</p>	<p>1) Interpretare e confrontare alcune caratteristiche dei paesaggi mondiali.</p> <p>2) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e preservare</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>1) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia</p> <p>2) Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale</p>	<p>1) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Europa</p> <p>2) Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata internazionale</p>	<p>1) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo agli altri continenti.</p> <p>2) Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata internazionale</p>

OBIETTIVI SOGLIA

	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare: cogliere le informazioni essenziali da un testo semplice. 2. Leggere un testo in maniera corretta ed espressiva individuando le informazioni principali. 3. Parlare: esporre un argomento di studio con un lessico semplice ma corretto. 4. Scrivere testi in modo semplice e sufficientemente corretti 5. Riflessione sulla lingua: riconoscere le principali parti del discorso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali eventi storici. 2. Saper sintetizzare in forma guidata le informazioni principali di un testo. 3. Conoscere le norme più comuni del vivere associato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle comuni carte geografiche anche attraverso programmi multimediali. 2. Leggere i più comuni simboli geografici. 3. Conoscere i problemi legati alla tutela ambientale. 4. Conoscere le principali caratteristiche fisiche ed antropiche dell'Italia.
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare: cogliere le informazioni fondamentali da un testo. 2. Leggere un testo in maniera corretta ed espressiva individuando le i principali elementi di analisi. 3. Parlare: esporre un argomento di studio con un lessico adeguato, corretto e coerente. 4. Scrivere testi sufficientemente corretti e adeguati allo scopo e destinatario. 5. Riflessione sulla lingua: riconoscere la struttura logico- sintattica di brevi e semplici frasi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali eventi storici. 2. Saper sintetizzare le informazioni principali di un testo. 3. Conoscere le norme più comuni del vivere associato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle comuni carte geografiche anche attraverso programmi multimediali. 2. Leggere i più comuni simboli geografici. 3. Conoscere i problemi legati alla tutela ambientale. 4. Conoscere le principali caratteristiche fisiche ed antropiche dell'Europa.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare: cogliere le informazioni essenziali di un alcune tipologie testuali. 2. Leggere un testo in maniera corretta ed espressiva individuando, i principali elementi di analisi. 3. Parlare: esporre un argomento di studio con un lessico semplice ma adeguato e in modo chiaro e corretto. 4. Scrivere testi di vario genere, in modo semplice e sufficientemente corretto. 5. Riflessione sulla lingua: riconoscere la gerarchia logica sintattica di un periodo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali eventi storici e saperli inquadrare nello spazio e nel tempo 2. Saper sintetizzare in forma guidata le informazioni principali di un testo 3. Conoscere le norme più comuni del vivere associato e i problemi ecologici e 4. di convivenza civile legati alle conoscenze storiche acquisite 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulle comuni carte geografiche anche attraverso programmi multimediali. 2. Leggere i più comuni simboli geografici. 3. Conoscere i problemi legati alla tutela ambientale. 4. Conoscere le caratteristiche fisiche ed antropiche dei continenti.

INDICATORI	LINGUE: INGLESE – FRANCESE - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
RICEZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e discriminare elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche. - Seguire istruzioni, indicazioni e consegne fornite in classe. - Comprendere dati personali (nome, età, nazionalità, ...) e semplici descrizioni di persone, animali, ambienti ... - Individuare preferenze in fatto di sport, hobby, cibo, materie scolastiche, ... - Ricavare informazioni legate alla routine quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e discriminare suoni, espressioni e sequenze linguistiche. - Individuare semplici dati e informazioni specifiche a partire da annunci o messaggi riguardanti descrizioni di luoghi e di persone, localizzazione di oggetti e di persone, dati biografici, confronti, richieste di beni o di servizi. - Cogliere il significato globale di conversazioni, messaggi o annunci brevi e chiari relativi a: descrizioni di case e arredi, descrizioni fisiche e caratteriali di persone familiari o famose, presentazioni di luoghi di interesse culturale e turistico, problemi legati all'ambiente (ecologia, inquinamento, ...), problemi personali vicini all'esperienza degli allievi (doveri, amicizia, problematiche giovanili, ...). - Comprendere il significato globale e inferire informazioni da racconti relativi ad eventi o ad esperienze passate e a previsioni o a programmi futuri. - Comprendere richieste, inviti, offerte, previsioni, ordini e proibizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e discriminare suoni, espressioni e sequenze linguistiche. - Individuare semplici dati e informazioni specifiche a partire da annunci o messaggi riguardanti descrizioni di luoghi e di persone, localizzazione di oggetti e di persone, dati biografici, confronti, richieste di beni o di servizi. - Cogliere il significato globale e informazioni specifiche esplicite e implicite da racconti, descrizioni, conversazioni che trattino di fatti avvenuti in un passato recente, problemi personali, cose che bisogna fare, progetti futuri, ipotesi possibili, previsioni, sogni e desideri, ... - Comprendere il significato globale e inferire informazioni da racconti relativi ad eventi o ad esperienze passate e a previsioni o a programmi futuri. - Comprendere opinioni, desideri, preferenze, richieste e offerte di aiuto, consigli, permessi e divieti.
RICEZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni da schede, articoli, descrizioni riguardanti animali, orari, quantità, date, bollettini meteo, sport, scuola, ... - Ricavare dati e informazioni essenziali (da brani, messaggi, e-mail, cartoline, articoli, schede) inerenti un profilo personale: nome, età, nazionalità, rapporti di parentela, professioni, ciò che si possiede, abilità, ambizioni. - Comprendere il senso globale di brevi lettere, descrizioni, brani riguardanti argomenti di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Desumere informazioni importanti da brani, messaggi, articoli, locandine riguardanti descrizioni di luoghi, personaggi e generi musicali. - Capire istruzioni, dati e indicazioni forniti da segnali, cartelli, carte geografiche e stradali, slogan, annunci, relativamente a indicazioni stradali, regole di circolazione, regolamenti in ambienti pubblici, orari ferroviari, prezzi o quantità. - Individuare informazioni da schede, articoli e descrizioni riguardanti eventi passati, 	<ul style="list-style-type: none"> - Desumere dati e informazioni importanti (da brani, messaggi, articoli, locandine, opuscoli) riguardanti descrizioni di località di importanza storica, problemi legati all'ambiente, problematiche di attualità, confronti tra sistemi scolastici, biografie di personaggi famosi. - Individuare informazioni da riviste, lettere, testi riguardanti recensioni di film o descrizioni di programmi TV, diversi tipi di sport, musica, lettura, cibo, viaggi, computer, ...

		<p>previsioni future, problemi ambientali e personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare il senso globale ed informazioni essenziali a partire da lettere, brani, relazioni, articoli di riviste riguardanti argomenti di civiltà (festività, luoghi di interesse storico-turistico, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare il senso globale e le informazioni essenziali da lettere, riviste, carte geografiche, testi riguardanti argomenti di civiltà: storia, geografia, forme di governo e tradizioni.
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare suoni e ritmi della lingua nella ripetizione e produzione di parole, espressioni e sequenze linguistiche rispettandone la pronuncia e l'intonazione. - Raccontare di sé parlando della propria famiglia, abitazione, routine quotidiana, sport ed hobby praticati, esprimendo preferenze. - Descrivere, in termini semplici, aspetto fisico, ambienti, oggetti, animali e abbigliamento. - Descrivere semplici illustrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare suoni e ritmi della lingua nella ripetizione e produzione di parole, espressioni e sequenze linguistiche rispettandone la pronuncia e l'intonazione. - Raccontare di sé parlando della propria città, abitazione, routine quotidiana, esprimendo preferenze e giudizi per es. su vacanze e tempo libero. - Parlare di avvenimenti / esperienze passati e di intenzioni future. - Descrivere, in termini semplici, aspetto fisico, personalità, interessi . - Parlare di problemi vicini alla propria esperienza (amicizia, problematiche giovanili, inquinamento). 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare suoni e ritmi della lingua nella ripetizione e produzione di parole, espressioni e sequenza linguistiche, rispettandone la pronuncia e l'intonazione. - Raccontare di sé parlando di esperienze passate recenti, progetti futuri, sogni e ambizioni, formulando ipotesi. - Relazionare su argomenti o problemi vicini alla propria esperienza, su obblighi e doveri, e attività del tempo libero, esprimendo giudizi e preferenze. - Descrivere immagini e carte geografiche o mappe.
INTERAZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire per socializzare presentando se stessi, ponendo domande e rispondendo a coetanei per conoscerli, fornendo dati personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una semplice conversazione per formulare richieste e fornire risposte, per formulare / accettare / rifiutare inviti e offerte, per esprimere accordo e disaccordo, per richiedere / fornire indicazioni stradali e ferroviarie, per fare acquisti, localizzare luoghi e servizi, confrontare. - Porre domande e formulare risposte riguardo a problemi, esperienze, eventi passati, previsioni e progetti futuri, preferenze in fatto di musica, cinema o vacanze. - Utilizzare lessico e funzioni acquisiti in situazioni di lavoro di coppia o di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una semplice conversazione formulando domande e risposte su esperienze fatte, progetti futuri, tempo libero, desideri e ambizioni, preferenze, opinioni. - Informarsi e rispondere su problemi personali, malesseri e incidenti, chiedendo e dando consigli, conferme, esprimendo previsioni e ipotesi, chiedendo e offrendo aiuto e informazioni. - Utilizzare lessico e funzioni acquisite in situazioni di lavoro, di coppia o gruppo.
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare moduli, tabelle, schemi fornendo dati personali (nomi, età, nazionalità, provenienza, famiglia, ...) - Descrivere in modo elementare oggetti familiari, luoghi, persone, animali, 	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare moduli, tabelle e schemi, fornendo dati su attività del tempo libero e su problemi ambientali. - Descrivere con espressioni e con frasi semplici: amici e personaggi famosi, ambienti e 	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare moduli, tabelle, schemi fornendo dati su film, programmi televisivi, attività sportive, viaggi. - Descrivere in modo efficace e sostanzialmente corretto persone vicine, personaggi

	immagini.	arredi e alcuni aspetti di vita quotidiana (lavori da svolgere a casa, attività preferite, vacanze, ...) - Redigere messaggi e semplici lettere per descrivere azioni passate, azioni in corso e programmi futuri e per formulare /rispondere a inviti e richieste.	famosi, località note e avvenimenti storici. - Redigere lettere e messaggi in modo articolato per descrivere eventi recenti, progetti futuri, sogni e ambizioni, attività del tempo libero, problemi ed esperienze personali.
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare notizie da testi, articoli, cartine, immagini, opuscoli, menù riguardanti la geografia, le feste, le tradizioni, le abitudini alimentari, il sistema scolastico, lo sport, il tempo atmosferico dei paesi stranieri e riferirle. - Conoscere aspetti caratteristiche della civiltà del Paese studiato. - Confrontare tali aspetti con la propria esperienza. - Riconoscere elementi relativi alla lingua straniera nella lingua madre. - Conoscere ed eseguire canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare notizie da testi, articoli, cartine, immagini, opuscoli, menù riguardanti la geografia, le feste, le tradizioni, le abitudini alimentari, il sistema scolastico, lo sport, il tempo atmosferico dei paesi stranieri e riferirle. - Conoscere aspetti caratteristici della civiltà del Paese studiato. - Confrontare tali aspetti con la propria esperienza. - Riconoscere elementi relativi alla lingua straniera nella lingua madre. - Conoscere ed eseguire canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare notizie da testi, articoli, cartine, immagini, opuscoli, menù riguardanti la geografia, le feste, le tradizioni, le abitudini alimentari, il sistema scolastico, lo sport, il tempo atmosferico dei paesi anglofoni e riferirle. - Conoscere aspetti caratteristiche della civiltà del Paese studiato. - Confrontare tali aspetti con la propria esperienza. - Conoscere ed eseguire canzoni.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA (riconoscere e memorizzare funzioni, strutture e lessico legati al contesto affrontato; applicarli in modo corretto in situazioni adeguate; riconoscere i propri errori e, a volte, correggerli spontaneamente)	<p>FUNZIONI Lingua Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di sé e dell'ambiente circostante, dei sentimenti, degli amici, della routine quotidiana. - Parlare dell'ora e di date - Dare e ricevere comandi - Chiedere e dare informazioni personali - Parlare di possesso - Individuare oggetti; Definire quantità - Chiedere e offrire cibo - Descrivere un ambiente (casa, scuola, ...) - Parlare di abilità - Chiedere un permesso - Fare acquisti - Chiedere e rispondere sul perché - Esprimere azioni in svolgimento <p>FUNZIONI Lingua Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere di ripetere. Dire che 	<p>FUNZIONI Lingua Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare attività in svolgimento con attività di routine - Parlare di fatti al passato - Parlare di azioni in svolgimento nel passato - Esprimere confronti - Parlare di quantità - Invitare, accettare o rifiutare - Esprimere richieste - Parlare di obblighi e regole - Parlare di intenzioni, di programmi e avvenimenti nel futuro - Previsioni atmosferiche - Formulare ipotesi <p>FUNZIONI Lingua Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Domandare come si dice una parola. Descrivere un oggetto. - Descrivere qualcuno. Dire 	<p>FUNZIONI Lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di fatti appena accaduti o non ancora conclusi - Chiedere per quanto tempo - Chiedere conferma - Dare consigli - Esprimere ipotesi - Esprimere accordo e disaccordo - Esprimere permesso/obbligo - Parlare di attività che si amano e non - Descrivere e identificare - Riportare discorsi - Parlare di abitudini nel passato - Chiedere a qualcuno di fare qualcosa <p>FUNZIONI Lingua Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare un consiglio. Esprimere un

	<p>non si è capito.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre domande semplici. - Presentarsi. Presentare qualcuno. - Domandare e dare informazioni sulla famiglia. - Domandare e dare informazioni sulla scuola. Domandare e dare informazioni sulle attività che vi si praticano. Domandare e dare informazioni su un luogo. Domandare e dare una data. Domandare e dire come si scrive una parola. Domandare un percorso, indicare un percorso. - Rispondere al telefono e identificarsi. - Domandare e dare informazioni su un prodotto. Rispondere sulla marca, la qualità del prodotto, - Salutare e prendere congedo. Comprare qualcosa, domandare il prezzo e rispondere. - Scegliere un piatto al ristorante. Proporre qualcosa a qualcuno (un gelato, un caffè, ...), accettare o rifiutare. - Proporre di fare qualcosa insieme. Accettare o rifiutare una proposta. 	<p>che si ama, che si apprezza qualcuno o qualcosa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere che tempo fa. - Descrivere un animale. Proporre ad un amico di fare qualcosa. - Descrivere luoghi. Esprimere insoddisfazione. - Domandare ciò che si è fatto. Raccontare ciò che si è fatto. - Raccontare una storia, un aneddoto. - Parlare della vita, della carriera di qualcuno. - Raccontare un ricordo. Situare un avvenimento nel tempo e nello spazio. Esprimere sorpresa. - Raccontare e descrivere. Esprimere soddisfazione o insoddisfazione. 	<p>problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere la gioia, la felicità. - Esprimere una preferenza. Parlare dei propri gusti. - Esprimere la tristezza. Incoraggiare qualcuno. - Esprimere la speranza, l'augurio. Esprimere disappunto. - Dare la propria idea. Spiegare. - Esprimere il proprio accordo e il proprio disaccordo. - Esprimere la certezza. Chiedere la parola. - Esprimere l'incertezza, il dubbio. Rassicurare.
--	--	---	--

OBIETTIVI SOGLIA: LINGUE COMUNITARIE	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none">1. saper ascoltare2. comprendere il senso globale di semplici messaggi3. Comprendere globalmente, se guidato, semplici messaggi4. saper ripetere enunciati minimi6. saper copiare7. saper completare messaggi minimi
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none">1. saper ascoltare2. comprendere se guidato semplici messaggi3. saper rispondere a semplici domande4. saper riprodurre qualche semplice situazione anche con un lessico limitato5. sa copiare6. sa completare o produrre brevi testi, se guidato
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none">1. comprendere, guidato, il senso globale di semplici messaggi2. Comprendere, globalmente, semplici testi e/o documenti autentici3. saper rispondere a semplici domande4. saper riprodurre qualche semplice situazione anche con un lessico limitato5. saper rispondere a semplici domande6. saper completare o produrre brevi testi, se guidato7. conoscere alcuni aspetti della civiltà

INDICATORI	MATEMATICA: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il sistema di numerazione naturale e decimale. Rappresentare sulla retta numeri naturali. 2) Eseguire calcoli con le quattro operazioni anche organizzati in sequenza logica (espressioni). 3) Calcola una potenza e ne applica le proprietà. 4) Applicare proprietà e procedimenti relative alle operazioni studiate. 5) Utilizzare il linguaggio simbolico della matematica per esporre regole e concetti. 6) Applicare i criteri di divisibilità. 7) Calcolare il M.C.D. e m.c.m. 8) Comprendere e risolvere situazioni problematiche attraverso diversi metodi risolutivi. 9) Conoscere il concetto di frazione come operatore. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Eseguire operazioni e confronti nell'insieme Q. Rappresentare sulla retta numeri razionali. 2) Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. 3) Esprimere i numeri razionali con frazioni o con numeri decimali. 4) Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. 5) Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali. 6) Risolvere problemi utilizzando le frazioni. 7) Operare ingrandimenti e riduzioni in scala. 8) Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Eseguire operazioni e confronti nell'insieme R. Rappresentare sulla retta numeri reali. 2) Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero anche negativo.
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riprodurre figure piane e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti e in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 2) Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). 3) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riprodurre figure piane anche complesse e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti e in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. 2) Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. 3) Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 4) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riprodurre figure tridimensionali e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti e in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. 2) Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure solide. 3) Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. 4) Calcolare il volume e le superfici delle figure tridimensionali più comuni. 5) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

			<p>solide.</p> <p>6) Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>7) Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>1) Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale proprietà.</p> <p>2) Esplorare e risolvere problemi.</p>	<p>1) Calcolare il termine incognito di una proporzione applicando opportunamente le relative proprietà .</p> <p>2) Risolvere problemi con le proporzioni.</p> <p>3) Esprimere le relazioni di proporzionalità diretta e inversa anche attraverso grafici.</p>	<p>1) Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>2) Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>3) Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>
DATI E PREVISIONI	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p>	<p>1) Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.</p> <p>2) Calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p>	<p>1) In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità.</p> <p>2) Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p> <p>3) Saper leggere grafici e conoscere i concetti di frequenza assoluta, frequenza relativa, media aritmetica e mediana.</p>

INDICATORI	SCIENZE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
BIOLOGIA	1) Individuare la rete di relazioni e di processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello cellulare 2) Individua l'unità e la diversità dei viventi, effettuando attività a scuola, in laboratorio, sul campo 3) Comprende il senso delle grandi classificazioni.	1) Conoscere i principali apparati del corpo umano e comprenderne il funzionamento. 2) Apprendere una gestione corretta del proprio corpo attuando scelte consapevoli per evitare i rischi connessi alla sua cattiva gestione.	Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; vivere la pubertà in modo equilibrato; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo e con le droghe.
FISICA E CHIMICA	Affrontare concetti fisici effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.	Comprendere il concetto di trasformazione chimica effettuando esperienze pratiche diversificate e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico	1) Comprendere il concetto di energia e le diverse forme in cui si manifesta. 2) Conoscere le principali fonti di energia e le implicazioni ambientali del loro uso.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema terra nel suo complesso, e il ruolo nell'intervento umano nella trasformazione degli stessi	Conoscere i meccanismi dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema terra nel suo complesso, e il ruolo nell'intervento umano nella trasformazione degli stessi	1) Conoscere i modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti. 2) Conoscere i concetti di latitudine e longitudine, i punti cardinali, i movimenti della Terra, la durata del dì e della notte. 3) Conoscere la struttura della terra e la sua evoluzione geo-dinamica e correlarla a fattori di rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione.

INDICATORI	TECNOLOGIA		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	1) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 2) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni 3) Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica	1) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 2) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni 3) Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica	1) Impiegare le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi 2) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche e chimiche di vari materiali 3) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	1) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico 2) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti	1) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico 2) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti 3) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari	1) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche 2) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	1) Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni 4. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità	5. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti 6. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità	3. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti 4. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti

OBIETTIVI SOGLIA			
	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire calcoli con le quattro operazioni anche organizzati in semplici espressioni. 2. Utilizzare il linguaggio simbolico semplice. 3. Riprodurre e riconoscere semplici figure e disegni geometrici. 4. Individuare le strategie risolutive dei problemi più semplici. 	Conoscere i concetti essenziali dell'argomento proposto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli strumenti di lavoro 2. Disegnare rispettando l'ordine 3. Memorizzare, con l'utilizzo di immagini e schemi di studio, le tecniche di lavorazione delle materie prime.
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici operazioni con i numeri razionali, eventualmente organizzate in semplici espressioni. 2. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. 3. Conoscere la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato. 4. Risolvere problemi diretti utilizzando le frazioni. 5. Calcolare il termine incognito di una semplice proporzione. 6. Riprodurre e riconoscere le principali figure geometriche. 7. Conoscere le più semplici definizioni e proprietà delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). 8. Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo nei casi più semplici. 9. Risolvere semplici problemi utilizzando le formule dirette delle figure studiate. 	Conoscere i concetti essenziali dell'argomento proposto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli strumenti di lavoro 2. Disegnare rispettando l'ordine 3. Memorizzare con l'utilizzo di immagini e schemi di studio l'origine e la provenienza dei materiali tessili.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende e usa un linguaggio simbolico e grafico essenziale. 2. Individua gli elementi di una situazione problematica (dati, incognite, e semplici relazioni). 3. Riprodurre e riconoscere le principali figure geometriche. 4. Conoscere le più semplici definizioni e proprietà delle principali figure solide. 5. Risolvere semplici problemi utilizzando le formule dirette delle figure studiate. 6. Costruisce semplici rappresentazioni grafiche. 	Conoscere i concetti essenziali dell'argomento proposto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli strumenti di lavoro 2. Disegnare rispettando l'ordine 3. Memorizzare con l'utilizzo di immagini e schemi di studio gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche 4. Comprendere le principali forme d'inquinamento dovute alle varie forme di produzione dell'energia

INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: MUSICA		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
COMPRESIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Comprendere il codice musicale tradizionale.	Comprendere e usare il codice musicale tradizionale.	Utilizzare il codice musicale, comporre semplici brani o periodi musicali.
ESPRESSIONE VOCALE E USO DI MEZZI ESPRESSIVI	Eeguire individualmente semplici brani vocali e strumentali.	Eeguire individualmente e collettivamente, brani strumentali di diversi generi.	Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi.
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	Analizzare i fenomeni acustici della realtà quotidiana e riconoscere la qualità del suono	Comprendere la struttura di un brano musicale	Comprendere i problemi storico - sociali legati alla musica
RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI	Imitare moduli ritmici con la voce	Variare l'andamento ritmico o melodico di un brano	Variare l'andamento ritmico o melodico con impronta personale e inventare sequenze ritmiche complesse

OBIETTIVI SOGLIA: MUSICA	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici canti 2. Discriminare situazioni di presenza o assenza di realtà sonore 3. Riconoscere e denominare semplici strumenti musicali
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare brani musicali 2. Analizzare e rappresentare semplici suoni. 3. Esprimersi con il canto e semplici strumenti
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire con la voce e con il corpo semplici brani musicali. 2. Costruire semplici partiture 3. Eseguire in gruppo semplici partiture

INDICATORI	ARTE E IMMAGINE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>1) Eseguire semplici elaborati ispirati allo studio dell'arte antica e degli elementi base del linguaggio visivo.</p> <p>2) Utilizzare le principali tecniche figurative e gli strumenti base della comunicazione visiva.</p> <p>3) Assemblare materiale di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>1) Ideare elaborati ispirati anche allo studio dell'arte, dal Medioevo al Barocco.</p> <p>2) Usare consapevolmente e in modo espressivo gli strumenti e le tecniche note seguendo le regole della comunicazione visiva.</p>	<p>1) Ideare e progettare elaborati personali e creativi ispirati anche allo studio dell'arte e del linguaggio visivo e applicando in modo corretto le regole della grammatica visiva.</p> <p>2) Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>3) Realizzare prodotti visivi secondo un iter progettuale che integra più codici e diverse discipline.</p>
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Individuare nelle opere studiate gli elementi stilistici di epoche diverse applicando, in modo semplice, i codici visivi appresi.	Applicare un corretto metodo di lettura di immagini e opere d'arte, approfondendo l'analisi del testo visivo per comprenderne il significato	Descrivere e commentare opere d'arte, beni culturali e multimediali utilizzando il linguaggio verbale appropriato anche con l'ausilio di tecnologie digitali.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare , in modo semplice, le opere d'arte in relazione al contesto storico-culturale di riferimento.	Conoscere le linee guida dell'arte anche relativamente a contesti culturali diversi dal proprio.	Conoscere e interpretare le tipologie del patrimonio storico-artistico- ambientale del proprio territorio e ipotizzare interventi di tutela e valorizzazione.

OBIETTIVI SOGLIA: ARTE E IMMAGINE	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere un'immagine. 2. Individuare in un'immagine i più semplici elementi del codice visuale. 3. Elaborare semplici messaggi visivi.
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere l'essenziale e gli elementi più significativi di un'immagine. 2. Applicare, con la guida dell'insegnante, i vari passaggi operativi. 3. Elaborare semplici messaggi visivi.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare correttamente i termini specifici più semplici. 2. Descrivere le caratteristiche principali di un autore e/o di un'opera d'arte. 3. Rappresentare gli aspetti più semplici della realtà circostante.

INDICATORI	EDUCAZIONE FISICA: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>1) Saper coordinare i movimenti in base all'azione ludico-sportiva;</p> <p>2) Strutturare le proprie capacità creative in ambito ludico-sportivo;</p> <p>3) Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe.</p>	<p>1) Saper coordinare i movimenti in base all'azione motoria da eseguire;</p> <p>2) Strutturare le proprie capacità creative in ambito ludico-sportivo;</p> <p>3) Utilizzare le variabili spazio-temporali;</p> <p>4) Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe.</p>	<p>1) Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;</p> <p>2) Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento;</p> <p>3) Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva;</p> <p>4) Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<p>1) Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea;</p> <p>2) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte individualmente, a coppia e in gruppo;</p> <p>3) Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione al regolamento di gioco.</p>	<p>1) Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea;</p> <p>2) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte individualmente, a coppia e in gruppo;</p> <p>3) Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione al regolamento di gioco.</p>	<p>1) Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea;</p> <p>2) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte individualmente, a coppia e in gruppo;</p> <p>3) Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione al regolamento di gioco.</p>
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>1) Conoscere e applicare correttamente il regolamento di alcuni giochi sportivi;</p> <p>1) Partecipare alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione mettendo in atto comportamenti collaborativi;</p> <p>2) Saper gestire in modo consapevole gli eventi di una gara con autocontrollo e rispetto dell'altro.</p>	<p>1) Conoscere e applicare correttamente il regolamento di alcuni giochi sportivi;</p> <p>1) Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione mettendo in atto comportamenti collaborativi;</p> <p>2) Saper gestire in modo consapevole gli eventi di una gara con autocontrollo e rispetto dell'altro.</p>	<p>1) Conoscere e applicare correttamente il regolamento di alcuni giochi sportivi;</p> <p>2) Partecipare in forma propositiva e originale alle scelte di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) di squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi;</p> <p>3) Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (azioni competitive) con auto controllo e rispetto per l'altro accettando la sconfitta.</p> <p>4) Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o di giuria;</p>
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	<p>Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico- alimentazione-benessere.</p>	<p>Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico- alimentazione-benessere.</p>	<p>1) Acquisire consapevolezza delle funzioni e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza;</p> <p>2) Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica applicando principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari).</p>

OBIETTIVI SOGLIA: EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE I e II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere coscienza delle proprie parti del corpo. 2. Riuscire a svolgere delle attività semplici che implicano l'uso delle proprie capacità coordinative e condizionali. 3. Conoscere le regole basilari degli sport praticati a scuola.
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maturazione dello schema corporeo. 2. Raggiungere livelli accettabili dei propri schemi motori di base e delle capacità condizionali. 3. Conoscere delle regole e tecniche basilari dei principali giochi sportivi. 4. Prendere coscienza dei benefici di una sana pratica sportiva.

INDICATORI	RELIGIONE CATTOLICA		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ALLA SCOPERTA DEI DIVERSI LINGUAGGI	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di ricerca religiosa	Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, articolato secondo carismi e ministeri	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie con adeguati metodi interpretativi	Confrontare le prospettive della fede cristiana e i simboli della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
ESSERE CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA IDENTITÀ RIUSCENDO A COMUNICARLA	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee	Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con le altre religioni	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea	Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni

OBIETTIVI SOGLIA RELIGIONE	
CLASSE I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intuire che Dio ha creato il mondo 2. Imparare a rispettare il creato
CLASSE II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere l'evento centrale del Natale 2. Cogliere l'evento centrale della Pasqua 3. Individuare alcuni tratti storici della vita di Gesù
CLASSE III	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere l'evento centrale della Pentecoste 2. Riconoscere la chiesa come comunità di persone 3. Individuare alcune caratteristiche dell'edificio chiesa e dei sacramenti

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE IN VERTICALE:

CURRICOLO VERTICALE

Dai 3 ai 14 anni

Organizzazione:

➤ **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

al termine dei tre segmenti di istruzione: infanzia, primaria (V anno) e secondaria di I grado

➤ **DIMENSIONE ORIZZONTALE DEL CURRICOLO IN RAGGRUPPAMENTI DISCIPLINARI**

- ✓ **Linguistico-Letterario** (*Lingue Comunitarie, Italiano, Storia/Cittadinanza e Costituzione, Geografia*)
- ✓ **Matematico- Scientifico- Tecnologico** (*Matematica, Scienze, Tecnologia*)
- ✓ **Espressivo** (*Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Religione*)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: AREA LINGUISTICO-LETTERARIA			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
ITALIANO	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo e precisando il proprio lessico; - Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; - Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie, dialogando, discutendo, chiedendo spiegazioni. - Usare il linguaggio per progettare le attività e definire le regole; - Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza; - Formulare ipotesi sulla lingua scritta, sperimentare le prime 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire nello scambio comunicativo con messaggi pertinenti, adeguati alle situazione ed all'interlocutore rispettando il turno ; - Ascoltare e comprendere testi orali "diretti "o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Utilizzare la comunicazione come strumento per socializzare, collaborare e confrontarsi con gli altri; - Leggere testi di vario genere in modo espressivo, esprimendo su di essi semplici pareri personali, individuandone il senso globale e le informazioni principali, attraverso strategie di lettura adeguate agli scopi; - Comprendere testi di tipo diverso e individuare il senso globale, le caratteristiche peculiari, le informazioni principali; - Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare...) in forma chiara e 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire in modo efficace nel rispetto delle idee altrui, utilizzando il dialogo come strumento per elaborare opinioni su problematiche di varia natura - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente; - Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici . - Utilizzare diverse tipologie di testi per ricercare, selezionare, rielaborare informazioni, dati, concetti; - Leggere testi letterari di vario tipo e cominciare a costruirne una personale interpretazione; - Scrivere correttamente testi di diversa tipologia, adeguati a situazioni, argomento, scopo e destinatario; - Produrre testi multimediali, accostando linguaggio verbale , iconico, sonoro; - Padroneggiare e applicare le conoscenze lessicali, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa.

	<p>forme di comunicazione attraverso la scrittura,utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>corretta;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estrapolare dai testi scritti informazioni utili per migliorare l'esposizione orale e scritta, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica delle discipline; - Svolgere attività di riflessione linguistica. 	
LINGUE COMUNITARIE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e sperimentare apprezzamento verso altri popoli e lingue. - Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche. - Produrre oralmente semplici parole. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi messaggiorali e scritti relativi ad ambiti familiari; - Descrivere in modo semplice, sia oralmente che per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; - Interagire nel gioco, comunica in modo comprensibile e scambia informazioni semplici mediante espressioni e frasi memorizzate; - Svolgere i compiti secondo le indicazioni in lingua straniera chiedendo eventuali spiegazioni; - Individuare alcuni elementi culturali e usi della L2. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e nel tempo libero. - Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. - Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; usare

			la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
STORIA/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. - Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rendendosi conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. - Saper seguire regole di comportamento, assumendosi responsabilità per muoversi verso la costruzione di una "grammatica" comune della convivenza democratica 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico- sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze presenti sul territorio. - Collocare e confrontare date sulla linea del tempo. - Elaborare e confrontare i quadri storici, tabelle, mappa come rappresentazione sintetica delle civiltà studiate. - Esporre, con termini specifici della disciplina, in forma di racconto – orale o scritto – gli argomenti studiati. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rielaborare testi storici con un personale metodo di studio, - Saper collocare nello spazio e nel tempo i grandi eventi storici periodizzandoli. - Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. - Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. - Conquistare una propria identità nel contesto sociale, accettando e valorizzando i diversi punti di vista, alla luce del concetto di responsabilità e civile convivenza.
GEOGRAFIA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. - Utilizzare termini del linguaggio geografico 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Riconoscere nei paesaggi

	<p>delle indicazioni verbali.</p> <p>- Sapersi orientare nel tempo della vita quotidiana.</p>	<p>specifico per interpretare carte geografiche.</p> <p>- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.</p> <p>- Conoscere lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p>- Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	<p>europei e mondiali gli elementi geo-antropici significativi nonché gli aspetti storici, artistici e architettonici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>- Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	--	--	---

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
MATEMATICA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti;</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>- Padroneggiare il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali sapendo valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>- Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio.</p> <p>- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinandone</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>- Sapersi muovere con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.</p> <p>- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>- Riconoscere e risolvere</p>

		<p>misure.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro) - Utilizzare rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni. - Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrivere il procedimento seguito riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria. - Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzioni). - Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, poiché ha intuito che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà. 	<p>problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni per passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative comprendendo che l'utilità degli strumenti matematici appresi in molte situazioni reali
<p>SCIENZE</p>	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i fenomeni naturali e gli organismi 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti di 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni

	<p>viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze</p>	<p>curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>- Osservare lo svolgersi dei fatti e formulare domande, proponendo e realizzando semplici esperimenti.</p> <p>- Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.</p> <p>- Conoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali.</p> <p>- Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, conoscendone gli organi, gli apparati e la loro funzione; avere cura della sua salute.</p> <p>- Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>- Utilizzare in modo corretto il linguaggio per spiegare ciò che ha imparato.</p> <p>- Trovare da varie fonti (libri, internet...) informazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; trovare soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>- Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>- Possedere una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconoscere i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>- Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, adottando modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>- Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
--	---	--	--

TECNOLOGIA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorandoli e scoprendone funzioni e possibili usi. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia. - Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la funzione principale. - Ricavare informazioni leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale. - Piegare o ritagliare carta e cartoncino. - Produrre semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Iniziare a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali - ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi - Utilizzare adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: AREA ESPRESSIVA			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
MUSICA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esplorare, distinguere eventi sonori in riferimento alla fonte -Esplorare le varie possibilità della voce e degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. -Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diverse. - Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicali, ascoltando e interpretando brani musicali di diverso genere. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo attivo alle esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali. - Usare diversi sistemi di notazione musicale. - Essere in grado di ideare e realizzare anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali, utilizzando forme di notazione o sistemi informatici. - Valutare in modo funzionale ciò che ascolta. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.
ARTE E IMMAGINE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, esplorando e adoperando i materiali a disposizione con creatività. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi narrativi) rielaborando in modo creativo le immagini con molteplici tecniche anche di tipo multimediale. - Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. - Conoscere i principali beni artistico-culturali 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzare elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti. -Usare in modo autonomo gli elementi significativi di immagini statiche e in movimento. - Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole

		<p>presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<p>collocare nei rispettivi contesti apprezzando il valore culturale di paesi diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il patrimonio culturale del proprio territorio essendo sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. - Descrivere e commentare immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. - Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. - Muoversi rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - Comprendere 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo. - Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio corporeo- motorio e sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive. - Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. - Integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. - assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. - Sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

		all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	
RELIGIONE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Comprendere di avere una storia personale e familiare e di conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità, mettendole a confronto con le altre. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù, sapendo collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificando nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Saper cogliere il significato dei sacramenti interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. - Riconoscere che la 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. - Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza imparando a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. - Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - Interagire, nel contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa confrontandoli con le vicende della storia

		<p>Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi di altre religioni. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, facendosi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.</p> <p>- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiera, riti, ecc...) individuandone le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>
--	--	--	---

TRAGUARDI PER LE COMPETENZE IN VERTICALE: *CURRICOLO VERTICALE*

Dai 3 ai 14 anni

Organizzazione:

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**
al termine dei tre segmenti di istruzione: infanzia, primaria (V anno) e secondaria di I grado
- **DIMENSIONE ORIZZONTALE DEL CURRICOLO IN RAGGRUPPAMENTI DISCIPLINARI**
 - ✓ **Linguistico-Letterario** (*Lingue Comunitarie, Italiano, Storia/Cittadinanza e Costituzione, Geografia*)
 - ✓ **Matematico- Scientifico- Tecnologico** (*Matematica, Scienze, Tecnologia*)
 - ✓ **Espressivo** (*Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Religione*)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: AREA LINGUISTICO-LETTERARIA			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
ITALIANO	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo e precisando il proprio lessico; - Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; - Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie, dialogando, discutendo, chiedendo spiegazioni. - Usare il linguaggio per progettare le attività e definire le regole; - Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza; - Formulare ipotesi sulla lingua scritta, sperimentare le prime forme di 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire nello scambio comunicativo con messaggi pertinenti, adeguati alle situazioni ed all'interlocutore rispettando il turno ; - Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Utilizzare la comunicazione come strumento per socializzare, collaborare e confrontarsi con gli altri; - Leggere testi di vario genere in modo espressivo, esprimendo su di essi semplici pareri personali, individuandone il senso globale e le informazioni principali, attraverso strategie di lettura adeguate agli scopi; - Comprendere testi di tipo diverso e individuare il senso globale, le caratteristiche peculiari, le informazioni principali; - Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare...) in forma chiara e corretta; 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire in modo efficace nel rispetto delle idee altrui, utilizzando il dialogo come strumento per elaborare opinioni su problematiche di varia natura - Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente; - Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici . - Utilizzare diverse tipologie di testi per ricercare, selezionare, rielaborare informazioni, dati, concetti; - Leggere testi letterari di vario tipo e cominciare a costruirne una personale interpretazione; - Scrivere correttamente testi di diversa tipologia, adeguati a situazioni, argomento, scopo e destinatario; - Produrre testi multimediali, accostando linguaggio verbale , iconico, sonoro; - Padroneggiare e applicare le conoscenze lessicali, morfologiche, logico-sintattiche della frase

	comunicazione attraverso la scrittura,utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<ul style="list-style-type: none"> - Estrapolare dai testi scritti informazioni utili per migliorare l'esposizione orale e scritta, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica delle discipline; - Svolgere attività di riflessione linguistica. 	semplice e complessa.
LINGUE COMUNITARIE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e sperimentare apprezzamento verso altri popoli e lingue. - Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche. - Produrre oralmente semplici parole. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; - Descrivere in modo semplice, sia oralmente che per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; - Interagire nel gioco, comunica in modo comprensibile e scambia informazioni semplici mediante espressioni e frasi memorizzate; - Svolgere i compiti secondo le indicazioni in lingua straniera chiedendo eventuali spiegazioni; - Individuare alcuni elementi culturali e usi della L2. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e nel tempo libero. - Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. - Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio

			repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
STORIA/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. - Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rendendosi conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. - Saper seguire regole di comportamento, assumendosi responsabilità per muoversi verso la costruzione di una "grammatica" comune della convivenza democratica 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico- sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze presenti sul territorio. - Collocare e confrontare date sulla linea del tempo. - Elaborare e confrontare i quadri storici, tabelle, mappa come rappresentazione sintetica delle civiltà studiate. - Esporre, con termini specifici della disciplina, in forma di racconto – orale o scritto – gli argomenti studiati. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rielaborare testi storici con un personale metodo di studio, - Saper collocare nello spazio e nel tempo i grandi eventi storici periodizzandoli. - Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. - Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. - Conquistare una propria identità nel contesto sociale, accettando e valorizzando i diversi punti di vista, alla luce del concetto di responsabilità e civile convivenza.
GEOGRAFIA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio circostante e 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in

	<p>correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali.</p> <p>- Sapersi orientare nel tempo della vita quotidiana.</p>	<p>sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>- Utilizzare termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p> <p>- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.</p> <p>- Conoscere lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p>- Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	<p>base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>- Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali gli elementi geo-antropici significativi nonché gli aspetti storici, artistici e architettonici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>- Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	---	---	--

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
MATEMATICA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti;</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>- Padroneggiare il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali sapendo valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>- Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>- Sapersi muovere con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinandone misure. - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro) - Utilizzare rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni. - Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrivere il procedimento seguito riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria. - Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzioni). - Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, poiché ha intuito che gli strumenti matematici sono utili 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. - Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni per passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative comprendendo che l'utilità degli strumenti matematici appresi in molte situazioni reali
--	--	--	---

		per operare nella realtà.	
SCIENZE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Osservare lo svolgersi dei fatti e formulare domande, proponendo e realizzando semplici esperimenti. - Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali. - Conoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali. - Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, conoscendone gli organi, gli apparati e la loro funzione; avere cura della sua salute. - Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Utilizzare in modo corretto il linguaggio per spiegare ciò che ha 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginandone e verificandone le cause; trovare soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. - Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. - Possedere una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconoscere i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. - Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, adottando modi di vita ecologicamente responsabili. - Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

		<p>imparato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare da varie fonti (libri, internet...) informazioni sui problemi che lo interessano. 	
TECNOLOGIA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorandoli e scoprendone funzioni e possibili usi. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia. - Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la funzione principale. - Ricavare informazioni leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale. - Piegare o ritagliare carta e cartoncino. - Produrre semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Iniziare a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali - ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi - Utilizzare adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: AREA ESPRESSIVA			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
MUSICA	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esplorare, distinguere eventi sonori in riferimento alla fonte -Esplorare le varie possibilità della voce e degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. -Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diverse. - Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicali, ascoltando e interpretando brani musicali di diverso genere. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo attivo alle esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali. - Usare diversi sistemi di notazione musicale. - Essere in grado di ideare e realizzare anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali, utilizzando forme di notazione o sistemi informatici. - Valutare in modo funzionale ciò che ascolta. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.
ARTE E IMMAGINE	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, esplorando e adoperando i materiali a disposizione con creatività. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi narrativi) rielaborando in modo creativo le immagini con molteplici tecniche anche di tipo multimediale. - Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. - Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzare elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti. -Usare in modo autonomo gli elementi significativi di immagini statiche e in movimento. - Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea,

			<p>sapendole collocare nei rispettivi contesti apprezzando il valore culturale di paesi diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il patrimonio culturale del proprio territorio essendo sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. - Descrivere e commentare immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. - Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. - Muoversi rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo- motorio e sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive. - Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. - Integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare

		<p>delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>e rispettare l'altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. - Sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.
<p>RELIGIONE</p>	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Comprendere di avere una storia personale e familiare e di conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità, mettendole a confronto con le altre. 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù, sapendo collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificando nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Saper cogliere il significato dei sacramenti interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. - Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. - Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza imparando a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. - Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - Interagire, nel contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di

		<p>documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi di altre religioni. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, facendosi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>accoglienza, confronto e dialogo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.- Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa confrontandoli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiera, riti, ecc...) individuandone le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
--	--	---	--

UNITÀ FORMATIVA MULTI/INTERDISCIPLINARE

TEMATICA: LEGALITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO

PERIODO DI ATTUAZIONE: III TRIMESTRE

DATI IDENTIFICATIVI	
DESTINATARI: TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE
MONTE ORE COMPLESSIVO DA DESTINARE ALL'UNITA' FORMATIVA:	
<p>Apprendimento Unitario da Promuovere L'alunno dovrà acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali.</p> <p>Motivazione della scelta: Acquisire la consapevolezza e la responsabilità dei propri comportamenti in relazione alla realtà sociale dell'alunno nel rispetto delle persone, del loro ruolo e delle regole che permettono la corretta convivenza.</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Collaborare e Partecipare 2 Agire in modo autonomo e responsabile 3. Acquisire ed interpretare l'informazione 4. Risolvere Problemi 5. Individuare collegamenti e relazioni 6. Progettare 7. Imparare ad imparare 8. Comunicare 	
FINALITA'	
Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il fondamento della convivenza civile e le diverse educazioni sono ambiti interdipendenti in quanto aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo.	
UDA DI RACCORDO PER AMBITI	
<p><u>Linguistico-espressivo</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Io, la scuola e le sue regole 2. Io e gli altri (il gioco, la famiglia, il lavoro) 3. Io e le istituzioni locali, nazionali e internazionali 4. Io e la religione 5. Io e il patrimonio artistico 6. Io e i mass-media (comunicazione) 	<p><u>Scientifico-tecnologico</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Io e il codice della strada 2. Io e l'ambiente 3. Io e i mass-media (ICT)

MEDIAZIONE DIDATTICA	
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE</p> <p>Lezione frontale Lezione interattiva e dialogata Ricerca-azione Attività laboratoriali Drammatizzazione Role play Brain storming Lavori di gruppo.</p>	<p style="text-align: center;">MEZZI E STRUMENTI</p> <p>LIM, libri di testo, documenti autentici, schede di approfondimento, immagini, riviste, strumenti multimediali.</p>
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE: si fa riferimento ai criteri definiti collegialmente nel POF. Verifica: ex ante, in itinere, ex post.</p>	
COMPETENZE ATTESE:	
<p>l'alunno è in grado di :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire conoscenze teorico-pratiche in relazione ad aspetti importanti dell'educazione alla legalità; 2. Promuovere la cultura della legalità e della solidarietà; 3. Assumere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; 4. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto della diversità, confronto responsabile e dialogo 	

UNITÀ FORMATIVA MULTI/INTERDISCIPLINARE

TEMATICA: ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO

PERIODO DI ATTUAZIONE: **ANNUALE**

DATI IDENTIFICATIVI	
DESTINATARI: TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE
MONTE ORE COMPLESSIVO DA DESTINARE ALL'UNITA' FORMATIVA: <u>ANNUALE</u>	
<p>Apprendimento Unitario da Promuovere e motivazione della scelta:</p> <p>Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità, riconoscendo le competenze di base acquisite per attivare interesse e motivazione;</p>	

COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZA	
1 Collaborare e Partecipare 2 Agire in modo autonomo e responsabile 3. Acquisire ed interpretare l'informazione 4. Risolvere Problemi 5. Individuare collegamenti e relazioni 6. Progettare 7. Imparare ad imparare 8. Comunicare	
FINALITA'	
Promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, volte a favorire una migliore riuscita scolastica e la capacità di scegliere in maniera consapevole.	
UDA DI RACCORDO PER AMBITI	
<u>Linguistico-espressivo</u> 7. Io apprendo e mi esprimo	<u>Scientifico-tecnologico</u> 4. Io osservo e classifico e risolvo problemi
MEDIAZIONE DIDATTICA	
METODOLOGIA E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Lezione frontale Lezione interattiva e dialogata Ricerca-azione Attività laboratoriali Drammatizzazione Role play Brain storming Lavori di gruppo.	MEZZI E STRUMENTI LIM, libri di testo, schede di approfondimento, documenti autentici, immagini, riviste, strumenti multimediali.
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
VERIFICA E VALUTAZIONE: si fa riferimento ai criteri definiti collegialmente nel POF. Verifica: ex ante, in itinere, ex post.	
COMPETENZE ATTESE	
l'alunno è in grado di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere se stessi per operare scelte efficaci; 2. Individuare, valutare consapevolmente i propri interessi e le proprie attitudini per conoscere e comprendere la realtà; 3. Assumere comportamenti funzionali atti a sostenere le proprie decisioni, in modo tale da incoraggiare l'assunzione di impegni e responsabilità. 	



Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPENSIVO "Piero Gobetti"

✉ Via Piersanti Mattarella, s.n. – 95041 Caltagirone (CT)

☎ Tel. 0933/25663 – 📠 Fax 0933/25735

C.F. 91013600878 – Codice Meccanografico CTIC823002

🌐 <http://www.icgobetti.it>

✉ e-mail: ctic823002@istruzione.it - ctic823002@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DELL'ISTITUTO COMPENSIVO "P. Gobetti" - Caltagirone

SEZIONE 1– GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 – CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI

TABELLA 1– Relazione tra gli obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1 Migliorare gli esiti in uscita all'esame di Stato soprattutto valorizzando le eccellenze.	2 Diminuire la varianza tra le classi nelle prove nazionali.
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Consolidare il nucleo fondante del curricolo d'istituto, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica fondato sulla condivisione di un lessico progettuale comune, che identifichi -competenze - finalità formative e didattiche, -contenuti (conoscenza, abilità, attitudine) - adeguate e mirate metodologie e strategie didattiche.	X	X
	2.Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera.	X	X
	3. Promuovere e incentivare l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, alle prove orali ma anche alle prove pratiche e grafico-pittoriche,	X	X

	per tutti gli ordini di scuola. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con relative rubriche di valutazione.		
Ambiente di apprendimento	1.Aderireprogetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flippedclassroom), promuovendo la condivisione on line tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	X	X
	2.Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto	X	X
Inclusione e differenziazione	1. Potenziare reazioni di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	X	X
	2 Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità.	X	X
Continuità ed orientamento	1. Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio).	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1.Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	X	X
	2. Promuovere per il personale ATA corsi di riqualificazione e potenziamento del lavoro amministrativo in relazione al progressivo piano di dematerializzazione degli adempimenti burocratici.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, e protocolli di intesa con il Comune di Caltagirone, Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni, volte in particolare, alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica alla legalità come supporto e corollario delle attività educative e formative curriculari.	X	X

1.2- RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**TABELLA 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Consolidare Il nucleo fondante del curricolo d'istituto, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica fondato sulla condivisione di un lessico progettuale comune, che identifichi -competenze finalità formative e didattiche, -contenuti (conoscenza, abilità, attitudine), - adeguate e mirate metodologie e strategie didattiche.	4	5	20
2	Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera.	4	5	20
3	Promuovere e incentivare l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con relative rubriche di valutazione.	3	3	9
4	Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione <i>on line</i> tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	4	4	16
5	Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto.	4	4	16
6	Potenziare reazioni di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	4	4	16
7	Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità.	2	2	4
8	Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa	4	4	16

	della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio).			
9	Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio.	3	3	9
10	Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	3	3	9
11	Promuovere per il personale ATA corsi di riqualificazione e potenziamento del lavoro amministrativo in relazione al progressivo piano di dematerializzazione degli adempimenti burocratici.	4	4	16
12	Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, e protocolli di intesa con il Comune di Caltagirone, Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni, volte in particolare, alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica alla legalità come supporto e corollario delle attività educative e formative curriculari particolare riguardano la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curriculari di formazione.	3	3	9

1.3 – RIDEFINIZIONE DELL'ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI, DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E LE MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo	<p>Consolidare il nucleo fondante del curricolo d'istituto, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari. Lo scopo sarà quello di delineare un modello di progettazione didattica fondato sulla condivisione di un lessico progettuale comune, che identifichi</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenze finalità formative e didattiche, -contenuti (conoscenza, abilità, attitudine) e - adeguate e mirate metodologie e strategie didattiche. <p>didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudine) e l'identificazione dei metodi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dei dipartimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti portati all'approvazione del collegio docenti • Numero di discipline coinvolte • Rapporto tra numero di incontri e materiali prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali. • Firme di presenza. o Relazione finale al Collegio docenti
	<p>Potenziare la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione e somministrazione di prove standardizzate per ambiti disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero prove somministrate • Efficacia delle prove per rilevare la varianza 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali • Correzioni delle prove somministrate. • Relazione finale al Consiglio di classe /interclasse.

	<p>Promuovere e incentivare l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con relative rubriche di valutazione.</p> <p>Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione degli esiti relative alle competenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di Descrittori relativi alle consegne e ai livelli conseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione griglie di osservazione delle competenze
Ambienti di apprendimento	<p>Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione on line tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di percorsi sperimentali che coinvolgano diverse discipline e /o ordini di scuola diversi. • Produzione di documentazione per ogni percorso sperimentato 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e Partecipazione dei docenti. • Esiti intermedi e finali 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi presentati • Numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione
	<p>Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di postazioni mobili per l'implementazione e delle ICT in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo utilizzo nella didattica prassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordini di acquisto.
	<p>Potenziare azioni di inclusione degli studenti con</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di corsi formativi per docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e Partecipazione di docenti, alunni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi presentati

Inclusione e differenziazione	disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti artistico - espressivi. 	<p>famiglie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esiti intermedi e finali 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di insegnanti e presenze delle famiglie
	Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti di accoglienza in collaborazione con mediatori culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione di docenti, alunni e figure professionali che operano nel territorio • Esiti intermedi e finali 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti e attività realizzate
Continuità ed orientamento	Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio ordini di scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di divulgazione del Piano dell'offerta formative. • Progettazione di percorsi didattici e laboratoriali tra i due ordini di scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di attività laboratoriali. • Numero di discipline coinvolte. • Numero di incontri di continuità 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di report finale • Numero di nuove iscrizioni.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza tra la mission dell'istituto e i risultati di ricaduta sull'utenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di soddisfazione della didattica, delle relazioni e dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio customer satisfaction
Sviluppo e valorizzazione	Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il gap tra l'impianto formativo del personale docente e i nuovi orientamenti ministeriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi sperimentati e documentati sull'inclusione e il successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli insegnanti coinvolti

delle risorse umane	soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.			
	Promuovere per il personale ATA corsi di riqualificazione e potenziamento del lavoro amministrativo in relazione al progressivo piano di dematerializzazione degli adempimenti burocratici.	<ul style="list-style-type: none"> • Archiviazione telematica della documentazione amministrativa e la condivisione interna ed esterna dei documenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggior utilizzo di strumenti multimediali e diminuzione del materiale cartaceo 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero del personale ATA coinvolto
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, e protocolli di intesa con il Comune di Caltagirone, Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni, volte in particolare, alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica alla legalità come supporto e corollario delle attività educative e formative curricolari.	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di collaborazioni continuative con le istituzioni scolastiche, enti e associazioni locali presenti nel territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle collaborazioni esterne all'istituzione scolastica. • Partecipazione alle iniziative progettate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei partecipanti ai percorsi attuati

SEZIONE 2 – LE AZIONI

2.1 –DECISIONE DELLE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 4– Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo 1- Potenziare dipartimenti per aree disciplinari per convertire il curricolo d'istituto in pratica didattica condivisa.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 1.1- Il nucleo di progetto del curricolo, in verticale e in orizzontale, consolida un modello di progettazione finalizzato alla programmazione, attraverso: la condivisione di un linguaggio comune, l delle finalità formative e didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudine) e dei metodi.	Gli insegnanti si confrontano sui risultati attesi e riflettono sui percorsi realizzati e da realizzare.		Conversione progressiva del curricolo d'istituto da "documento" a pratica didattica condivisa.	
AZIONE 1.2 - Le prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingue straniere vengono somministrate per classi parallele periodicamente a tutte le classi 3,4,5 primaria e secondaria	Gli alunni sperimentano prove tipologia INVALSI e standardizzate. Gli alunni imparano a gestire e controllare eventuali situazioni di ansia.		I docenti hanno più elementi a disposizione per valutare le competenze.	
AZIONE 1.3 - I Dipartimenti promuovono l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate scritte, orali, pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini; progettano la costruzione di compiti autentici in situazione con rubriche di valutazione.			Condivisione di un sistema di valutazione tra i docenti anche di ordini diversi.	

Obiettivo 2 - Strutturare prove standardizzate di istituto basate sul curricolo e sperimentare nuove strategie didattiche				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 2.1 Adesione a progetti sperimentali (classi 2.0/3.0), allestimento di ambienti di apprendimento, e uso di N.T., di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione tra i docenti di materiali didattici e risorse	I docenti sperimentano interventi e strategie metodologiche innovative		<ul style="list-style-type: none"> ○ Soddisfazione professionale ○ Clima relazionale positivo ○ Aumento della motivazione da parte degli alunni ○ Miglioramento degli risultati 	
AZIONE 2.2 L'Istituzione potenzia gli strumenti e le apparecchiature didattiche all'interno dell'istituto			<ul style="list-style-type: none"> ○ Aumento della motivazione da parte degli alunni e dei docenti 	

Obiettivo 3 - Migliorare le azioni inclusive e promuovere la cultura della diversità.				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 3.1. Potenziamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità e con BES, mediante metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	Aumento della motivazione degli alunni con BES.		Miglioramento degli esiti.	
AZIONE 3.2 I docenti promuovono attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi di interculturalità.			Maggiore integrazione sia all'interno dell'istituzione scolastica che all'esterno	

Obiettivo 4 - Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 4.1 L'istituzione scolastica consolida, tra i docenti, i canali comunicativi per condividere la politica formativa della scuola e facilita il passaggio da un grado scolastico a un altro per costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno.			Creare azioni e processi condivisi tra docenti dei diversi ordini di scuola.	

Obiettivo 5 – Implementare una cultura di autovalutazione				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 5.1 L'istituzione implementa una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio			Grado di soddisfazione da parte dell'utenza e di tutto il personale della scuola	

Obiettivo 6 – Incrementare il livello di partecipazione alle attività di formazione di tutto il personale scolastico				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 6.1 Attivazione di corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	Miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti.		Produzione, condivisione e diffusione di buone pratiche.	
AZIONE 6.2. La scuola promuove anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro di segreteria in relazione al piano di	Miglioramento delle competenze professionali legate all'utilizzo delle nuove tecnologie.			

Obiettivo 7 – Collaborazione e condivisione di percorsi formativi con le istituzioni e gli enti che operano nel territorio				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AZIONE 7.1 – La scuola sviluppa accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, collabora con il Comune, con Enti di ricerca, associazioni culturali, con le Forze dell'Ordine per attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e a favore della legalità.	Rapporto di reciproca fiducia e collaborazione e tra docenti che operano tra istituzioni diverse e tra docenti e figure professionali e di settore.		La scuola, collabora e condivide la politica formativa del territorio nel quale opera.	

2.2 RAPPORTO TRA GLI EFFETTI DELLE AZIONI E L'INNOVAZIONE AUSPICATA

TABELLA 5- Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Legge 107/2015 art. 1 comma 7, Avanguardie educative)
Consolidare il nucleo di progetto del curricolo, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari, per confluire ad un modello di progettazione didattica finalizzato alla programmazione, attraverso: la condivisione di un linguaggio comune, l'identificazione delle finalità formative e didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudini) e l'identificazione dei metodi.	Valorizzazione: a) nella scuola primaria: 2 posti comuni, 1 posto per il potenziamento nella pratica e nella cultura musicale con il coinvolgimento dei musei civici e di associazioni culturali, 1 posto di ed. Motoria, 1 posto per il potenziamento della lingua inglese (docente laureato madrelingua) b) nella scuola secondaria di I grado: 1 posto per il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, 1 posto per la lingua inglese (docente di lingua inglese madrelingua); 1 posto per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 1 posto di sostegno per attività di integrazione a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Potenziare prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera.	a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e francese. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
Promuovere l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, ma anche alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola. Progettare la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.	Valorizzare la valutazione come pratica comune agli ordini di scuola.
Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione on line tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio legate all'utilizzo delle TIC. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti, utilizzo e condivisione del materiale didattico prodotto
Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto	Potenziamento della strumentazione digitale e tecnologica anche relativa a innovativi e più efficaci setting d'aula.

Potenziare attività di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni educative speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione di esperti dei servizi socio-sanitari ed educative del territorio e delle associazioni di settore.
Promuovere attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità	Elaborazione e applicazione di protocolli di accoglienza e piani di intervento personalizzati per L2 nel contesto dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.
Consolidare, i canali comunicativi interni all'istituto per condividere la politica formativa della scuola e facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio ordini di scuola.	Attività a media e a lunga scadenza per la verticalizzazione di percorsi formativi e strategie didattiche. Riduzione della dispersione scolastica mediante azioni di accompagnamento e monitoraggio delle aspettative e attitudini degli alunni attraverso l'ausilio di personale specializzato.
Implementare una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio	Monitoraggio customer satisfaction per valutare il grado di soddisfazione dei docenti, alunni, famiglie, personale scolastico.
Attivare corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.	Sviluppo e potenziamento delle metodologie didattiche innovative.
Promuovere anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro in segreteria in relazione al piano di dematerializzazione amministrativa.	Sviluppo e potenziamento delle pratiche amministrative digitalizzate.
Sviluppare gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, collaborare con il Comune di Caltagirone, con Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, con le Forze dell'Ordine per la realizzazione di attività progettuali che in particolare riguardano la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curricolari di formazione	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di favorire e incentivare l'interazione con gli alunni e la comunità locale, gli enti e le associazioni.

SEZIONE 3 – PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

3.1 – IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUTTURALI

TABELLA 6 – Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure	Tipologia di	Ore aggiuntive	Costo previsto	Fonte
Docenti n. 18 Infanzia Primari a Secondaria	Costruzione di prove strutturate. Monitoraggio	200 ore (17.50 euro a ora)	3.500 euro	Fondo di istituto
Personale ATA	Aperture pomeridiana della scuola	10 ore	125	Fondo di istituto

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori • corsi per docenti di 20 ore ciascuno • 1 corso per personale di segreteria di 20 ore	3.000 euro (50.00 euro a ora)	Fondo previsto per la formazione oppure Legge 440
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 – TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

TABELLA 8 – Tempistica

ATTIVITA'	Pianificazione delle attività										
	6 settembre 2016	7 ottobre 2016	8 novembre 2016	9 dicembre 2016	10 gennaio 2017	11 febbraio 2017	12 marzo 2017	13 aprile 2017	14 maggio 2017	15 giugno 2017	
AZIONE 1.1 Il nucleo di progetto del curricolo, costituito da dipartimenti in verticale e in orizzontale afferenti alle varie aree disciplinari, consolida un modello di progettazione didattica finalizzato alla programmazione, attraverso: la condivisione di un linguaggio comune, l'identificazione delle finalità formative e didattiche, dei contenuti (della conoscenza, abilità, attitudine) e l'identificazione dei metodi.	Incontri di dipartimento per aree per progettazione annuale		Incontri di dipartimenti per programmazione prove standardizzate			Incontri di dipartimenti per programmazione prove standardizzate				Incontri di dipartimenti per programmazione prove standardizzate	
AZIONE 1.2 Le prove standardizzate d'istituto basate sul curricolo di matematica, italiano e lingua straniera vengono somministrate periodicamente a tutte le classi della primaria e secondaria				Prove standardizzate I trimestre e condivisione degli esiti			Prove standardizzate di II trimestre e condivisione degli esiti			Prove standardizzate di III trimestre e condivisione degli esiti	Monitoraggio finale dei risultati.
AZIONE 1.3 I Dipartimenti promuovono l'utilizzo di griglie di valutazione strutturate relative non solo alle prove scritte, ma anche alle prove orali, alle prove pratiche e grafico-pittoriche, per tutti gli ordini di scuola; progettano la costruzione di compiti autentici in situazione con corrispondenti rubriche di valutazione.	Utilizzo di griglie condivise nei dipartimenti disciplinari per tutte le verifiche annuali									Incontro per dipartimenti per verifica finale della validità e efficacia delle griglie di valutazione	
AZIONE 2.1 Aderire progetti sperimentali (classi 2.0/3.0) di didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie multimediali e di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom), promuovendo la condivisione on line tra i colleghi di materiali didattici digitali e di risorse di apprendimento	Programmazione di attività didattiche laboratoriali Inizio corsi di formazione per classe 3.0						Condivisione dei materiali prodotti			Realizzazione di un archivio didattico autoprodotta	Incontro di dipartimento per verifica attività finale
AZIONE 2.2. Potenziare gli strumenti e le apparecchiature didattiche presenti all'interno dell'istituto	Installazione delle apparecchiature										
AZIONE 3.1 L'istituzione scolastica potenzia attività di inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, mediante metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva, anche con il supporto di figure specializzate dell'ASP 3 che già collaborano con la nostra istituzione.		Tavolo tecnico tra il referente dell'ASP 3	incontro tra esperto ASP 3 e referente coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni diversabili	incontro tra esperto ASP 3 e referente coordinatore di classe per elaborare attività di inclusione per alunni DSA e BES							
AZIONE 3.2 I docenti promuovono attività di accoglienza per gli studenti stranieri, percorsi di lingua italiana L2 e su temi della interculturalità	Incontro di accoglienza					Incontro su tematiche di interculturalità.					

AZIONE 4.1 L'istituzione scolastica consolida, tra i docenti, i canali comunicativi per condividere la politica formativa della scuola e facilita il passaggio da un grado scolare ad un altro al fine di costruire un percorso formativo omogeneo e coerente con i bisogni dell'alunno, (schede informative di passaggio e di monitoraggio).			Incontro di progettazione tra la Referente continuità e la commissione docenti dei vari ordini di scuola.	Incontri di continuità tra i vari ordini di scuola in verticale con istituzioni ricadenti nel territorio	Incontri di continuità tra i vari ordini di scuola in verticale con istituzioni ricadenti nel territorio					
AZIONE 5.1 L'istituzione implementa una cultura autovalutativa condivisa per rispondere ai bisogni del territorio		Progettazione schede di monitoraggio					Somministrazione test		Elaborazione dati	Risultati Customer satisfaction
AZIONE 6.1 L'istituzione scolastica attiva corsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola sulla valutazione degli apprendimenti e su metodologie didattiche innovative soprattutto, per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES e DSA.						Corso di formazione sulla valutazione degli apprendimenti				
AZIONE 6.2. La scuola promuove anche per il personale ATA corsi per la qualificazione e potenziamento del lavoro in segreteria in relazione al piano di dematerializzazione amministrativa.						Corso di formazione ATA				
AZIONE 7.1 La scuola sviluppa gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, collabora con il Comune di Caltagirone, con Enti di ricerca scientifica, associazioni culturali, con le Forze dell'Ordine per la realizzazione di attività progettuali che in particolare riguardano la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la legalità a sostegno delle attività curricolari di formazione.		Accordi di rete			Accordi di rete					

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
Settembre/novembre febbraio/maggio 2016-2017	Numero di prove predisposte	Verbali delle riunioni dei dipartimenti per la strutturazione delle prove			
Dicembre/marzo/ Maggio 2016-2017	Numero di prove somministrate	Correzioni delle prove somministrate			
Ottobre 2016 Maggio 2017		Efficacia delle griglie in sede di Consigli di classe/interclasse			
Settembre 2016	Iscrizioni dei docenti ai corsi di formazione	Firme di presenza			
Giugno 2016	Quantità e qualità di materiali prodotti	Realizzazione di un archivio			
Ottobre/novembre/ dicembre 2016	Numero di incontri tra la referente, i docenti, le figure professionali e le famiglie.	Numero delle famiglie partecipanti.			
Maggio 2016 Maggio 2017	Iscrizioni a corsi di formazione	Numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione			
Novembre/ dicembre/ gennaio/ febbraio 2016/2017	Incontri con gli alunni delle classi-ponte dell'Istituzione scolastica e con le scuole del territorio	Numero degli iscritti.			
Gennaio 2017	Incontro con alunni e famiglie	Numero di presenze			

Ottobre 2017	Progettazione del Customer satisfaction				
marzo 2017	Somministrazione e test.				
Maggio/giugno 2017	Analisi dei dati e condivisione dei risultati				
Ottobre 2016	Protocolli di intesa e accordi di rete con le istituzioni scolastiche del territorio ed enti				

SEZIONE 4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 – VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Priorità1

TABELLA 10–Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Esiti degli studenti	Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.	30/06/2017					
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli apprendimenti in matematica e in italiano del 5%.	30/ 06/2017					

Priorità

2

Esiti degli studenti	Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto	30/06/2017					

Risultati a distanza	Attivare corsi e seminari formativi per la conoscenza del sé per poter scegliere in modo consapevole il percorso formativo successivo	30/06/2017					
----------------------	---	------------	--	--	--	--	--

4.2 –PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

TABELLA 11–Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Person ecoinvol	Strumenti	Considerazioni nate dalla
Consigli di classe/ interclasse Dipartimenti	docenti	Pubblicazione sito Presentazione pdm ai docenti in clouding; Invio circolari interne e messaggistica istantanea istituzionale.	
Collegio dei docenti e Consiglio di istituto	non		
	famiglie		
	Personale ATA		

4.3 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

TABELLA 12–Azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempo
Collegio docent	Famiglie e alunni	In itinere
Consiglio di Istituto		In itinere

TABELLA 13–Azionididiffusione deirisultatiesterneallascuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempo
Pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto albo	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio
Diffusione della Brochure	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio
Comunicazione mediante organi di stampa – tv – piattaforme social	Stakeholders	A conclusione di ogni anno scolastico e alla fine del triennio di riferimento.

4.4 –MODALITÀ DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
SCEBBA GIUSEPPE	Dirigente scolastico
Spadaro Grazia	Docente scuola secondaria di I grado
Vespo Anna	Responsabile – Docente scuola secondaria di I
Montemagno Gesualda	Responsabile - Docente scuola secondaria di I grado
Nicastro Salvatore	Docente scuola secondaria di I grado
Ferro Filippa	Docente scuola secondaria di I grado
Vitale Pierangela	Docente scuola secondaria di I grado
Aleo Luisa	Docente scuola primaria
Vicino Daniela	Docente scuola primaria
Giraffa Anna	Docente scuola infanzia

SCHEMA DI PROGETTO: **Laboratorio di Ceramica**

Denominazione progetto	" lo creo" Laboratorio di Ceramica
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione.
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo delle attitudini e acquisizione di specifiche conoscenze</i> • <i>Sviluppo del senso di appartenenza al territorio</i> • <i>Comprensione delle relazioni dell'agire tecnico con il contesto socio-culturale in cui si esplica</i>
Destinatari	Alunni scuola primaria
Attività previste	Conoscenza della Ceramica : <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e lavorazione dell'argilla • Progettazione suppellettili e oggettistica varia • Essiccazione- cottura – smaltatura – decorazione • Organizzazione dei vari procedimenti • Ricerca nel territorio di opere d'arte in Ceramica
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di facile consumo N.3 Docenti interni
Risorse umane (ore) / area	N. 3 docenti per complessive 50 ore Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Laboratorio artistico con forno e tornio per argilla
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la creatività espressiva • Favorire l'integrazione e la socializzazione • Acquisire responsabilità ed autonomia
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta dei cambiamenti nell'approccio strumentale e operativo • Mostra conclusiva
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza operativa e progettuale • Conoscenza di materiali diversi • Promozione e sviluppo di comportamenti collaborativi

SCHEMA DI PROGETTO: **Laboratorio di musica**

Denominazione progetto	"Crescere in musica"
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione.
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge ai discenti che possiedono buone abilità di ascolto. <i>Le finalità del progetto sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive • integrare potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni
Destinatari	Alunni scuola primaria e scuola secondaria di I grado
Attività previste	1. Tecnica strumentale per pianoforte 2. Teoria e solfeggio
Risorse finanziarie necessarie	Docenti interni
Risorse umane (ore) / area	n. 2 docenti di educazione musicale settore secondaria I grado per complessive 80 ore Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Aule di musica • Presenza di un pianoforte/tastiera; • Presenza di attrezzature quali leggio e sedie adeguate • Presenza nei locali adibiti alla musica di registratore digitale, postazione multimediale, LIM e accesso alla rete
Indicatori utilizzati	L'alunno alla fine del percorso dovrà essere in grado di : <ol style="list-style-type: none"> 1. Suonare in modo discreto lo strumento 2. Saggio finale
Stati di avanzamento	a. Gli alunni che raggiungeranno gli obiettivi in uscita frequenteranno il II livello l'anno scolastico successivo. b. Si auspica l'impianto del coro con un progetto non inferiore a 100 ore.
Risultati attesi	Saggio di fine anno

SCHEDA DI PROGETTO: Laboratorio sulle Lingue Flessive

Denominazione progetto	"Approccio alle Lingue Flessive"
Priorità cui si riferisce	L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	<p><i>Il progetto si rivolge ai discenti che possiedono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>buone abilità logiche e di astrazione</i> • <i>adeguate competenze morfosintattiche</i> <p><i>La finalità del progetto è quella di avvicinare gli allievi allo studio delle lingue classiche, di far comprendere loro la diacronicità e sincronicità del fenomeno linguistico. Inoltre di facilitare l'approccio di tali lingue in un percorso liceale</i></p>
Destinatari	Alunni di II – III classe della scuola secondaria di I grado
Attività previste	<p>a. Lezione frontale</p> <p>b. Lezione partecipata per riconoscere l'incidenza delle lingue classiche nel lessico quotidiano e settoriale</p>
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo
Risorse umane (ore) / area	<p>docenti esperti: n. 2 classi di concorso (A050/ A051)</p> <p>tot. ore (per corso): I livello (12 ore) - II livello (12 ore)</p> <p>Collaboratori scolastici</p>
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati accanto ai testi cartacei in uso e alle dispense fornite dai docenti , anche strumenti multimediali
Indicatori utilizzati	<p>L'alunno alla fine del percorso dovrà essere in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni etimologiche tra le lingue classiche e l'italiano • Approcciarsi ad un semplice testo e tradurlo .
Stati di avanzamento	Gli alunni che raggiungeranno gli obiettivi in uscita frequenteranno il II livello l'anno scolastico successivo.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le abilità morfo-sintattiche di base 2. Arricchire il lessico di base

SCHEDA DI PROGETTO: **Corso Potenziamento di Lingua Spagnola – I Livello**

Denominazione progetto	¡Habiemos espanol!
Priorità cui si riferisce	L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Situazione su cui interviene	<i>Si intende intervenire con un corso di lingua spagnola, livello A1 del QFCR, rivolto agli alunni delle classi I, che già eccellono nella lingua inglese/francese. L'approccio è comunicativo e culturale, una finestra sul mondo ispano.</i>
Destinatari	Alunni classi I scuola secondaria di I grado
Attività previste	Lezione frontale, esercizi interattivi su CD-Rom, role play, attività in coppia o in gruppo, attività ludiche.
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di facile consumo,
Risorse umane (ore) / area	20 ore docente di lingua spagnola. Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Libro di testo - riviste-giornali ed altro materiale autentico - cd rom interattivo – Lim - slide di powerpoint - siti web specifici con esercizi on line – video - giochi e canzoni in lingua
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso • Spiegazioni • Esercizi di descrizione • Test Finale
Stati di avanzamento	Gli alunni che raggiungeranno gli obiettivi in uscita frequenteranno il II livello l'anno scolastico successivo
Risultati attesi	Si valuteranno gli esiti con : <ol style="list-style-type: none"> a. Verifica scritta e orale delle competenze acquisite b. Impegno regolare c. Partecipazione attiva d. Condotta
Competenze attese	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere nomi e parole familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi • Rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati e compilare semplici moduli con dati personali • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altra cultura

SCHEDA DI PROGETTO: **Corso Potenziamento di Lingua Spagnola – II Livello**

Denominazione progetto	¡Un paso más!
Priorità cui si riferisce	L'Istituzione scolastica si prefigge di migliorare il successo formativo degli studenti.
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
Altre priorità	Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV
Situazione su cui interviene	<i>Si intende attuare un corso di lingua spagnola (livello A1-2), rivolto ad alunni delle classi II che hanno frequentato il corso base nello scorso anno scolastico o che dimostrano una competenza base in lingua spagnola, continuando ad adottare un approccio comunicativo, con enfasi sulle funzioni linguistiche elementari della lingua spagnola usata quale veicolo di comunicazione. Oltre a fornire agli alunni dati socioculturali del mondo ispanofono si intende far acquisire loro un livello di competenza linguistica più avanzato rispetto al corso base svolto nel primo anno.</i>
Destinatari	Alunni delle classi II secondaria che hanno frequentato il corso base nello scorso anno scolastico
Attività previste	Lezione frontale - esercizi interattivi <i>on line</i> - drammatizzazione - role play - attività in coppia o in gruppo con tecnica dell'information gap – attività ludiche
Risorse umane (ore) / area	20 ore docente di lingua spagnola. Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Libro di testo - riviste-giornali ed altro materiale autentico - cd rom interattivo – Lim - slide di powerpoint - siti web specifici con esercizi on line – video - giochi e canzoni in lingua
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso • Spiegazioni • Esercizi di descrizione • Test Finale
Stati di avanzamento	Certificazione.
Risultati attesi	Si valuteranno gli esiti con : <ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta e orale delle competenze acquisite • Impegno regolare • Partecipazione attiva • Condotta
Competenze attese	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le informazioni principali di un discorso o test semplice su argomenti di interesse personale • Descrivere e presentare in modo semplice persone, luoghi ed attività quotidiane • Apprendere usi e costumi di un'altra cultura ed operare confronti

SCHEMA DI PROGETTO: **Laboratorio di Teatro**

Denominazione progetto	" Teatro a scuola"
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare una griglia di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziamento delle facoltà di attenzione, concentrazione e memorizzazione.</i> • <i>Acquisizione di atteggiamenti di apertura e fiducia per favorire la libertà espressiva.</i> • <i>Utilizzazione di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi.</i>
Destinatari	Alunni scuola Primaria e secondaria di I grado
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei linguaggi mimico-espressivi • Prove sceniche • Allestimento scenografico • Individuazione delle relazioni tra personaggio – movimento – voce – ambiente
Risorse finanziarie necessarie	Materiale per scene e costumi
Risorse umane (ore) / area	N. 2 docenti con competenze teatrali si occuperanno del laboratorio per un totale di n. 80 ore . Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Salone teatro • Copioni teatrali • Materiale scenografico • Costumi di scena • Predisposizione di oggetti e materiali • Amplificazione e musiche
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione del Copione • Rappresentazione finale
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa nell'anno scolastico 2016/2017 e potrà essere riproposto in seguito
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento nell'utilizzo di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi • Rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo • Innalzamento dei livelli di auto-stima

SCHEMA DI PROGETTO: "L'orto nel cortile della scuola e non solo..."

Denominazione progetto	<i>L'orto nel cortile della scuola e non solo</i>
Priorità cui si riferisce	L' Istituzione scolastica si prefigge di ampliare e diversificare l'offerta formativa .
Traguardo di risultato	<p>Oltre agli obiettivi previsti per le discipline nel PEI il progetto si prefigge i seguenti traguardi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; 2) far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario, elementi di zoologia degli invertebrati e conoscenze sulla natura del terreno attraverso esperienze laboratoriali; 3) partecipare alla riqualificazione estetica e ambientale di un'area verde; 4) educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico; 5) educare i ragazzi ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie per diversi scopi: progettazione, ricerca, documentazione e informazione; 6) apprendere ad analizzare la struttura di quanto viene percepito e confrontare esperienze e sensibilità diverse e saperle comunicare agli altri; 7) saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni; 8) far emergere e promuovere le diverse inclinazioni. <p>Per tutti gli alunni della scuola non direttamente coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9) Apprezzare la presenza di un orto-giardino ben curato nel cortile della scuola; 10) educare al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico; 11) confrontarsi con ragazzi della stessa età sui temi trattati, sulle azioni svolte, l'utilizzo delle TIC e degli attrezzi.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere i problemi • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare.
Situazione su cui interviene	<i>Gli alunni saranno guidati e coadiuvati sia nell'attività teorica iniziale sia in quella pratica dagli allievi dell'Istituto Tecnico Agrario "Cucuzza" di Caltagirone, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra i due istituti.</i>
Destinatari	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Secondaria di I grado.
Attività previste	<p>L'esperienza si svolge in luoghi e situazioni diverse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nel cortile della scuola: si effettuano le esperienze pratiche; 2) in aula: si discute, si progetta, si leggono e studiano o realizzano, schede tecniche; 3) nell'aula multimediale: si fa ricerca in rete

	<p>individualmente o in piccolo gruppo, si realizzano tabelle, grafici, testi, power point, si scaricano le foto ed eventuali video e si utilizzano i software adatti per la loro gestione. Si utilizzano le Lavagne Interattive Multimediali presenti nelle classi. L'esperienza diventa di natura interdisciplinare e fornisce molteplici spunti di riflessione.</p> <p>Altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerche in rete e su libri di testo, riviste e/o giornali, calendari dell'orto... - rilievi fotografici per documentare l'avanzamento dei lavori e le varie attività.
Risorse finanziarie necessarie	Costi per l'acquisto materiale
Risorse umane (ore) / area	I docenti coinvolti nel progetto sono i docenti di sostegno e vista l'interdisciplinarietà del progetto, tutti gli insegnanti del c.d.c. ciascuno relativamente alla disciplina di competenza. Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Attrezzi, sementi, libri, pc e fotocopie.
Indicatori utilizzati	La valutazione è fatta per competenze: l'alunno è considerato non solo per quello che sa (conoscenze) e che sa fare (abilità) ma soprattutto come fa/agisce e come si pone nel fare/risolvere un problema (si veda gli allegati Esempio di Scheda valutazione laboratorio ortogiardinaggio e Tabella Competenze chiave cittadinanza e relativi indicatori). Come strumenti di valutazione si utilizzeranno resoconti o diari di bordo; alla fine del progetto in tutte le classi saranno somministrati questionari (allegato Questionario alunno). Gli insegnanti che hanno partecipato al progetto saranno invitati a fare un questionario dove indicheranno le loro opinioni.
Stati di avanzamento	Da questa esperienza i bambini, a contatto con la natura, potranno condividere in modo armonico lo spazio e si potranno inserire nell'ambiente circostante 'naturalmente' senza manifestare alcun tipo di disagio. Nel laboratorio, la partecipazione degli alunni sarà attiva, saranno loro il centro e il punto di partenza dell'attività; saranno loro a doversi prender cura di un essere vivente (in questo caso una pianta) in tutte le fasi di crescita, a partire dalla semina.
Risultati attesi	Il progetto-laboratorio è legato alla sensibilizzazione della tematica ambientale e nello stesso tempo ad affiancare un'attività pratica a quella teorica.

SCHEMA DI PROGETTO: Laboratorio di "Giochi di Matematica"

Denominazione progetto	<i>GiocoM@t</i>
Priorità cui si riferisce	Migliorare il successo formativo degli studenti. Sviluppare le competenze chiave di matematica
Traguardo di risultato	Riduzione dell'insuccesso scolastico del 5%.
Obiettivo di processo	Realizzare interventi con modalità didattiche innovative per supportare gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Promuovere il successo formativo e valorizzare le eccellenze.</i> 2. <i>Far partecipare l'alunno in modo attivo al processo di insegnamento-apprendimento della matematica.</i> 3. <i>Rafforzare un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica attraverso esperienze significative come i giochi matematici.</i> 4. <i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>
Destinatari	Alunni della scuola primaria (3 [^] -4 [^] -5 [^])-Alunni della scuola secondaria di I grado che hanno superato la selezione del primo step delle gare dei Giochi Matematici del Mediterraneo 2017 dell' A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica).
Attività previste	Attività di allenamento-potenziamento e attività laboratoriale/competitiva. Risoluzioni problemi proposti nelle competizioni matematiche precedenti (AIPM) e altre (Giochi d'autunno PRISTEM - Università Bocconi, gara a squadre Matematica Senza Frontiere, Kangourou, AICM) per sperimentare strategie risolutive singolarmente e in gruppo, esercitando così la capacità di cooperazione.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale di facile consumo, come risme di carta, matite, gomme, penne, gessetti colorati, calcolatrici, nastro adesivo, colla, cartoncini bianchi e colorati. • Viaggi per raggiungere la sede di espletamento delle gare
Risorse umane (ore) / area	n. 1 docente di matematica della scuola primaria e n.1 docente secondaria di I grado (classe di concorso A059) tot. ore: 15 ore complessive per ciascun ordine di scuola Collaboratore scolastici
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati accanto ai testi cartacei in uso e alle dispense fornite dai docenti, anche strumenti multimediali: la LIM, software didattici (Geogebra) e powerpoint.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risultati riportati nelle varie fasi delle diverse gare. ▪ Aumento dell'entusiasmo e dell'autostima da parte degli alunni partecipanti da verificarsi con un questionario di gradimento a fine corso. ▪ Risultati anche migliori nelle verifiche curricolari di matematica.

Stati di avanzamento	Lo stato di avanzamento del progetto sarà verificato alla fine del progetto, attraverso una griglia di monitoraggio
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">▪ sviluppare e migliorare le capacità logico-matematiche degli alunni.▪ essere autonomo nell'approccio al sapere e risolvere i problemi incontrati.▪ entusiasmare gli allievi ai saperi della matematica presentandoli e sperimentandoli sotto forma laboratoriale.

SCHEDA DI PROGETTO: **"Coro a scuola"**

Denominazione progetto	"Coro a scuola"
Priorità cui si riferisce	Priorità strategica: miglioramento dell'offerta formativa Promozione di una coscienza civile e democratica negli alunni attraverso pratiche democratiche.
Traguardo di risultato	Utilizzare un sistema comune di valutazione per tutte le classi dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Elaborare una rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza
Situazione su cui interviene	<p><i>a. Sviluppo della percezione sensoriale, della sfera emotiva, delle capacità interpretative.</i></p> <p><i>b. Utilizzazione di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi.</i></p> <p><i>c. Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione e delle capacità mnemoniche.</i></p> <p><i>d. Costruzione di un percorso vocale e di ensemble.</i></p>
Destinatari	Alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura • Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc. ... Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza, articolazione ed estensione vocale. • Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, • Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale. • Canti di repertorio infantile e popolare.
Risorse finanziarie necessarie	Docente interno Tutor; Esperto Esterno Collaboratori scolastici
Risorse umane (ore) / area	N. 1 docente con competenze corali si occuperanno dell'attività per un totale di n.100 ore .
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Sala musica • Amplificazione e musiche
Indicatori utilizzati	Costruzione di un percorso vocale e di ensemble Concerto finale
Stati di avanzamento	Il progetto si sviluppa nell'anno scolastico 2016/2017 e potrà essere riproposto in seguito – Partecipazioni a rassegne
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento nell'utilizzo di diversi codici linguistici negli scambi comunicativi • Rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo • Innalzamento dei livelli di auto-stima • Aumentare la partecipazione democratica e il livello di consapevolezza e responsabilità personale • Aumentare i livelli delle competenze di cittadinanza

SCHEDA DI PROGETTO: **LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA**

Denominazione progetto	"Sport di classe" un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni
Priorità cui si riferisce	Priorità strategica: miglioramento dell'offerta formativa Promozione di una coscienza civile e democratica negli alunni attraverso pratiche democratiche. Maturare comportamenti responsabili e sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze sociali e civiche. • Risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni
Obiettivo di processo	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, anche al fine di poter utilizzare queste competenze per affrontare serenamente il passaggio da un grado all'altro della scuola
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aiutare gli alunni attraverso il movimento a sviluppare capacità motorie adeguate alla loro età anagrafica e promuovere il controllo delle reazioni emotive</i> • <i>Un'occasione per veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport</i>
Destinatari	Alunni della scuola primaria
Attività previste	Esercizi psicomotori, ginnici, di gioco-sport coordinati da un esperto specialista di educazione fisica
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi: Attrezzature sportive
Risorse umane (ore) / area	Tutor sportivo: una figura specializzata inserita all'interno della scuola primaria che supporta il dirigente scolastico e gli insegnanti sull'attività motoria e sportiva.
Altre risorse necessarie	Adeguare gli spazi disponibili all'attività motoria
Indicatori utilizzati	Consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, mirando all'assunzione di comportamenti responsabili.
Stati di avanzamento	Monitoraggio delle valutazioni delle competenze e disciplinari nel passaggio da una classe alla successiva per verificare che effettivamente ci siano miglioramenti negli esiti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Test di tipo condizionale, coordinativo; • osservazione dei comportamenti socio-affettivi durante le attività di gioco-sport. • Esiti dei Giochi di primavera e di fine anno, rappresentano un momento di promozione dell'Educazione fisica e dei valori dello sport.

Piano Formazione Insegnanti

Priorità di formazione	1. LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NEL CURRICOLO VERTICALE
Tematiche	Orientamenti e prassi didattiche anche per alunni DSA e BES
Sede di svolgimento	<i>Istituzione scolastica, in presenza</i>
Misura minima di formazione	<i>20 ore</i>
Attività	<i>di istituto</i>

Priorità di formazione	2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE
Tematiche	La valutazione dell'apprendimento nella scuola delle competenze: metodi e tecniche
Sede di svolgimento	<i>Istituzione scolastica, in presenza</i>
Misura minima di formazione	<i>20 ore</i>
Attività	<i>di istituto</i>

Piano Formazione Personale Amministrativo

Priorità di formazione	1. LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI
Tematiche	a. Modalità di riorganizzazione dei processi e dei flussi documentali b. La semplificazione dei procedimenti
Sede di svolgimento	<i>Istituzione scolastica, in presenza</i>
Misura minima di formazione	<i>20 ore</i>
Attività	<i>di istituto</i>

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

FABBISOGNO DI ORGANICO TRIENNIO 2016/2019**a. posti comuni e di sostegno****SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	11	4	3 sezioni a tempo normale 3 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale scuola in ospedale
	a.s. 2017-18: n.	11	4	3 sezioni a tempo normale 3 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale scuola in ospedale
	a.s. 2018-19: n.	11	4	3 sezioni a tempo normale 3 sezioni a tempo ridotto 1 sezione a tempo normale scuola in ospedale
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	22	5	16 classi tempo normale 27 ore + 1 pluriclasse scuola in ospedale
	a.s. 2017-18: n.	22	5	16 classi tempo normale 27 ore + 1 pluriclasse scuola in ospedale
	a.s. 2018-19: n.	22	5	16 classi tempo normale 27 ore + 1 pluriclasse scuola in ospedale

N.B. L'organico indicato in proiezione è quello relativo all'anno scolastico in corso

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	6 CATT. + 17H	6 CATT. + 17H	6 CATT. + 17H	ORGANICO DI DIRITTO
A059	4 CATT. + 3H	4 CATT. + 3H	4 CATT. + 3H	"
A245	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	"
A345	1 CATT. + 15 H	1 CATT. + 15 H	1 CATT. + 15 H	"
A028	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	"
A030	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	"
A032	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	"
A033	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	1 CATT. + 4H	"
SOSTEGNO	8 CATTEDRE	8 CATTEDRE	8 CATTEDRE	"

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
SCUOLA PRIMARIA 2 POSTI COMUNE 1 POSTO ED. MOTORIA (DOCENTE LAUREATO) 1 POSTO ED. MUSICALE (DOCENTE LAUREATO O CON TITOLO EQUIPOLLENTE) 1 POSTO LINGUA INGLESE (DOCENTE LAUREATO, POSSIBILMENTE MADRELINGUA)	5	Due docenti posto comune per attività di recupero e potenziamento degli ambiti linguistico-espressivo e logico-matematico da attuare attraverso rimodulazione e flessibilità del gruppo-classe, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. 1 docente di Educazione Motoria (docente laureato) per il potenziamento dell'attività fisica. 1 docente di Educazione Musicale (docente laureato o con titolo equipollente) per attività di alfabetizzazione musicale. 1 docente di Lingua Inglese (docente laureato, possibilmente madrelingua) per il potenziamento della lingua inglese.
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO 1 POSTO A043 1 POSTO A059 1 POSTO A345 (DOCENTE LINGUA INGLESE, POSSIBILMENTE MADRELINGUA) 1 POSTO SOSTEGNO	4	1 docente di Italiano, 1 docente di Matematica, 1 docente di Inglese per il recupero e il potenziamento delle aree linguistico-espressiva e logico matematica da attuare attraverso rimodulazione e flessibilità del gruppo-classe, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. 1 docente di Sostegno per attività di coordinamento e progettazione relative all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	
Collaboratore scolastico	1
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro ASSISTENTE TECNICO CON COMPETENZE NELLE NUOVE TECNOLOGIE	1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. GIUSEPPE SCEBBA